



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA

VERBALE DI ADUNANZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

Data 07.03.2019

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

L'anno duemiladiciannove il giorno 07 del mese di marzo Sala Consiliare del Comune ubicata nei locali dell'Ex Casa Concu convocato con apposito avviso il Consiglio Comunale in prima convocazione si è riunito nelle persone dei signori:

	Presente	Assente
URPI ALBERTO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI ANTONELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PODDA MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
USAI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STERI DONATELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MURRU CARLO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
LAI ALESSANDRO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ETZI MONICA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONTIS DAVIDE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CELLINO ALBERTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
NURRA FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CASTA ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TATTI GIUSEPPE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MACCIONI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CONGIU FRANCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PADERI MASSIMILIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PILLONI LUIGI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Presenti n. 14 Assenti n. 3		

Con l'assistenza del SEGRETARIO COMUNALE Dr. Giorgio Sogos.

Il Presidente, Davide Contis assume la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la riunione;

Oggetto: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali, entrata in vigore il 1° gennaio 2015 dopo tre anni di sperimentazione,
- il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l’ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

Richiamato l’art. 151, comma 1, e 170 del D.Lgs. n. 267/2000, modificati dal DLgs. n. 126/2014, in base al quale:

- la Giunta comunale presenta al Consiglio comunale il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno come eventualmente aggiornato entro il 15 dicembre e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale.
- Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 al quale deve uniformarsi la redazione del DUP;

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** che ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell’ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale e che tale processo è supportato da un’analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all’ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l’analisi degli scenari possa rilevarsi utile all’amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa (SeO)** che ha una durata pari a quella del bilancio di previsione, ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte e sulla base dei quali verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 in data 19/06/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state presentate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2015/2020;

Dato atto che la formulazione degli obiettivi strategici ed operativi è avvenuta:

- a seguito di adeguata valutazione dei mezzi finanziari e delle risorse a disposizione, tenuto conto del quadro normativo di riferimento a livello europeo, nazionale e regionale;
- sulla base degli indirizzi e delle priorità indicate dall’amministrazione;
- previo coinvolgimento della struttura organizzativa;

Vista la deliberazione della Giunta comunale con la quale si approvava lo schema del Documento Unico di Programmazione sezione strategica 2019/2021 e sezione operativa 2019/2021, conforme alla programmazione di bilancio finalizzata alla presentazione al Consiglio, che si allega;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000¹;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese;

PROPONE

Di approvare, ai sensi dell'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione sezione strategica 2019/2021 e sezione operativa 2019/2021, come da schema approvato dalla Giunta comunale, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che il documento unico di programmazione DUP è conforme con la programmazione di bilancio 2019/2021;

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI SANLURI
PROVINCIA DI SUD SARDEGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **19**

Del **07/03/2019**

Ufficio

OGGETTO

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) – PERIODO 2019/2021 DISCUSSIONE E CONSEGUENTE DELIBERAZIONE (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 E ART. 147 BIS D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">IL Responsabile FRAU ANNA MARIA</p>
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	<p>Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : FAVOREVOLE</p> <p style="text-align: right;">IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI FRAU ANNA MARIA</p>



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione

2019 - 2021

PREMESSA

L'organizzazione delle attività e delle risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e per la promozione dello sviluppo locale, definita programmazione, richiede un processo di analisi e di valutazione che avviene compatibilmente con la situazione economica e finanziaria.

La sua attuazione è condizionata dagli obiettivi generali della programmazione economica e sociale e della pianificazione territoriale impartite dalla Regione, nel più ampio rispetto della legislazione nazionale ed europea.

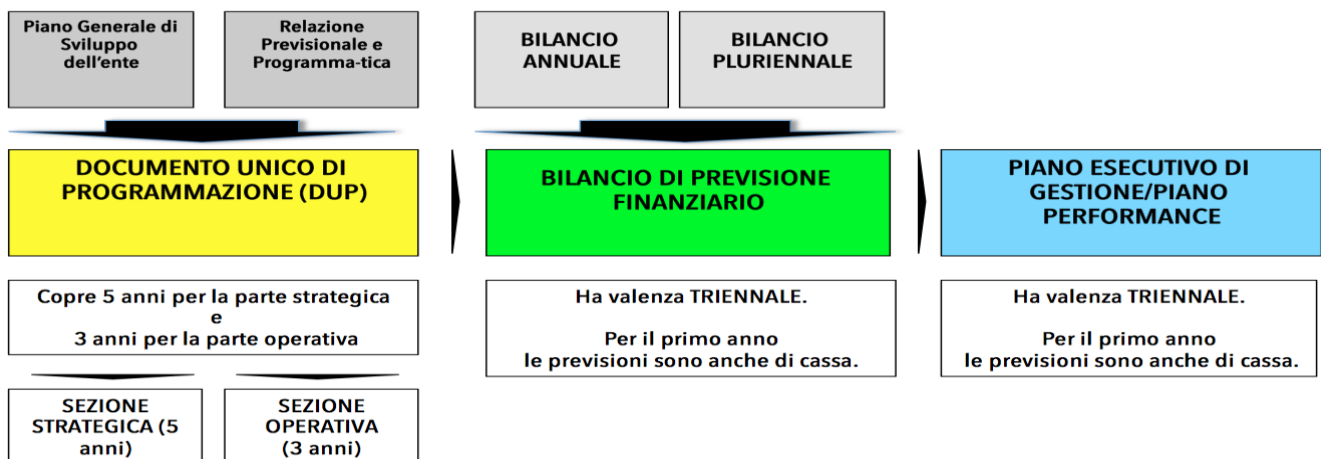
L'azione politica amministrativa e finanziaria del comune è conosciuta e valutata dai cittadini e dagli altri portatori di interesse, attraverso i documenti di programmazione e di rendicontazione, rendendo concreto il principio della democrazia partecipativa attraverso la conoscenza preventiva degli obiettivi dichiarati e, successivamente, dei risultati raggiunti. **“il «contratto» che il governo politico dell'ente assume nei confronti dei cittadini e degli altri utilizzatori del sistema di bilancio stesso**



Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- l'eventuale nota di aggiornamento del DUP,
- lo schema di bilancio di previsione finanziario,
- il piano esecutivo di gestione e delle performances
- il piano degli indicatori di bilancio
- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- le variazioni di bilancio;
- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente,

I NUOVI DOCUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE



Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare:

- la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato, Mission, Vision e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.
- la **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica. Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente,

avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi. La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione

2019 - 2020

Sezione Strategica

La Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

LINEEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

INDIRIZZI STRATEGICI

Codice	Descrizione
0100	ENTRATE TRIBUTARIE
1000	SOCIALE E ISTRUZIONE
2000	OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'
3000	TURISMO E CUTLURA
4000	INNOVAZIONE TECNOLOGICA
5000	AMBIENTE
6000	SPORT
7000	ATTIVITA' PRODUTTIVE
8000	AGRICOLTURA
9000	RAPPORTI AMMINISTRAZIONE CITTADINO

Linea n. 0100	ENTRATE TRIBUTARIE
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	PAGARE TUTTIPER PAGARE DI MENO
Tipo	PAGARE TUTTIPER PAGARE DI MENO
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	SINDACO
Responsabile di Settore	AREA CONTABILE

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 0100

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	CONTINUEREMO A TENERE LE TASSE COMUNALI BASSE CON AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE NUMEROSE	01/05/2015	30/04/2020
0002	AGEVOLAZIONI PER LE ATTIVITA' COMMERCIALI IN RELAZIONE AL SUOLO PUBBLICO	01/05/2015	03/04/2020

Linea n. 1000	SOCIALE E ISTRUZIONE
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR.SSA DONATELLA STERI – DR. CARLO MURRU
Delega	ASSESSORE SERVIZI SOCIALI – ASSESSORE PUBBLICA ISTRUZIONE
Responsabile di Settore	AREA SOCIO-CULTURALE-ASSISTENZIALE

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 1000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	CREAZIONE ORTI COMUNALE DA ASSEGNARE AI DISOCCUPATI	01/05/2015	30/04/2020
0002	PASTI A DOMICILIO PER ANZIANI	01/05/2015	30/04/2020
0003	GIOCHI DEDICATI AI DISABILI: INCLUSIONE SOCIALE	01/05/2015	30/04/2020
0004	APERTURA CASA ANZIANI	01/05/2015	30/04/2020
0005	COSTITUZIONE CONSULTA SOCIALE: DAL BAMBINO ALL'ADOLESCENTE	01/05/2015	30/04/2020
0006	COSTITUZIONE CONSULTA SANLURI STATO	01/05/2015	30/04/2020
0007	PARCHEGGI ROSA	01/05/2015	30/04/2020
0008	CARD STUDENTI PER ACCESSO AGEVOLATO AI SERVIZI COMUNALI	01/05/2015	30/04/2020
0009	CREAZIONE ORTI SCOLASTICI	01/05/2015	30/04/2020
0010	EFFICIENTAMENTO EDIFICI SCOLASTICI	01/05/2015	30/04/2020

Linea n. 2000	OPERE PUBBLICHE E VIABILITA'
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	AVV. MASSIMILIANO PODDA
Delega	VICE SINDACO ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Responsabile di Settore	AREA TECNICA

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 2000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	ASFALTI STRADE CITTADINE	01/05/2015	30/04/2020
0002	RIFACIMENTO MARCIAPIEDI MALANDATI	01/05/2015	30/04/2020
0003	COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE PER LA SCELTA DELLA TOPONOMASTICA DELLE NUOVE VIE CITTADINE	01/05/2015	30/04/2020
0004	AMPLIAMENTO CIMITERI	01/05/2015	30/04/2020
0005	ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE CENTRO ABITATO	01/05/2015	30/04/2020
0006	CREAZIONE AREA COTTURA E VENDITA CIBI TIPICI	01/05/2015	30/04/2020
0007	SISTEMAZIONE CORSI D'ACQUA	01/05/2015	30/04/2020

Linea n. 3000	TURISMO E CULTURA
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	S.RA ANTONELLA PILLONI
Delega	ASSESSORE ALLA CULTURA E TURISMO
Responsabile di Settore	AREA AMMINISTRATIVA

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 3000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	APERTURA MUSEO GIUDICALE	01/05/2015	30/04/2020
0002	PORTALE DEL TURISMO	01/05/2015	30/04/2020
0003	ITINERARIO CHIESE SANLURESI	01/05/2015	30/04/2020
0004	PERCORSO DELLA SALUTE PARCO FUNTANA NOA	01/05/2015	30/04/2020
0005	CREAZIONE AREA ATTREZZATA CAMPER	01/05/2015	30/04/2020
0006	VALORIZZAZIONE FESTA DEL BORGO, SA BATALLA, SAN LORENZO E SAN MARTINO	01/05/2015	30/04/2020
0007	ISTITUZIONE DELLA SAGRA DEL CIVRAXIU	01/05/2015	30/04/2020
0008	MAPPATURA DEI SITI ARCHEOLOGICI DEL TERRITORIO	01/05/2015	30/04/2020

Linea n. 4000	INNOVAZIONE TECNOLOGICA
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	SINDACO
Responsabile di Settore	AREA CONTABILE

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 4000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	POTENZIAMENTO DEL WI FI PUBBLICO	01/05/2015	30/04/2020
0002	APPLICAZIONE SMARTPHONE PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI SUI SERVIZI E ATTIVITA' COMMERCIALI PRESENTI NEL TERRITORIO SEGNALAZIONE CRITICITA' TRAMITE APPLICAZIONE	01/05/2015	30/04/2020
0003	SERVIZIO SMS E MAILING LIST PER AVVISARE TUTTA LA CITTADINANZA SU BANDI EVENTI VARI, ALLERTE METEO	01/05/2015	30/04/2020

Linea n. 5000	AMBIENTE
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	GEOMETRA PAOLO USAI
Delega	ASSESSORE URBANISTICA
Responsabile di Settore	AREA TECNICA

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 5000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	COMPLETAMENTO SOSTITUZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON CORPI ILLUMINANTI A RISPARMIO ENERGETICO	01/05/2015	30/04/2020
0002	APERTURA PARCO FONTANA NOA	01/05/2015	30/04/2020
0003	POTENZIAMENTO FONTI ENERGIA RINNOVABILE	01/05/2015	30/04/2020
0004	INCENTIVAZIONE AL RICICLO DELLA PLASTICA/CARTA MEDIANTE APPPOSITI MACCHINARI CON EROGAZIONE DI BONUS SPESA	01/05/2015	30/04/2020
0005	PERCORSO CICLABILE CAMPESTRE	01/05/2015	30/04/2020
0006	LOTTA ALLE DISCARICHE ABUSIVE CON POTENZIAMENTO VIDEOSORVEGLIANZA MOBILE	01/05/2015	30/04/2020
0007	REALIZZAZIONE PERCORSO MOUNTAIN BIKE	01/05/2015	30/04/2020
0008	CREAZIONE AREA DESTINATA AI CANI PARCO S'AREI	01/05/2015	30/04/2020
0009	ORGANIZZAZIONE GIORNATE PER LA SENSIBILIZZAZIONE AL RISPETTO DELL'AMBIENTE	01/05/2015	30/04/2020

Linea n. 60000	SPORT
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR CARLO MURRU
Delega	ASSESSORE ALLO SPORT
Responsabile di Settore	AREA AMMINISTRATIVA

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 6000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	VOUCHER SPORTIVI A SOSTEGNO DEGLI ISCRITTI ALLE SOCIETA' SPORTIVE	01/05/2015	30/04/2020
0002	ORGANIZZAZIONE SETTIMANA DELLO SPORT CON TORNEI ORGANIZZATI IN TUTTE LE DISCIPLINE	01/05/2015	30/04/2020
003	PROMOZIONE DELLO SPORT IN TUTTE LE SUE DISCIPLINE ANCHE MEDIANTE REALIZZAZIONE DI NUOVE STRUTTURE	01/01/2018	30/04/2020

Linea n. 7000	ATTIVITA' PRODUTTIVE
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	AVV. MASSIMILIANO PODDA
Delega	VICE SINDACO ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI
Responsabile di Settore	AREA AMMINISTRATIVA

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 7000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	TIROCINI FORMATIVI PRESSOIMPRESSE D'ECCELLENZA PER DISOCCUPATI	01/02/2015	30/04/2020
0002	CREAZIONE NUOVI SPAZI PER L'INCUBATORE D'IMPRESA	01/05/2015	30/04/2020

Linea n. 8000	AGRICOLTURA
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	GEOMETRA PAOLO USAI
Delega	ASSESSORE URBANISTICA
Responsabile di Settore	AREA TECNICA

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 8000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	REALIZZAZIONE MERCATO PRODUTTORE/CONSUMATORE	01/05/2015	30/04/2020
0002	MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE	01/05/2015	30/04/2020

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0003	COLLABORAZIONE CONTINUA CON GLI AGRICOLTORI E LA COMPAGNIA BARRACELLARE PER IL PRESIDIO DELLE CAMPAGNE E LA CURA DELL'AMBIENTE	01/05/2015	30/04/2020

Linea n. 9000	RAPPORTI AMMINISTRAZIONE CITTADINO
Periodo Mandato	Dal 01/05/2015 al 30/04/2020
Slogan	
Tipo	
Referente Politico	DR ALBERTO URPI
Delega	SINDACO
Responsabile di Settore	AREA AMMINISTRATIVA

ELENCO OBIETTIVI DELLA LINEA STRATEGICA 9000

Codice	Descrizione	Data Inizio	Data Fine
0001	POTENZIAMENTO DELLA TRASPARENZA AMMINISTRATIVA	01/05/2015	30/04/2020
0002	MIGLIORAMENTO DEL SITO INTERNET ISTITUZIONALE	01/05/2015	30/04/2020
0003	ISTITUZIONE UFFICIO URP	01/05/2015	30/04/2020
0004	INCONTRI PERIODICI TRA AMMINISTRAZIONE E CITTADINANZA	01/05/2015	30/04/2020
0005	PRESENTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	01/05/2015	30/04/2020
0006	RAFFORZAMENTO CAMPAGNA ADOZIONI CANI RANDAGI ANCHE TRAMITE SITO INTERNET IN CUI CONSULTARE LE FOTOGRAFIE DEGLI ANIMALI	01/05/2015	30/04/2020

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Programmazione di governo di interesse diretto indiretto sul bilancio comunale

Tratto dal quadro di sintesi della legge di bilancio **L. 30 dicembre 2018, n. 145. Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021.**

Politiche di settore

AGRICOLTURA

Di interesse per il settore agricolo si segnalano:

- la sterilizzazione degli aumenti delle aliquote IVA (cd. clausole di salvaguardia) per l'anno 2019, la conferma dell'aumento dell'IVA ridotta dal 10 al 13% dal 2020 e un aumento di 0,3 punti percentuali per il 2020 e di 1,5 punti percentuali a decorrere dal 2021 - che si somma ai già previsti aumenti - dell'IVA ordinaria fino al 26,5% (a fronte delle riduzioni per tali anni nella formulazione originaria). La clausola di salvaguardia è stata rimodulata in aumento anche per le accise, in luogo della parziale riduzione prevista nel testo originario (art. 1, co. 2-5, modificati al Senato);
- l'estensione dell'IVA agevolata al 4% a taluni ingredienti utilizzati per la preparazione del pane (art. 1, co. 4, introdotto al Senato);
- la proroga prevista nel testo originario di un anno (dal 2018 a tutto il 2019) dell'agevolazione fiscale per la sistemazione a verde di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo (art.1, co. 68);
- l'assegnazione a titolo gratuito di una quota dei terreni agricoli a favore dei nuclei familiari con tre o più figli, uno dei quali sia nato negli anni 2019, 2020 e 2021 (con una correzione formale approvata alla Camera è stato specificato che il nucleo familiare deve essere composto da tre o più figli, mentre nel testo originario si faceva riferimento esclusivamente al terzo figlio nato negli anni 2019, 2020 e 2021, escludendo di fatto i figli successivi al terzo) o alle società costituite da giovani imprenditori agricoli che riservano una quota del 30 per cento della società ai nuclei familiari prima richiamati. Questi potranno richiedere un mutuo fino a 200.000 euro, senza interessi, per l'acquisto della prima casa che dovrà essere ubicata in prossimità del terreno assegnato. Si rinvia ad un decreto la definizione dei criteri e delle modalità di attuazione della misura (art. 1, co. 654-656);

Ambiente

Sono introdotti incentivi per la prevenzione e riduzione dei rifiuti, soprattutto con riferimento a quelli di plastica. Viene infatti previsto un credito d'imposta nella misura del 36% delle spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di prodotti riciclati ottenuti da materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica nonché per l'acquisto di imballaggi biodegradabili e compostabili o derivati dalla raccolta differenziata della carta e dell'alluminio, nel limite di fruizione pari a 20.000 euro per ciascun beneficiario e, complessivamente, a 1 milione di euro annui per gli anni 2020 e 2021 (art. 1, commi 73-77). Vengono inoltre invitati i produttori ad adottare, su base volontaria e in via sperimentale dal 1° gennaio 2019 fino al 31 dicembre 2023, una serie di

iniziative per la riduzione dei prodotti di plastica monouso ed è istituito un fondo, presso il Ministero dell'ambiente (con una dotazione di 100.000 euro, a decorrere dal 2019) destinato a finanziare attività di studio e verifica tecnica e monitoraggio da parte dei competenti istituti di ricerca (art. 1, comma 802).

Territorio

Si interviene sulla disciplina delle detrazioni per le spese relative ad interventi di efficienza energetica, ristrutturazione edilizia e misure antisismiche. Si dispone la proroga al 31 dicembre 2019 del termine previsto per avvalersi della detrazione d'imposta nella misura del 65% per le spese relative ad interventi di riqualificazione energetica degli edifici (c.d. ecobonus) e per l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti, fino a un valore massimo della detrazione di 100.000 euro (articolo 1, comma 67). Viene inoltre estesa al 2019 la detrazione del 50% per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, per altri interventi di ristrutturazione edilizia fino ad una spesa massima di 96.000 euro (indicati dall'articolo 16-bis, comma 1, del TUIR) e per l'acquisto di mobili e di elettrodomestici di classe non inferiore ad A+ (A per i forni), per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione. Si prevede, inoltre, la proroga, limitatamente all'anno 2019, della detrazione del 36 per cento dall'IRPEF delle spese sostenute (nel limite massimo di 5.000 euro) per interventi di "sistemazione a verde" di aree scoperte di immobili privati a uso abitativo, pertinenze o recinzioni (articolo 1, comma 68). Al fine di fronteggiare le situazioni di dissesto e rischio idrogeologico del territorio nazionale (in modo analogo a quanto già previsto dalla legge di bilancio 2018) sono attribuiti, per il periodo 2021-2033, contributi alle regioni a statuto ordinario e ai comuni, per un importo complessivo di 8,1 miliardi di euro, per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio (articolo 1, commi 134-148). Viene inoltre prevista l'istituzione, a decorrere dal 2019, di un Fondo da ripartire destinato principalmente al rilancio degli investimenti degli enti territoriali (art. 1, commi 122-123)

Un ulteriore fondo è costituito con le risorse residue del Fondo precedente, finalizzato ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e delle strade nell'ambito degli accordi, sottoscritti tra lo Stato e le regioni Friuli Venezia Giulia e Sardegna di cui al comma 875, per la definizione del contributo al contenimento del debito pubblico richiesto a ciascuna autonomia. Laddove le regioni non pervenissero al citato accordo entro il 31 gennaio 2019, le risorse del fondo saranno destinate, con apposito D.P.C.M. (da adottare entro il 10 marzo 2019), ad incrementare i contributi già autorizzati dai commi 134 e 139, per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio (art. 1, comma 126). Ulteriori risorse sono previste dai commi 107-114 dell'art. 1, che prevedono l'assegnazione, entro il 10 gennaio 2019, di contributi da parte del Ministero dell'interno ai comuni, per un limite complessivo di 400 milioni di euro, per favorire gli investimenti per la messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale. Nell'ambito delle politiche di contrasto al rischio idrogeologico, si prevede inoltre che le Regioni debbano utilizzare prioritariamente le risorse allo scopo disponibili nell'ambito dei programmi cofinanziati dai Fondi UE della programmazione 2014/2020 e dei programmi complementari di azione e coesione, nel rispetto della normativa vigente europea e nazionale, fino a 700 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 (art. 1, comma 1030). Inoltre, al fine di rilanciare e accelerare gli investimenti pubblici, sono attribuiti alle Regioni a statuto ordinario contributi pari a 2.496,2 milioni di euro per l'anno 2019 e 1.746,2 milioni di euro per l'anno 2020 (che possono essere modificati mediante accordo in sede di Conferenza Stato Regioni da sancire

entro il 31 gennaio 2019) (articolo 1, commi 833-835). Sono previste, inoltre, norme di modifica della disciplina del Piano nazionale di interventi nel settore idrico (introdotta dalla legge di bilancio 2018) con l'autorizzazione di uno stanziamento aggiuntivo per l'attuazione di un primo stralcio del Piano e per il finanziamento della progettazione di interventi considerati strategici nel medesimo Piano, di 1 miliardo di euro (100 milioni per ciascun anno del periodo 2019-2028, di cui 60 milioni annui per la sezione "invasi") (art. 1, commi 153-155). Al fine di favorire il completamento dei programmi di riqualificazione urbana (PRIU) a valere sui finanziamenti della legge n. 179/1992, si proroga il termine di ultimazione delle opere pubbliche e private già avviate e per le quali vi sia stata una interruzione delle attività di cantiere determinata da eventi di forza maggiore, prevedendo che la proroga abbia durata pari a quella del "fermo cantiere" (art. 1, comma 100).

Energia

In materia di energia, si dispone la limitazione al 31 dicembre 2018 della previsione secondo la quale quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'estensione della platea dei contribuenti assoggettati alla cd. "Robin Hood tax" è destinata alla riduzione della componente A2 della tariffa elettrica deliberata dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA. Contestualmente, si dispone che dal 1° gennaio 2019 la predetta somma sia acquisita all'entrata del bilancio statale, a miglioramento dei saldi di finanza pubblica (articolo 1, comma 446). Si è previsto che, ferma restando la natura giuridica di libera attività d'impresa dell'attività di produzione, importazione, esportazione, acquisto e vendita di energia elettrica, i proventi economici liberamente pattuiti dagli operatori del settore con gli enti locali sul cui territorio insistono gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, sulla base di accordi sottoscritti prima del 10 settembre 2010, data di entrata in vigore delle linee guida per lo svolgimento del procedimento di autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, restano acquisiti nei bilanci degli enti locali, mantenendo tali accordi piena efficacia. Dalla data di entrata in vigore della disposizione in esame, invece, fatta salva la libertà negoziale delle parti, gli accordi sono rivisti alla luce delle predette linee guida (approvate con D.M. 10 settembre 2010) e segnatamente dei criteri contenuti nell'allegato 2. Si dispone altresì che gli importi già erogati o da erogarsi in favore degli enti locali concorrono alla formazione del reddito di impresa del titolare dell'impianto alimentato da fonti rinnovabili (articolo 1, comma 561).

Si prevede che, fino al riordino della materia, gli impianti di biogas fino a 300 KW, realizzati da imprenditori agricoli, anche in forma consortile, alimentati con sottoprodotti provenienti da attività di allevamento e della gestione del verde, continuano ad accedere agli incentivi previsti per l'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili diverse dal fotovoltaico, ai sensi del decreto ministeriale 23 giugno 2016, nel limite di un costo medio annuo pari a 25 milioni di euro (articolo 1, commi 954-957, introdotti nel corso dell'esame al Senato).

FINANZA LOCALE

La norma contiene numerose disposizioni che riguardano la finanza regionale e locale, volte a innovare la disciplina delle regole relative all'equilibrio di bilancio, a definire taluni aspetti dei rapporti finanziari tra Stato e autonomie territoriali, a favorire gli investimenti pubblici e a introdurre semplificazioni contabili e amministrative.

L' articolo 1, commi 819-826 innova la disciplina vigente sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, contenuta nella legge di bilancio per il 2017, anche

dando seguito ad alcune recenti sentenze della Corte costituzionale. Le nuove disposizioni, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, prevedono, in particolare, che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, e le regioni ordinarie, a partire dal 2021, potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio.

Specifiche misure volte a promuovere la spesa per investimenti degli enti territoriali sono contenute all'articolo 1, commi 555-556, volti ad incrementare il livello delle risorse destinate agli interventi di edilizia sanitaria e di ammodernamento tecnologico;

- all'articolo 1, commi 407- 410, relativi al finanziamento di piani di sicurezza per la manutenzione di strade e scuole;
- all'articolo 1, commi 897-900, che introducono la facoltà per gli enti locali in disavanzo di utilizzare, pur con alcune limitazioni, il risultato di amministrazione;
- all'articolo 1, commi 909-912, ove si prevede che le economie riguardanti le spese di investimento per lavori pubblici concorrono alla determinazione del Fondo pluriennale vincolato, secondo modalità definite con decreto interministeriale;
- all'articolo 1, commi 547- 548 e 560, che apportano specifiche modifiche all'ordinamento contabile delle regioni al fine di favorire gli investimenti pubblici.

Si prevede, infine, l'istituzione, all'articolo 1, commi 122-126, di uno specifico Fondo destinato al rilancio degli investimenti degli enti territoriali, nei settori dell'edilizia pubblica, della manutenzione della rete viaria, del dissesto idrogeologico, della prevenzione del rischio sismico e della valorizzazione dei beni culturali e ambientali. A valere sulle risorse del Fondo sono coperte alcune delle misure in precedenza richiamate. L'intesa in sede di Conferenza Stato regioni sulle risorse aggiuntive per il finanziamento degli investimenti nelle materie di competenza concorrente deve essere raggiunta entro il 31 gennaio 2019.

Per quanto riguarda le regioni a statuto speciale, l'articolo 1, comma 875, determina il contributo complessivo agli obiettivi di finanza pubblica delle regioni Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia e Valle d'Aosta per ciascuno degli anni dal 2019 al 2021. Il contributo al pagamento del debito pubblico richiesto a ciascuna autonomia dovrà essere determinato da accordi bilaterali con lo Stato entro il 31 marzo 2019, ma è comunque definito in via provvisoria anche in assenza di accordi.

Misure di semplificazione degli adempimenti contabili sono introdotte all'articolo 1, commi 902-905, i quali prevedono, a decorrere dal bilancio di previsione per il 2019, unicamente l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche. L'articolo 1, commi 913-916, intervengono sulle risorse destinate al programma straordinario per le periferie urbane, prevedendo che le convenzioni in essere con 96 enti beneficiari (successivi ai primi 24 beneficiari), producano effetti finanziari dal 2019. Viene quindi superato quanto stabilito, da ultimo, dal D.L. 91/2018 (cd. proroga termini), che per tali 96 enti aveva previsto il congelamento delle risorse per il 2019. Tali effetti sono limitati unicamente al rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. La norma dà seguito all'accordo raggiunto in Conferenza unificata il 18 ottobre 2018 tra il Governo e i rappresentanti delle autonomie territoriali. L'articolo 1, comma 960, consente agli enti che hanno chiesto di accedere alla procedura di riequilibrio finanziario, tramite la

presentazione di un apposito Piano, di ottenere un'anticipazione dal Ministero dell'interno nelle more della valutazione dell'istanza da parte della Corte dei Conti. L'articolo 1, commi 849-872, recano norme volte a favorire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti territoriali, attraverso l'ampliamento della possibilità per gli enti di ottenere delle anticipazioni di cassa. In particolare, si prevede che le banche, gli intermediari finanziari, la Cassa di Risparmio di Cagliari S.p.A. e le istituzioni finanziarie dell'Unione europea possano concedere ai comuni, alle province, alle città metropolitane, alle regioni e alle province autonome, anche per conto dei rispettivi enti del Servizio sanitario nazionale (SSN), anticipazioni di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e a obbligazioni per prestazioni professionali. La richiesta di anticipazione di liquidità deve essere presentata dagli enti entro il 28 febbraio 2019, con l'elenco dei debiti da pagare con l'anticipazione medesima. Il pagamento dei debiti per i quali è stata ottenuta l'anticipazione deve avvenire entro 15 giorni dalla data di erogazione, mentre il rimborso delle anticipazioni debba avvenire entro il momento dell'avvenuto ripristino della normale gestione di liquidità, e comunque non oltre il 15 dicembre 2019. In caso di mancato rimborso entro i termini stabiliti, gli istituti finanziatori possono chiedere la restituzione dell'anticipazione. Con ulteriori modifiche introdotte al Senato è stata riconosciuta, ai comuni che nel secondo semestre 2016 abbiano dichiarato lo stato di dissesto finanziario, la facoltà di chiedere al Ministero dell'interno, entro il 31 gennaio 2019, un'anticipazione di somme da destinare ai pagamenti in sofferenza. È stata prevista l'istituzione di un fondo di 20 milioni di euro, per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, per fronteggiare gli oneri che derivano dai contenziosi relativi all'attribuzione di pregressi contributi erariali conseguenti alla soppressione o alla rimodulazione di imposte locali. Infine, l'articolo 1, commi 721 e 723, autorizza le amministrazioni pubbliche, le quali all'esito della revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute siano tenute alla loro liquidazione, a non procedervi, fino al 31 dicembre 2021, nel caso di partecipazioni in società che abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente.

Viene inoltre introdotta, fino al 31 dicembre 2019 e nelle more di una complessiva revisione del Codice dei contratti pubblici, una deroga alle procedure di affidamento dei contratti pubblici sotto la soglia di rilevanza europea, al fine di elevare la soglia prevista per l'affidamento di lavori con procedura diretta fino a 150.000 euro, e applicare la procedura negoziata, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, per lavori da 150.000 fino a 350.000 euro (art. 1, comma 912).

Politiche fiscali

Le disposizioni fiscali contenute nel disegno di legge di bilancio 2019 sono state profondamente modificate nel corso dell'esame parlamentare, sia sul versante degli interventi volti a stimolare la crescita, sia per quanto riguarda le misure di prelievo tributario, ad esito del negoziato sull'entità della manovra economica condotto dal Governo con l'Unione Europea. In particolare – come evidenziato dalla comunicazione resa al Parlamento dal Presidente del Consiglio e dal Ministro dell'economia e delle finanze - sul versante delle entrate, nell'ottica dell'alleggerimento dei saldi di finanza pubblica sono stati previsti ulteriori interventi aggiuntivi, di cui sarà richiamato in seguito il contenuto. Nell'alveo di detti interventi si segnala, in primo luogo, la rimodulazione delle cd. clausole di salvaguardia per gli anni 2020 e 2021. Da un lato il disegno di legge approvato dal Senato conferma, come previsto dal testo originario del disegno di legge, la sterilizzazione degli

aumenti delle aliquote IVA per l'anno 2019. Dall'altro lato, in risposta alle predette esigenze di finanza pubblica e ad esito delle modifiche introdotte al Senato (commi 2-5):

- viene confermato l'aumento dell'IVA ridotta dal 10 al 13% dal 2020;
- si prevede l'aumento di 0,3 punti percentuali per il 2020 e di 1,5 punti percentuali a decorrere dal 2021 - che si somma ai già previsti aumenti - dell'IVA ordinaria, fino al 26,5% (in luogo delle riduzioni previste, per tali anni, dalla formulazione originaria del disegno di legge);
- l'estensione della cedolare secca ai contratti di locazione relativi a locali commerciali fino a 600 mq di superficie (comma 59);
- la proroga al 2019 delle detrazioni per interventi di efficienza energetica, ristrutturazione edilizia e per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici (comma 67), nonché della detrazione dal 36% per interventi di sistemazione a verde (comma 68);
- l'introduzione, al Senato (commi da 73 a 77) di un credito d'imposta del 36% per le spese sostenute dalle imprese per l'acquisto di prodotti realizzati con materiali provenienti dalla raccolta differenziata degli imballaggi in plastica, nonché per l'acquisto di imballaggi biodegradabili e compostabili o derivati dalla raccolta differenziata della carta e dell'alluminio. Tale misura è sostitutiva dell'agevolazione introdotta, per finalità analoghe, dai commi 96-99 della legge di bilancio 2018;
- l'istituzione – per effetto delle modifiche al Senato - di un credito d'imposta pari al 65 per cento delle erogazioni liberali per interventi su edifici e terreni pubblici di bonifica ambientale, compresa la rimozione dell'amianto dagli edifici, prevenzione e risanamento del dissesto idrogeologico, realizzazione o ristrutturazione di parchi e aree verdi attrezzate e recupero di aree dismesse di proprietà pubblica (commi da 156 a 161);
- l'ampliamento del credito d'imposta per le erogazioni liberali destinate a interventi di manutenzione e restauro di impianti sportivi pubblici e per la realizzazione di nuove strutture sportive (sport bonus, commi 621- 628);
- l'introduzione, al Senato, di un regime opzionale per le persone fisiche, titolari dei redditi da pensione, che trasferiscono in Italia la propria residenza in uno dei comuni appartenenti al territorio del Mezzogiorno, con popolazione non superiore ai 20.000 abitanti. Tali soggetti possono optare per l'assoggettamento dei redditi di qualunque categoria, percepiti da fonte estera o prodotti all'estero, ad una imposta sostitutiva, calcolata in via forfettaria, con aliquota del 7 per cento per ciascuno dei periodi di imposta di validità dell'opzione (commi 273 e 274);
- l'introduzione, alla Camera (commi 658-659), di norme che consentono a Cassa Depositi e Prestiti - CDP di finanziare investimenti in molteplici settori, a prescindere dal finanziamento di opere, impianti, reti e dotazioni destinati a iniziative di pubblica utilità, e che consentono di le finalità degli investimenti di CDP, tra cui si fanno rientrare la promozione dello sviluppo sostenibile e le iniziative per la crescita delle imprese;
- la previsione, per effetto delle modifiche apportate al Senato (commi da 806 a 809), di un credito d'imposta per le attività commerciali che esercitano esclusivamente la vendita al dettaglio di

giornali, riviste e periodici. L'agevolazione è limitata agli anni 2019 e 2020 ed è parametrata sugli importi pagati a titolo di Imu, Tasi, Cosap e Tari, nonché su altre eventuali spese di locazione o ad altre spese individuate successivo decreto;

- Alcune disposizioni introdotte in sede parlamentare hanno inciso sulle entrate locali. Tra le modifiche apportate alla Camera si segnala il raddoppio, dal 20 al 40 per cento, della percentuale di deducibilità dalle imposte sui redditi dell'IMU dovuta sugli immobili strumentali (comma 17); la possibilità per i comuni di confermare, anche per l'anno 2019, la stessa maggiorazione della TASI già disposta per gli anni 2016-2018 con delibera consiliare; l'estensione della riduzione a metà della base imponibile IMU/Tasi per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti in linea retta, anche al coniuge del comodatario, in caso di morte di quest'ultimo in presenza di figli minori (rispettivamente comma 1133, lett. b) e 1092). Il comma 1091, introdotto al Senato, consente ai comuni che hanno approvato il bilancio di previsione ed il rendiconto entro i termini di legge, di destinare il maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli accertamenti dell'IMU e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento, con specifici limiti, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale. Il comma 1093, anch'esso introdotto al Senato, proroga al 2019 la modalità di misurazione della TARI sulla base di un criterio medio-ordinario (ovvero in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Come accennato in premessa, un altro gruppo di norme del disegno di legge modifica il prelievo fiscale allo scopo di reperire risorse. Tali misure sono state integrate al Senato, ad esito del negoziato con l'Unione Europea. Si segnalano, in particolare:

- la proroga della facoltà di rideterminare i valori delle partecipazioni in società non quotate e dei terreni (sia agricoli sia edificabili) posseduti, sulla base di una perizia giurata di stima, a condizione che il valore così rideterminato sia assoggettato a un'imposta sostitutiva (commi 1053- 1054), la cui aliquota è stata elevata per effetto delle modifiche apportate al Senato, e la riproposizione (commi 940-941, inseriti alla Camera) della possibilità di affrancamento dei beni e delle partecipazioni, da parte delle imprese che non adottano i principi contabili internazionali nella redazione del bilancio, mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva ad aliquota differenziata secondo la tipologia dei beni;
- l'abrogazione, disposta al Senato in connessione alle già illustrate esigenze di finanza pubblica, (commi 1085 e 1086) di alcune vigenti agevolazioni IRAP, tra cui il credito d'imposta IRAP in favore dei soggetti che non si avvalgono di lavoratori dipendenti. Quota parte di tali risparmi di spesa è destinata (comma 1087) ad incrementare il Fondo interventi strutturali di politica economica;
- Alcune disposizioni introdotte al Senato hanno inteso dettare norme in tema di semplificazioni degli adempimenti connessi, tra l'altro all'introduzione della fattura elettronica (obbligatoria tra privati dal 1° gennaio 2019). In particolare i commi 53 e 54 integrano la disciplina relativa alla trasmissione dei dati fiscali dei soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema tessera sanitaria: viene chiarito che i dati trasmessi possono essere utilizzati solo dalle pubbliche amministrazioni ed esclusivamente per garantire l'applicazione delle norme in materia tributaria e doganale ovvero, in forma aggregata,

per il monitoraggio della spesa pubblica e privata complessiva. la proroga (comma 69) fino al 31 dicembre 2023 del termine entro il quale le società cooperative che operano nel rispetto delle condizioni previste dall'articolo 112, comma 7, del TUB possono continuare a svolgere la propria attività senza obbligo di iscrizione nell'albo degli intermediari finanziari;

- In materia di politiche di coesione e di interventi a favore del Mezzogiorno si segnalano i commi 247, 597-600 e 601 dell'articolo 1 della sezione I e alcuni rifinanziamenti disposti nella sezione II del disegno di legge di bilancio. Per quanto riguarda la Sezione I del disegno di legge, il comma 247 (riproponendo una misura già prevista per il 2018) prevede che i programmi operativi nazionali e regionali e quelli operativi complementari possano stabilire, per il 2019 e il 2020, nell'ambito degli obiettivi specifici contemplati dalla relativa programmazione e nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, misure per favorire l'assunzione con contratto a tempo indeterminato, nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna, di soggetti che non abbiano compiuto i 35 anni di età e di soggetti, anche di età pari o superiore a tale limite, privi di un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi. Tali misure possono consistere anche in un esonero contributivo integrale della quota di contribuzione a carico del datore di lavoro privato (fatti salvi i premi e contributi relativi all'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali), entro il limite massimo di un importo pari a 8.060 euro su base annua (anche in deroga a norme vigenti relative a divieti di cumulo con altri esoneri o riduzioni della contribuzione).
- Il comma 601 modifica la disciplina della misura di sostegno "Resto al sud" (introdotta dal decreto-legge n. 91/2017), consistente in finanziamenti per promuovere la costituzione di nuove imprese da parte di giovani imprenditori nelle regioni del Mezzogiorno: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia. Il finanziamento, fino a un massimo di 50 mila euro, consiste per il 35 per cento in erogazioni a fondo perduto e per il 65 per cento in un prestito a tasso zero da rimborsare in otto anni. La disposizione amplia la platea dei potenziali beneficiari, elevando da 35 a 45 anni l'età massima ed estendendo le agevolazioni alle attività libero professionali.
- Anche se più strettamente attinenti alle politiche per il lavoro e per l'occupazione, vanno qui ricordate anche le disposizioni dirette ad istituire, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, il Fondo per il reddito di cittadinanza volto ad introdurre nel nostro ordinamento il reddito e la pensione di cittadinanza (risorse in parte destinate al potenziamento dei centri per l'impiego e al finanziamento di ANPAL Servizi S.p.A.). Fino all'entrata in vigore di tali istituti continuano ad essere garantite le prestazioni del Reddito di inclusione. Contestualmente viene quindi stabilito che le risorse del Fondo povertà destinate al limite di spesa per l'erogazione del Rel concorrano al raggiungimento del limite di spesa complessivo della dotazione del Fondo per il reddito di cittadinanza e siano qui accantonate (comma 255).
- Per quanto riguarda le disposizioni in materia di politiche per la famiglia si segnala l'introduzione di una nuova disciplina e finalizzazione del Fondo per le politiche della famiglia, volto a finanziare interventi di sostegno alla famiglia, alla natalità, alla maternità e alla paternità, al fine prioritario del contrasto della crisi demografica (comma 482). Fra le nuove finalizzazioni del Fondo si ricordano: interventi volti a valorizzare il ruolo dei Centri per la famiglia; definizione di criteri e modalità per la riorganizzazione dei Consultori familiari (previa intesa in sede di Conferenza unificata); percorsi di

sostegno, anche di natura economica, ai minori orfani di crimini domestici e alle loro famiglie, affidatarie o adottive; progetti finalizzati alla protezione e la presa in carico dei minori vittime di violenza assistita; contrasto del fenomeno del cyberbullismo e interventi per il sostegno dei genitori separati e divorziati. Le risorse del Fondo sono ripartite con due distinti decreti del Ministro della famiglia e della disabilità. Il primo decreto, adottato dal medesimo Ministro, dovrà ripartire le risorse destinate al funzionamento degli Osservatori la cui attività è sostenuta con le risorse del Fondo nonché ripartire le risorse per il finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della famiglia. Il secondo decreto, da adottare d'intesa con la Conferenza unificata, dovrà invece ripartire le risorse per le restanti finalità del Fondo, come ridisciplinato.

- Si segnala inoltre la modifica della normativa in materia di Carta Famiglia relativamente alla platea dei destinatari (nel testo in esame: famiglie costituite da cittadini italiani ovvero appartenenti a Paesi membri dell'Unione europea regolarmente residenti nel territorio italiano, con almeno tre figli conviventi di età non superiore ai 26 anni. Attualmente: famiglie di cittadini italiani o di cittadini stranieri regolarmente residenti nel territorio italiano con almeno tre figli minori).
- Si ricorda infine l'aumento a 1.500 euro su base annua del buono per l'iscrizione in asili nido pubblici o privati. Il beneficio è anche utilizzabile per il supporto, presso la propria abitazione, dei bambini al di sotto dei tre anni affetti da gravi patologie croniche (comma 488).
- È anche istituito un Fondo per la prevenzione della dipendenza da stupefacenti destinato a finanziare la realizzazione di progetti sperimentali in ambito nazionale in materia di prevenzione delle tossicodipendenze, con una dotazione finanziaria pari a 3 milioni di euro per il 2019, 1 milione per il 2020 e 3 milioni per il 2021 (406-464).
- È stata disposta la proroga, per il triennio 2019-2021, del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con una copertura di 15 milioni di euro per ciascun anno del triennio. Viene disposto un incremento del Fondo per il sostegno di cura e di assistenza del caregiver familiare, pari a 5 milioni di euro per ciascun anno del triennio 2019-2021 (483-484).
- PUBBLICO IMPIEGO PUBBLICO IMPIEGO Restano a carico dei bilanci delle amministrazioni, istituzioni ed enti pubblici diversi dall'amministrazione statale, gli oneri per i rinnovi contrattuali per il triennio 2016-2018 per il personale loro dipendente, nonché gli oneri per la corresponsione dei miglioramenti economici a professori e ricercatori universitari

RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PUBBLICA

Il disegno di legge contiene varie misure volte alla razionalizzazione della spesa pubblica. Dalla riorganizzazione dei centri per l'immigrazione, affidata al Ministero dell'interno, nonché dalla riduzione del costo giornaliero di accoglienza dei migranti. Inoltre, con la finalità di ridurre gli oneri connessi allo svolgimento delle consultazioni elettorali per l'elezione suppletive della Camera e del Senato è introdotta la possibilità per il Governo di prorogare il termine per le elezioni suppletive nei collegi uninominali di Camera e Senato, fino ad un massimo di 180 dalla data della vacanza dichiarata dalla Giunta delle elezioni, per permetterne l'accorpamento con eventuali altre consultazioni elettorali che si svolgano, entro tale termine, nel medesimo territorio (art. 1, comma 968).

La programmazione di bilancio della Regione Sardegna

Tratto dal disegno di legge n.557/A Legge di stabilità 2019 Consiglio Regionale della Sardegna

Solidarietà Sostenibilità Innovazione Crescita

Le linee strategiche

La Sardegna è in una fase ormai consolidata di ripresa economica: l'aumento del Pil dell'1,2 per cento annuo nel triennio 2015-2017 porta la nostra Regione all'ottavo posto per crescita in Italia. Un risultato importante, faticosamente raggiunto dopo 7 anni di ininterrotta riduzione del prodotto in-terno lordo (-1,7 per cento medio annuo nel periodo 2008-2014). Un risultato che è frutto del ciclo economico che sta invertendo la rotta prima di tutto a livello nazionale ma anche delle politiche mirate subito messe in campo dalla Giunta.

Nel secondo trimestre 2018 il tasso di occupazione è aumentato al 53,8 per cento, raggiungendo di fatto i valori pre-crisi: questo significa 40mila occupati in più rispetto al 2014. Anche il tasso di occupazione mostra una riduzione, seppure lenta, e scende al 15,8 per cento.

Fra gli altri elementi positivi vanno anche segnalati la forte crescita del comparto turistico e dell'export, in particolare nel settore agroalimentare, lo sviluppo costante delle imprese innovative e delle start-up, che rendono la Sardegna il luogo ideale per progetti tecnologici e attrazione di imprese multinazionali, e in generale un rinnovato clima di fiducia da parte delle imprese che sono pronte a rilanciare i loro investimenti e quindi a creare nuova occupazione, forti anche dei tanti bandi a loro dedicati.

In questa situazione finalmente più positiva si colloca la manovra finanziaria 2019, che si snoda su quattro cardini:

- Solidarietà, tra cittadini perché continuiamo a puntare sull'inclusione sociale proteggendo le fasce più deboli e disagiate attraverso il Reis (una delle poche e prime regioni ad averlo introdotto) e i cantieri LavoRas; tra i territori perché interveniamo per superare il divario tra costa e interno con la Programmazione territoriale.
- Sostenibilità, dal punto di vista finanziario: abbiamo rimesso i conti in ordine, azzeriamo il debito della sanità, abbiamo ridotto drasticamente perenzioni e residui passivi, teniamo basse le tasse.
- Innovazione, che è l'elemento indispensabile insieme al capitale umano per qualunque possibilità di crescita: in un'isola periferica come la Sardegna, solo l'alta tecnologia e il digitale possono consentirci di avere pari opportunità rispetto alle altre regioni e superare il gap geografico.
- Crescita, perché è una manovra espansiva, con tutti gli stanziamenti in aumento per ogni singolo settore, con la quale vogliamo favorire lo sviluppo e il lavoro. Tutto questo senza aumentare le tasse, continuando quindi a tenere Irap (per le imprese) e Irpef (per le persone) più basse d'Italia.

Il Bilancio 2019 prevede una ulteriore crescita di tutte le spese qualificanti, che si aggiungono a quelle con cui la Regione sta già accompagnando la ripresa economica (piano LavoRas da 300 milioni nel triennio 2018-2020, Patto per la Sardegna, mutuo infrastrutture da 700 milioni, programmazione comunitaria 2014-2020 pienamente operativa, agli oltre 1000 cantieri di Iscol@ con 3000 occupati e 250 milioni spesi, la banda ultralarga in tutti i Comuni, la programmazione territoriale da 500 milioni in ottica anti spopolamento, i 18 bandi per le imprese con 255 milioni disponibili per ogni tipo di investimento e dimensione aziendale, con 3000 domande e oltre un miliardo di investimenti già programmati).

In particolare, con la nuova Manovra incrementiamo le spese su cultura, istruzione, università, turismo e ambiente, investendo fortemente sul capitale umano e rafforzando ancora i settori che hanno dimostrato di saper fare da traino all'economia. Proseguiamo il Piano LavoRas con 70 milioni per i cantieri che già nel 2018 hanno ottenuto un grande successo, aumentiamo le risorse per politiche sociali e leggi di settore con 45 milioni nel triennio, investiamo con il supporto dei privati in tutti i settori produttivi, incrementiamo gli interventi su infrastrutture, bonifiche e protezione del territorio, prevediamo un pacchetto artigianato da 15 milioni, completiamo il cofinanziamento delle reti cittadine per il metano con 28 milioni e stanziamo 22 milioni per il FnoI, Fondo nuovi oneri legislativi.

Molto importanti anche gli interventi a favore degli Enti Locali. Oltre ad aver confermato i 600 milioni del Fondo Unico per i Comuni, stanziamo 50 milioni nel triennio per risolvere definitivamente le situazioni di dissesto finanziario dei Comuni a causa delle sentenze sugli espropri vecchi anche di trent'anni. Debiti per i quali alcune amministrazioni rischiavano di essere costrette a dichiarare il fallimento: abbiamo raccolto la loro richiesta d'aiuto e copriamo interamente il loro debito. Sempre ai Comuni sono destinate le risorse di misure come LavoRas e gli interventi sul sociale. A questo proposito, ricordiamo che la Sardegna è la Regione che stanziava più soldi per le politiche sociali, 382 milioni di euro.

Vede sempre protagonisti i Comuni un'altra misura nella quale abbiamo creduto e investito molto, e che sta dando risultati eccellenti: la Programmazione territoriale. 500 milioni disponibili, il 100 per cento del territorio ammissibile coinvolto, 37 Unioni e 940mila sardi interessati. 9 gli accordi di programma già firmati, 11 i progetti in fase di co-progettazione, 6 in avvio per un totale di 26 progetti in campo. Attraverso la Finanziaria di quest'anno stanziamo 70 milioni con un obiettivo ben preciso: lasciare totalmente finanziati tutti i progetti, anche quelli che non riusciremo a chiudere entro questa legislatura.

Continuiamo a favorire la crescita dell'ecosistema dell'innovazione in Sardegna, che si conferma luogo ideale per la ricerca e l'innovazione tecnologica, la nascita e lo sviluppo di start-up innovative, per attrarre la localizzazione di multinazionali high-tech, con una attenta regia regionale che vede partecipare le Università, i centri pubblici e privati di ricerca, gli investitori istituzionali, le grandi imprese, le piccole start-up.

Come già accennato, anche per il 2019 non aumentiamo le tasse, quindi l'addizionale Irpef e l'Irap rimangono le più basse in Italia e, inoltre, viene confermata l'esenzione dell'Irap per cinque anni alle nuove imprese.

In tema di entrate, che registrano un incremento per il migliorato ciclo economico, resta del tutto aperto il nodo accantonamenti. Grazie alla decisione di impugnare le ultime Finanziarie nazionali, che prevedono un ulteriore incremento degli accantonamenti, quest'anno la Regione riuscirà a ridurre gli accantonamenti e pagare 535 milioni invece dei 684 previsti. Un risparmio che si aggira sui 500 milioni nel triennio 2017-2019. Al momento, dunque, lo Stato non solo non applica le sentenze della Corte Costituzionale sull'obbligo di trovare un'intesa politica fra le parti, ma ha di fatto unilateralmente modificato lo Statuto stabilendo nei fatti che nelle casse regionali debbano arrivare i 5 decimi e non più i 7 decimi dell'Irpef.

Infine, quello che abbiamo chiamato il Fondo Famiglie. Abbiamo deciso di lasciare 40 milioni completamente liberi, per dividerne con il Consiglio Regionale la loro destinazione, anche sulla base delle audizioni delle parti istituzionali, economiche e sociali. L'indicazione della Giunta è però chiara: abbiamo fatto tanto e tanto continuiamo a fare per le imprese, ci occupiamo con grande attenzione dei disoccupati, portiamo avanti politiche di protezione delle fasce sociali più disagiate

con il Reis, ora proponiamo che questi 40 milioni siano utilizzati per politiche a favore delle famiglie del cosiddetto ceto medio, che finora non è stato oggetto di agevolazioni dedicate. Vogliamo aiutare le famiglie che lavorano, con figli a carico non solo piccoli, e contrastare una denatalità che continua a penalizzare troppo la nostra isola e fa aumentare lo spopolamento. Vogliamo per la Sardegna una crescita equilibrata, e vogliamo dare ai sardi e in particolare ai nostri giovani la possibilità di poter restare nella loro terra a costruire la loro famiglia e il loro futuro.

LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi. Ci riferiamo in particolare a:

a) ogni anno, attraverso:

- la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- l'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Le spese di personale

Trattandosi di una delle maggiori voci di esborso per le finanze pubbliche, il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo. Il quadro normativo pressoché consolidato, contenuto nell'articolo 1, commi 557 e seguenti, della legge n. 296/2006 e nell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010 (conv. in legge n. 122/2010), è stato recentemente modificato ad opera del decreto legge n. 90/2014, con il quale è stata concessa maggiore flessibilità nella copertura del *turn-over*, garantendo a regime (dal 2018) l'integrale sostituzione del personale cessato. Riepiloghiamo nella tabella seguente le principali norme che impongono il contenimento della spesa di personale:

- **art. 1, cc. 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge finanziaria 2007)**, le autonomie regionali e locali assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: (...) b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali" (comma 557); costituiscono spese di personale anche quelle "sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis); in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter); gli enti assicurano, nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della modifica della legge (comma 557-quater) (triennio 2011-2013).

- **art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208, come modificato da ultimo dall'art. 1, c. 863, L. 27 dicembre 2017, n. 205:**

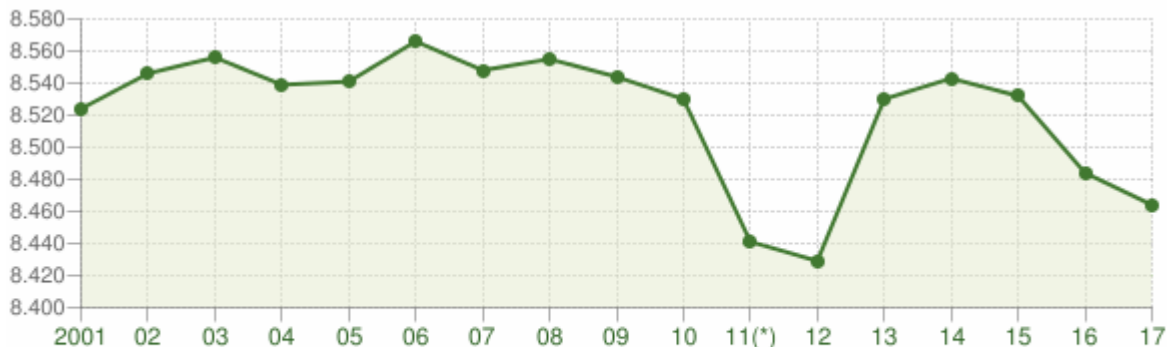
*Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018. "Il 2018 è stato l'ultimo esercizio di applicazione della disciplina temporanea in materia di limiti al *turn over*, introdotta per il triennio 2016-2018 dalla legge di bilancio 2016 (art. 1, c. 228, L. n. 208/2015). A partire dal 2019 riacquista piena efficacia la disciplina contenuta nell'art. 3, c. 5, D.L. 90/2014, determinando il superamento delle limitazioni al *turn over* e con ciò la possibilità, per tutti gli Enti locali superiori ai 1.000 abitanti, di avere una capacità assunzionale pari al 100% della spesa del personale cessato nell'anno precedente.*

Dal testo vigente delle norme citate gli enti soggetti a patto di stabilità nel 2015 possono assumere, nel triennio 2019-2021, personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di spesa pari al **100%** della spesa dei cessati nell'esercizio precedente (ad es. cessati 2018 per assunzioni 2019) se la spesa complessiva di personale è contenuta entro il valore medio del triennio 2011-2013;

CONDIZIONI SOCIO ECONOMICHE

1. Popolazione Sanluri 2001-2017

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Sanluri** dal 2001 al 2017. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2013	31 dicembre	8.530	+101	+1,20%	3.404	2,49
2014	31 dicembre	8.543	+13	+0,15%	3.444	2,47
2015	31 dicembre	8.532	-11	-0,13%	3.462	2,45
2016	31 dicembre	8.484	-48	-0,56%	3.474	2,43
2017	31 dicembre	8.464	-20	-0,24%	3.506	2,40

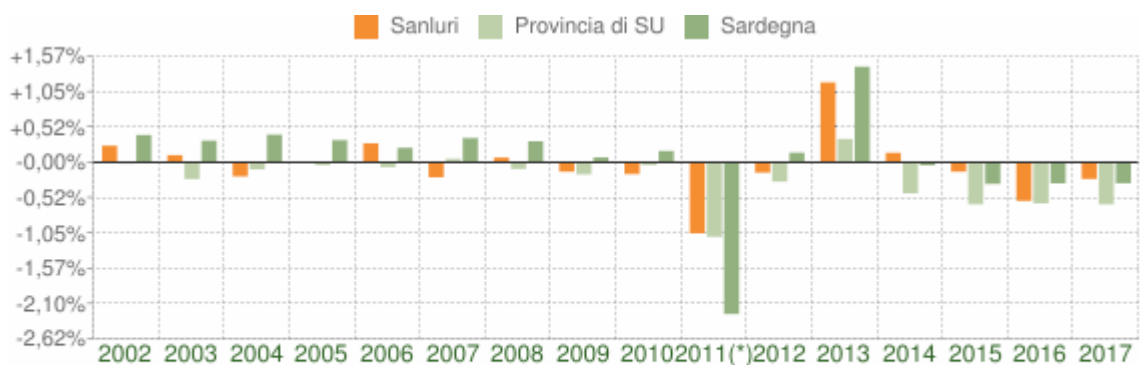
La [popolazione residente a Sanluri al Censimento 2011](#), rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **8.460** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **8.520**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **60** unità (-0,70%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

2. Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Sanluri espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia del Sud Sardegna e della regione Sardegna.



Variazione percentuale della popolazione

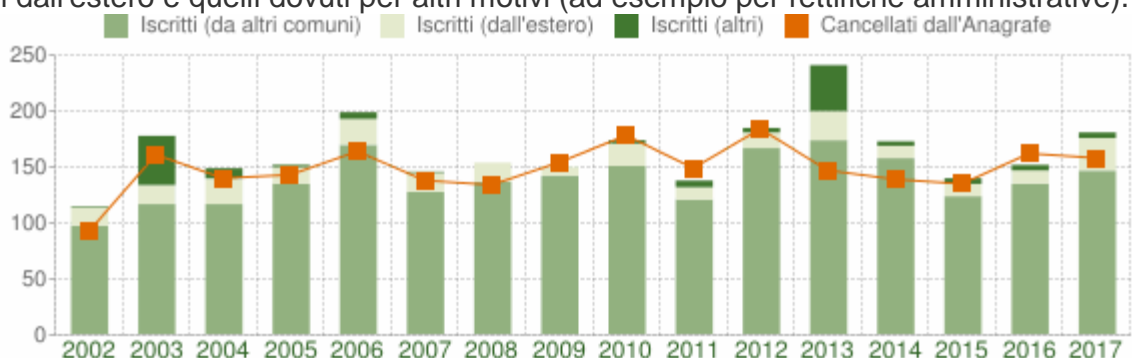
COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

3. Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Sanluri negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

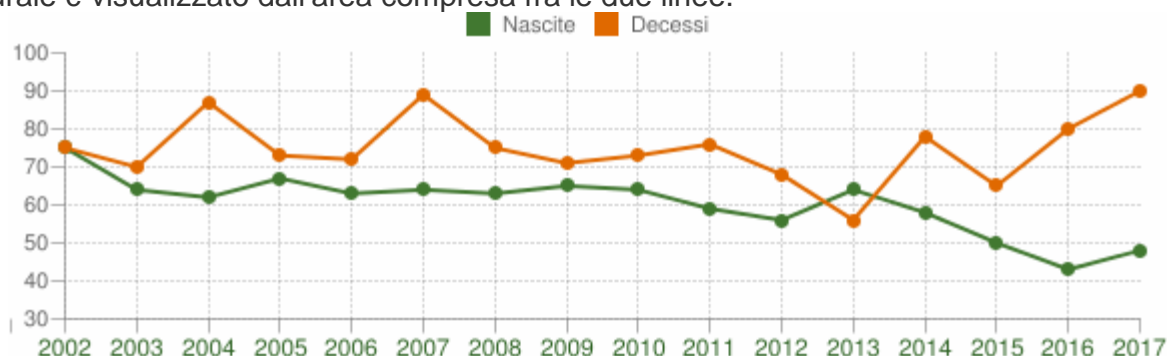
La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2013 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2013	173	26	41	127	16	4	+10	+93
2014	157	11	4	132	7	0	+4	+33
2015	123	11	5	117	15	3	-4	+4
2016	134	12	5	127	22	13	-10	-11
2017	146	29	5	132	23	3	+6	+22

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

4. Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

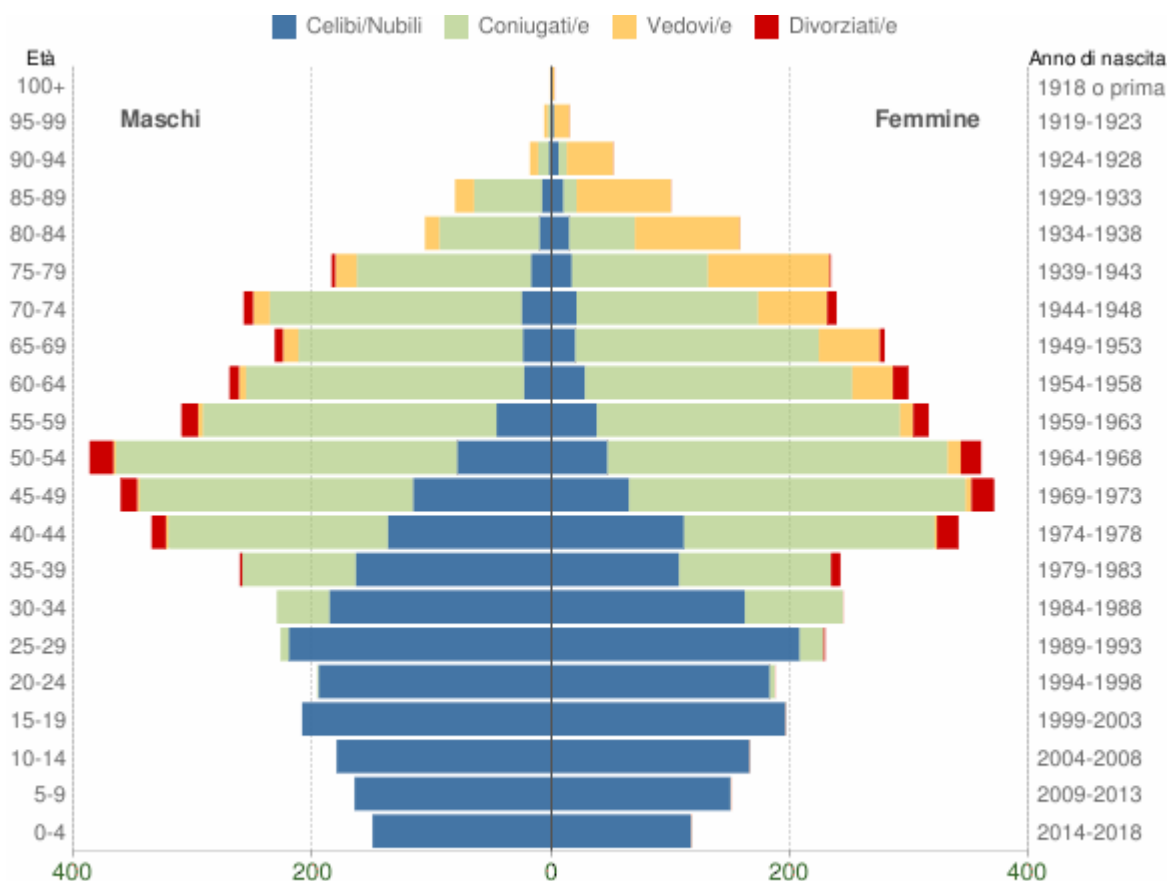
La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2013 al 2017. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2013	1 gennaio-31 dicembre	64	+8	56	-12	+8
2014	1 gennaio-31 dicembre	58	-6	78	+22	-20
2015	1 gennaio-31 dicembre	50	-8	65	-13	-15
2016	1 gennaio-31 dicembre	43	-7	80	+15	-37
2017	1 gennaio-31 dicembre	48	+5	90	+10	-42

Popolazione per età, sesso e stato civile 2018

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Sanluri per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2018.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2018

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Gli individui in unione civile, quelli non più uniti civilmente per scioglimento dell'unione e quelli non più uniti civilmente per decesso del partner sono stati sommati rispettivamente agli stati civili 'coniugati/e', 'divorziati/e' e 'vedovi/e'

• Distribuzione della popolazione 2018 - Sanluri

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	267	0	0	0	150 56,2%	117 43,8%	267	3,2%
5-9	315	0	0	0	165 52,4%	150 47,6%	315	3,7%
10-14	346	0	0	0	180 52,0%	166 48,0%	346	4,1%
15-19	405	0	0	0	209 51,6%	196 48,4%	405	4,8%
20-24	378	5	0	0	196	187	383	4,5%

					51,2%	48,8%		
25-29	428	27	0	1	227 49,8%	229 50,2%	456	5,4%
30-34	348	126	0	0	230 48,5%	244 51,5%	474	5,6%
35-39	271	222	0	10	261 51,9%	242 48,1%	503	5,9%
40-44	248	394	4	30	335 49,6%	341 50,4%	676	8,0%
45-49	181	511	7	33	361 49,3%	371 50,7%	732	8,6%
50-54	126	571	13	37	387 51,8%	360 48,2%	747	8,8%
55-59	84	500	15	27	310 49,5%	316 50,5%	626	7,4%
60-64	51	457	40	21	270 47,5%	299 52,5%	569	6,7%
65-69	44	392	64	11	232 45,4%	279 54,6%	511	6,0%
70-74	46	363	72	16	258 51,9%	239 48,1%	497	5,9%
75-79	34	260	120	4	184 44,0%	234 56,0%	418	4,9%
80-84	25	139	100	0	106 40,2%	158 59,8%	264	3,1%
85-89	18	68	95	0	81 44,8%	100 55,2%	181	2,1%
90-94	8	16	46	0	18 25,7%	52 74,3%	70	0,8%
95-99	3	2	16	0	6 28,6%	15 71,4%	21	0,2%
100+	0	0	3	0	1 33,3%	2 66,7%	3	0,0%
Totale	3.626	4.053	595	190	4.167 49,2%	4.297 50,8%	8.464	100,0%

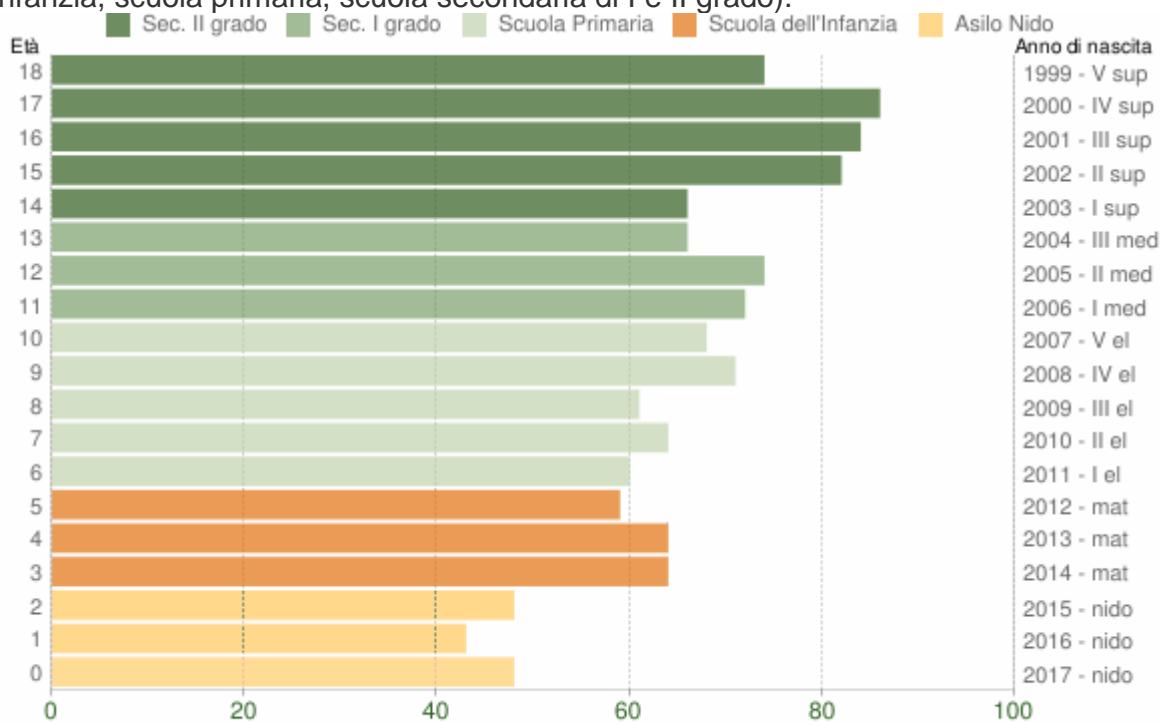
In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico.

Popolazione per classi di età scolastica 2018

Distribuzione della popolazione di **Sanluri** per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2018. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2018/2019 le [scuole di Sanluri](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2018

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

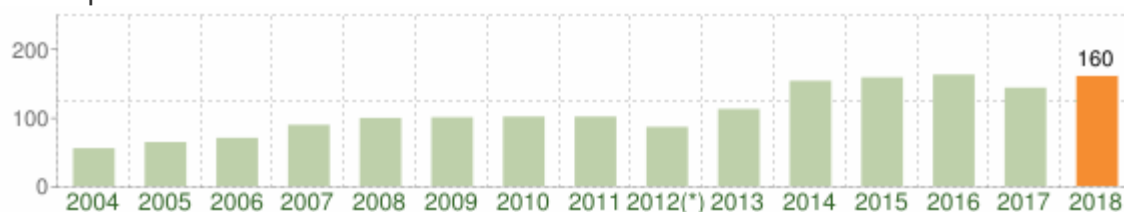
- Distribuzione della popolazione per età scolastica 2018

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	35	13	48
1	22	21	43
2	30	18	48
3	30	34	64
4	33	31	64
5	31	28	59
6	31	29	60
7	33	31	64
8	34	27	61
9	36	35	71
10	38	30	68
11	36	36	72
12	34	40	74
13	39	27	66

14	33	33	66
15	40	42	82
16	43	41	84
17	42	44	86
18	36	38	74

Cittadini stranieri Sanluri 2018

Popolazione straniera residente a **Sanluri** al 1° gennaio 2018. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.



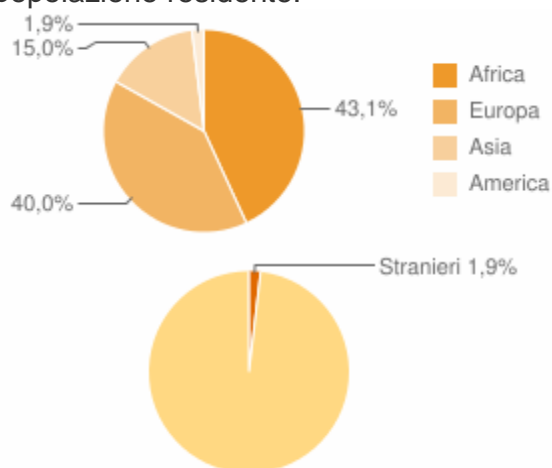
Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2018

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

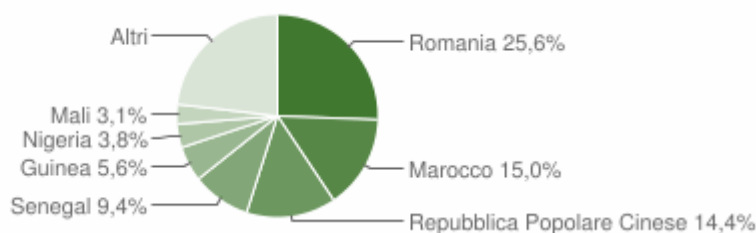
(*) post-censimento

- Distribuzione per area geografica di cittadinanza**

Gli stranieri residenti a Sanluri al 1° gennaio 2018 sono **160** e rappresentano l'**1,9%** della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il **25,6%** di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal **Marocco** (15,0%) e dalla **Repubblica Popolare Cinese** (14,4%).



- **Paesi di provenienza**

Segue il dettaglio dei paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Marocco	<i>Africa settentrionale</i>	15	9	24	15,00%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	15	0	15	9,38%
Guinea	<i>Africa occidentale</i>	9	0	9	5,63%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	4	2	6	3,75%
Mali	<i>Africa occidentale</i>	5	0	5	3,13%
Sierra Leone	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	1,25%
Ghana	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	1,25%
Guinea Bissau	<i>Africa occidentale</i>	2	0	2	1,25%
Sudan	<i>Africa settentrionale</i>	1	0	1	0,63%
Niger	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,63%
Kenya	<i>Africa orientale</i>	1	0	1	0,63%
Gambia	<i>Africa occidentale</i>	1	0	1	0,63%
Totale Africa		58	11	69	43,13%
EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Romania	<i>Unione Europea</i>	10	31	41	25,63%
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	2	3	5	3,13%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	1	4	5	3,13%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	2	3	5	3,13%
Germania	<i>Unione Europea</i>	1	1	2	1,25%
Turchia	<i>Europa centro orientale</i>	1	0	1	0,63%
Slovacchia	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,63%
Repubblica Moldova	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,63%
Federazione Russa	<i>Europa centro orientale</i>	0	1	1	0,63%
Spagna	<i>Unione Europea</i>	1	0	1	0,63%
Paesi Bassi	<i>Unione Europea</i>	0	1	1	0,63%
Totale Europa		18	46	64	40,00%
ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	9	14	23	14,38%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	1	0	1	0,63%
Totale Asia		10	14	24	15,00%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Cuba	<i>America centro meridionale</i>	0	2	2	1,25%
Argentina	<i>America centro meridionale</i>	1	0	1	0,63%
Totale America		1	2	3	1,88%

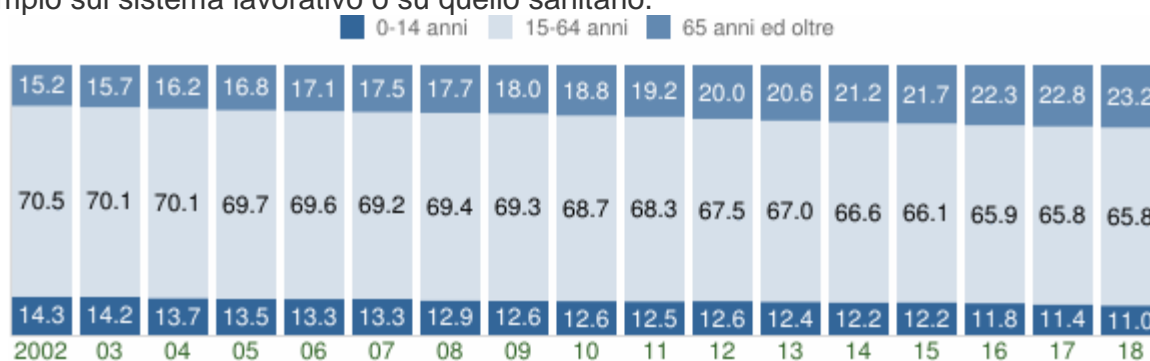
5. Indici demografici e Struttura di Sanluri

Struttura della popolazione e indicatori demografici di **Sanluri** negli ultimi anni. Elaborazioni su dati ISTAT.

6. Struttura della popolazione dal 2002 al 2018

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI SANLURI (SU) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Anno 1° gennaio	0-14 anni	15-64 anni	65+ anni	Totale residenti	Età media
2013	1.044	5.647	1.738	8.429	43,9
2014	1.037	5.683	1.810	8.530	44,3
2015	1.043	5.648	1.852	8.543	44,6
2016	1.006	5.620	1.906	8.532	45,2
2017	968	5.581	1.935	8.484	45,6
2018	928	5.571	1.965	8.464	46,0

7. Indicatori demografici

Principali indicatori demografici calcolati sulla popolazione residente a Sanluri.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
------	------------------------	--	---	--	--	--	---

	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2013	166,5	49,3	141,6	127,1	18,6	7,5	6,6
2014	174,5	50,1	145,1	130,7	18,5	6,8	9,1
2015	177,6	51,3	147,7	137,2	18,8	5,9	7,6
2016	189,5	51,8	147,6	142,1	20,0	5,1	9,4
2017	199,9	52,0	141,8	147,7	21,3	5,7	10,6
2018	211,7	51,9	140,5	150,8	22,4	-	-

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

1) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici

MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITÀ DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO	
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali	Trattamento economico e giuridico organi istituzionali	Economia diretta personale dipendente			
		Collaborazione ufficio di staff e comunicazione		Concu Arianna	31/12/2018	
	02. Segreteria generale	Protocollo	Economia diretta personale dipendente			
		notifiche	Economia diretta personale dipendente			
		Manutenzione fotocopiatori		Kyocera Olivetti	28/10/2019 30/04/2019	
		Telefonia fissa		fastweb		
		Telefonia mobile		Tim Tre/wind		
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Coordinamento contabile, programmazione, gestione e rendicontazione	Economia diretta personale dipendente			
		Revisione dei conti		Ardu Maria Antonella	15/03/2019	
		Servizio di tesoreria		Unicredit Spa Banco di Sardegna	31/05/2019 01/06/2019	
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione ordinaria, recupero evasione, riscossione coattiva tributi comunali;	Economia diretta personale dipendente			
		servizi fiscali, iva, irpef, irap	Economia diretta personale dipendente			
	05. Gestione dei beni demaniali e	Manutenzioni ascensori palazzo comunale		Toro ascensori di toro Pierpaolo		

<i>patrimoniali</i>	Manutenzione impianti elettrici		S.I.e.Sardini Impianti elettrici	
	Manutenzione impianto di climatizzazione		Prinzis Antonello	
	Servizi di energia elettrica		Enel servizio elettrico	Marzo 2019
	Servizio di pulizia degli uffici		Efo Service srl	31/10/2020
	Servizi di somministrazione acqua		Abbanoa	A tempo indeterminato
<i>06. Ufficio tecnico</i>	Servizio urbanistica Programmazione lavori pubblici	Economia diretta personale dipendente		
<i>07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	A.P.R. - AIRE - Stato Civile - Statistiche demografiche - Autentiche - Passaggi proprieta' autoveicoli - Denunce cessione fabbricati - Denunce infortuni Elettorato - Leva - Caccia - Statistiche elettorali Commissioni elettorali circondariali	Economia diretta personale dipendente		
	Locazione locali ufficio delle sottocommissione elettorali circondariali			
<i>08. Statistica e sistemi informativi</i>	Amministrazione del sistema informatico	Economia diretta personale dipendente		
	Manutenzione ordinaria	Economia diretta personale		

		attrezzature informatiche	dipendente		
		Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (contabilità, atti, paghe, tributi, anagrafe)		Nicola Zuddas srl	31/12/2019
		Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (concessioni edilizie)		Arionline srl	31/12/2019
		Manutenzione straordinaria attrezzature informatiche		Appalti a ditte esterne selezionate all'occorrenza. Non è in corso un contratto continuativo annuale	
		Gestione del sito istituzionale		HSH Informatica e Cultura S.r.l.	30/04/2020
		Conservazione dei documenti digitali		Aruba	
				Unimatica	
	09. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali				
	10. Risorse umane	Trattamento economico e giuridico del personale	Economia diretta personale dipendente		
		Nucleo di valutazione		Gibillini Oscar Marco Fiorelli Sanna Salvatore	31/07/2020
		Assistenza sanitaria personale dipendente		Anni Roberto	31/12/2018
		Responsabile servizio prevenzione e protezione		European information agency	
	11. Altri servizi generali				

MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
02. Giustizia	01. Uffici giudiziari	Servizi del giudice di pace	Economia diretta personale dipendente		
	02. Casa circondariale e altri servizi				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa	Servizi di polizia locale e amministrativa	Economia diretta personale dipendente		
		Servizi informativi e consultazione PRA		Ancitel Spa	31/12/2019
		Servizi di consultazione archivi di motorizzazione civile		Ministero infrastrutture	31/12/2019
		Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (polizia municipale)		Sapidata Spa	31/12/2097
	02. Sistema integrato di sicurezza urbana				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica	Servizio mensa scuola dell'infanzia parificata		Istituto San Raimondo	
	02. Altri ordini di istruzione non universitaria	Fornitura libri di testo			
		Servizio energia e dei servizi connessi per gli impianti termici scuola via Giovanni XXIII e via Carlo Felice		Ecosfera servizi srl	31/03/2019
		Rimborso spese studenti pendolari			
	Borse di studio studenti meritevoli				

		Borse di studio rimborso spese scolastiche				
	06. Servizi ausiliari all'istruzione	Servizio ristorazione scolastica		Sodexo Italia srl	30/06/2019	
		Servizio scuolabus area Sanluri Stato		Redentours Sardegna di Deplanu Giuseppina	31/12/2020	
		Rimborso sostitutivo servizio scuolabus area Sanluri				
		Assistenza scolastica specialistica		Koinos soc. coop a r.l.	30/06/2019	
		Attività integrative nelle scuole				
	07. Diritto allo studio					
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO	
05. Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	Servizio museo risorgimentale castello di Sanluri		Agorà Sardegna soc coop a r.l.	31/12/2020	
		Locazione castello di Sanluri		Conti Villasanta		
	02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Servizio biblioteca	Economia diretta personale dipendente			
		Sistema bibliotecario		Unione dei comuni marmilla		
		Teatro comunale		Abaco	2018	
		Locazione sale polo culturale		Abaco		
Museo del pane						
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI	SOGGETTO	SCADENZA	

			GESTIONE	GESTORE	CONTRATTO
06. Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	Gestione impianti sportivi campo nou		Onali Enrico	31/07/2019
		Gestione del bocciodromo		Unione dei comuni Marmilla	31/12/2031
		Gestione della zona sportiva polo culturale			
	02. Giovani	Servizio casa della musica			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
07. Turismo	01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01. Urbanistica e assetto del territorio				
	02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01. Difesa del suolo				
	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale				
	03. Rifiuti	Servizio raccolta trasporto e smaltimento rsu	Unione dei comuni marmilla	Econord	2018
		Conferimento in discarica		Villaservice spa	
	04. Servizio idrico integrato	Servizio idrico integrato	ato	abbanoa	
05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Servizio verde urbano		Cronta srl	31/01/2020	
	Parco s arei		Cronta srl	31/12/2019	

	06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
	07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
	08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
10. Trasporti e diritto alla mobilità	01. Trasporto ferroviario				
	02. Trasporto pubblico locale				
	03. Trasporto per vie d'acqua				
	04. Altre modalità di trasporto				
	05. Viabilità e infrastrutture stradali		Manutenzione impianti di illuminazione pubblica proprietà comunale		Cauli eredi
Manutenzione impianti di illuminazione pubblica proprietà enel				Enel sole spa	31/12/2019
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile	Servizio antincendio		Compagnia barracellare	
	02. Interventi a seguito di calamità naturali				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
12. Diritti sociali, politiche	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Inserimento adolescente in comunità di accoglienza		Fondazione somaschi onlus	

sociali e famiglia		Servizio ludoteca			
		Servizio socio educativo		Cooperativa sociale ctr onlus	15/01/2019
	02. Interventi per la disabilità	Trasporto disabili ai centri di assistenza		Aias Ctr esperienze onlus spa	31/12/2019
		Ricovero utenti disabili in strutture		aia	31/12/2019
		Ricovero utenti disabili in strutture		Mater divinae providentiae	31/12/2019
		Centro diurno polivalente		koinos	
		Programma di sport terapia		Varie cooperative	
	03. Interventi per gli anziani	Assistenza domiciliare		varie	
		Servizio di telesoccorso		Centro 24 ore srl	31/12/2019
		Inserimento anziani in strutture		Varie	31/12/2019
		Assistenza integrativa soggetti non autosufficienti: gestione dello sportello		Solco Nuoro consorzio sociale di solidarietà	24/01/2019
	04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Progetti di inserimenti lavorativi		Coop diamante La ghianda	31/03/2019 Dal 01/04/2019 al 31/03/2020
	05. Interventi per le famiglie				
	06. Interventi per il diritto alla casa				
07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	Servizio distrettuale plus Servizi distrettuali sia	Personal dipendente			
08. Cooperazione e associazionismo					
09. Servizio necroscopico e	Servizio di manutenzione e gestione dei cimiteri		Spada Mirco srl	30/06/2019	

	<i>cimiteriale</i>	comunali			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
13. Tutela della salute	07. Ulteriori spese in materia sanitaria	Servizio ritiro, custodia e mantenimento cani randagi	Unione dei Comuni Marmilla	Associazione di Volontariato "Movimento per la Biodiversita'"	
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	MODALITA DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE	SCADENZA CONTRATTO
14. Sviluppo economico e competitività	01. Industria, PMI e Artigianato				
	02. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				
	03. Ricerca e innovazione				
	04. Reti e altri servizi di pubblica utilità	Sportello unico delle imprese SUAP	Unione dei comuni marmilla		Durata dell'unione

Le società partecipate

Il quadro normativo che regola le società partecipate degli enti locali presenta da oramai parecchi anni una forte instabilità.

Il decreto legislativo n. 175/2016 recante "Testo Unico in materia di società partecipate dalla pubblica amministrazione" è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 210 dell'8 settembre 2016, e rappresenta la nuova disciplina in materia. Il provvedimento è attuativo dell'articolo 18 della legge delega n. 124/2015, c.d. legge Madia.. Le disposizioni del decreto entrano in vigore il 23 settembre 2016.

- partecipazioni delle PP.AA. limitate alle società di capitali, anche consortili;
- espressa previsione ed elenco delle attività perseguibili attraverso le società;
- nuove norme sulla governance delle società e limite ai compensi degli amministratori;
- estensione della disciplina di crisi aziendale alle società a partecipazione pubblica;
- specifiche procedure per costituzione, mantenimento ed alienazione delle partecipazioni in società;
- esclusione parziale delle società quotate, come definite nel testo, dall'applicazione del decreto;

- obbligo di dismissione per le società che non soddisfano specifici requisiti;
- gestione transitoria del personale delle partecipate;
- entro il 23 marzo 2017, revisione straordinaria obbligatoria delle partecipazioni direttamente e indirettamente detenute dalla PP.AA. in società, con adozione di una delibera ricognitiva ed indicazione delle società oggetto di dismissione nonché trasmissione della stessa delibera alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- a decorrere dal 2018, entro il 31 dicembre di ogni anno, adozione di piani di razionalizzazione per liquidazione, alienazioni e dismissioni di società, con trasmissione del medesimo atto alla Corte dei Conti ed alla struttura di controllo;
- 5 - entro il 31 dicembre 2016 adeguamento degli statuti delle società a controllo pubblico alle disposizioni del decreto, eccetto per quel che riguarda le limitazioni in materia di dipendenti negli organi amministrativi da effettuarsi entro il 23 marzo 2017;
- entro il 31 dicembre 2017 adeguamento degli statuti delle società miste che gestiscono opere o servizi di interesse generale alle disposizioni del decreto;

Il Consiglio comunale con deliberazione n.97 in data 21/12/2018 ha provveduto alla ricognizione periodica delle partecipate.

GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (GAP)

Il comune non ha organismi strumentali

Costituiscono entri strumentali del Comune:

Ente/attività svolta	% partecipaz comune	% partecipaz. pubblica	Consolidamento (si/no)	Considerazioni di rilevanza
autorità d'ambito territoriale ottimale della Sardegna	0,43	100	no	inferiore al 1%
consorzio intercomunale per la salvaguardia ambientale (CISA)	20,40	100	si	
consorzio turistico sa corona arrubia	5,55	100	si	
unione dei comuni Marmilla		100	no	non dispone di quote

il Comune non ha società controllate

Costituiscono società partecipate del comune, le seguenti società a totale partecipazione pubblica affidatarie di servizi pubblici locali:

Partecipazione dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Villaservice SpA	02077720924	14,29	conferma	
Cisa Service Srl	02780500928	6,36	quota messa in vendita ma con esito negativo	
Società Consortile Villasanta in liquidazione	91010620929	14,29	società in liquidazione. L'ente ha invitato l'amministratore a chiudere la società	
Abbanoa Spa	02934390929	0,001	dal 01/01/2019	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Consorzio Cisa di Serramanna.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DAL CISA Consorzio	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
Cisa Service Srl	02780500928	13,59%	Collegata all'esito della vendita della partecipazione diretta	

2)risorse finanziarie

➤ INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Capitolo	Art.	Descrizione	anno 2019	anno 2020	anno 2021
1414	3	RIMBORSO IN CONTO CAPITALE A IMPRESE DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	5.000,00	5.000,00	5.000,00
1821	5	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CAPITALE	19.260,49	19.260,49	19.260,49
21300	114	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER IL COMPLETAMENTO DEL SISTEMA INFORMATICO E SERVIZI ON LINE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
21509	20	REALIZZAZIONE CASERMA CARABINIERI	40.000,00	1.060.000,00	0,00
21509	57	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE POLO CULTURALE LOCAZIONE ASPAL	25.420,00	50.840,00	50.840,00
21818	1	QUOTA DEL 10% EDILIZIA PER IL CULTO	9.000,00	9.000,00	9.000,00
23111	7	ACQUISTO ATTREZZATURE VARIE PER LA PROTEZIONE INDIVIDUALE DEI VIGILI	2.000,00	0,00	0,00
23111	10	REALIZZAZIONE DI RETI PER LA SICUREZZA DEL CITTADINO E DEL TERRITORIO. FINANZIAMENTO RAS	122.000,00	0,00	0,00
24108	12	RINNOVO ARREDI E ATTREZZATURE SCOLASTICHE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI: SCUOLA DELL'INFANZIA	50.000,00	50.000,00	50.000,00
24108	13	INTERVENTI STRAORDINARI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA: ANDRONE	70.000,00	0,00	0,00
24209	5	PROGETTO ISCOL@ 2018-2020- SCUOLA PRIMARIA VIA GIOVANNI XXIII	390.000,00	0,00	0,00
24310	13	ISCOLA@ 2018 2020 SCUOLA SECONDARIA G.SARAGAT	360.000,00	0,00	0,00
25100	1	LAVORI DI RESTAURO FACCIATA DELLA CHIESA N.S. DELLE GRAZIE	40.200,00	0,00	0,00
25113	3	ACQUISTO ARREDI E ATTREZZATURE VARIE PER LA BIBLIOTECA E TEATRO	9.000,00	4.000,00	4.000,00
25210	22	INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE CASA DEL PANE	308.200,00	0,00	0,00
26211	3	REALIZZAZIONE STRUTTURE SPORTIVE (BOCCIODROMO E COPERTURA IMPIANTI SKATE PARK)	10.000,00	7.000,00	0,00
26211	8	MANUENZIONE STRAORDINARIA CAMPO DI CALCIO SINTETICO	8.000,00	8.000,00	8.000,00
26211	54	REALIZZAZIONE PISCINA COMUNALE	400.000,00	300.000,00	0,00
26211	56	RALIZZAZIONE LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RECINZIONE CAMPO SPORTIVO SAN MARTINO	7.000,00	0,00	0,00
26211	57	ACQUISTO ARREDI PALESTRA	10.000,00	0,00	0,00

26300	12	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI CAMPO NOU (ARA AMMINISTRATIVA)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
28112	1	POTENZIAMENTO DELLA VIABILITA' RURALE	200.000,00	200.000,00	0,00
28112	2	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA E CANALI STRADA N. 6 SANLURI STATO	309.828,40	0,00	0,00
28112	3	SISTEMAZIONE STRADE INTERNE DEL CENTRO STORICO E ALTRE	0,00	61.739,51	61.739,51
28112	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE VARIE	250.000,00	250.000,00	250.000,00
28112	45	SISTEMAZIONE PIAZZE E MARCIAPIEDI	245.000,00	245.000,00	0,00
28112	64	RIQUALIFICAZIONE VIALE TRIESTE E VIA SASSARI	693.730,26	0,00	0,00
28112	65	ACQUISTO ATTREZZATURE PER MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA STRDALE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
28112	72	REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI	0,00	80.000,00	420.000,00
28112	78	REALIZZAZIONE LAVORI PIAZZA PORTA NUOVA	15.000,00	0,00	0,00
28112	82	REALIZZAZIONE DI DOSSI ARTIFICIALI NELLE STRADE	43.000,00	0,00	0,00
28112	84	ACQUISTO E POSA IN OPERA SEGNALETICA STRADALE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
28112	85	SISTEMAZIONE PIAZZE E MARCIAPIEDI FONDI COMUNALI	212.699,51	0,00	0,00
28112	86	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA GALLURA	50.000,00	0,00	0,00
28112	87	MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIABILITA SANLURI STATO E CAVALCAVIA SULLA EX SS 131	710.000,00	0,00	0,00
28112	88	ACQUISTO E POSA IN OPERA SEGNALETICA NELLE STRADE RURALI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
28213	9	RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	455.000,00	0,00	0,00
28213	22	OPERE PER IL RAGGIUNGIMENTO AUTOSUFFICENZA ENERGETICA POLO CULTURALE	559.487,93	166.462,10	0,00
28214	1	CONTRIBUTI REALIZZAZIONE INTERVENTI DI RECUPERO PRIMARIO DI EDIFICI PRIVATI	124.064,39	0,00	0,00
29100	4	ACQUISTO STAMPANTE PER PRODUZIONE NUMERI CIVICI	5.000,00	0,00	0,00
29620	5	MANUTENZIONE CANALI DI SCOLO SANLURI E SANLURI STATO	300.000,00	300.000,00	300.000,00
29620	6	OPERE DI REGIMENTAZIONE DEL FLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO ZONA TRA VIA GIOVANNI XXIII E VIA MARICA	300.000,00	2.422.925,29	0,00
29620	8	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FONTANE PUBBLICHE	50.000,00	0,00	0,00

29620	9	OPERE DI REGIMENTAZIONE DEL FLUSSO DELLE ACQUE METEORICHE ALL'INTERNO DEL CENTRO ABITATO ZONA NELLA ZONA COMPRESA TRA IL VIALE RINASITA E LA EX 131	0,00	140.000,00	1.137.000,00
30417	8	REALIZZAZIONE COMUNITA' ALLOGGIO PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI	95.000,00	0,00	0,00
30417	11	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILE SEDE DEI SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA	20.000,00	0,00	0,00
30518	1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	70.000,00	70.000,00	70.000,00
30518	2	AMPLIAMENTO E/O COSTRUZIONE CIMITERI	0,00	300.000,00	0,00
31620	23	ACQUISTO TERRENI PER AMPLIAMENTO ZONA PIP	200.000,00	0,00	0,00
		totale investimenti triennio	6.819.890,98	5.776.227,39	2.411.840,00

➤ INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE E NON CONCLUSI

Realizzazione della caserma dei carabinieri

Realizzazione dei lavori di adeguamento dell'immobile di via Trento da destinare a sede della guardia di finanza

Realizzazione dei lavori di adeguamento per la realizzazione del museo centro della documentazione Sardegna giudiciale

Lavori di manutenzione straordinaria della viabilità

Lavori di riqualificazione di viale Trieste

Lavori di realizzazione della comunità alloggio per anziani non autosufficienti

tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le tariffe delle entrate tributarie, per espressa previsione di legge sono state bloccate nel triennio 2016/2018. Nel rendiconto 2017 sono state contabilizzate come segue

rendiconto 2017

Analisi Entrate Correnti - Anno 2017										
Tit.	Tipologia	Cat.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
1	101	6	Imposta municipale propria	1.360.000,00	1.206.032,93	88,68	1.113.101,23	92,29	1.018.358,26	94.742,97
1	101	8	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	7.459,32	0,00	3.245,39	43,51	177,60	3.067,79
1	101	16	Addizionale comunale IRPEF	420.000,00	416.404,75	99,14	421.101,39	101,13	421.101,39	0,00
1	101	49	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	101	51	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	12.999,06	0,00	13.500,94	103,86	7.054,22	6.446,72
1	101	52	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	40.000,00	40.000,00	100,00	40.135,94	100,34	23.825,94	16.310,00
1	101	53	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	11.500,00	11.500,00	100,00	10.303,01	89,59	10.052,16	250,85
1	101	61	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	868.836,17	876.475,82	100,88	891.643,53	101,73	7.639,83	884.003,70
1	101	76	Tassa sui servizi comunali (TASI)	198.238,78	198.238,78	100,00	171.027,48	86,27	171.027,48	0,00
1	101	98	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	1.296,71	0,00	1.346,90	103,87	683,15	663,75
1	101	99	Altre imposte, tasse e proventi n.a.c.	0,00	21.658,00	0,00	21.687,00	100,13	4.674,30	17.012,70
1	104	6	Comparsa IRPEF ai Comuni	1.100,84	1.100,84	100,00	1.019,97	92,65	1.019,97	0,00
1	301	1	Fondi perequativi dallo Stato	342.460,48	354.735,78	103,58	345.664,05	97,44	335.018,64	10.645,41
			TOTALE	3.242.136,27	3.147.901,99	0,97	3.033.776,83	0,96	2.000.632,94	1.033.143,89

Tit.	Tipologia	Ca. t.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
2	101	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	316.359,44	328.081,51	103,71	218.615,30	66,63	112.335,51	106.279,79
2	101	2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	4.302.319,37	4.916.228,45	114,27	4.267.407,05	86,80	3.768.590,97	498.816,08
2	101	3	Trasferimenti correnti da ENTI DI PREVIDENZA	544.756,69	1.080.499,46	198,35	554.412,34	51,31	431.266,36	123.145,98
2	103	2	Altri trasferimenti correnti da imprese	19.957,38	19.957,38	100,00	19.957,38	100,00	1.193,54	18.763,84
2	104	1	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	93.590,00	93.590,00	100,00	61.000,00	65,18	0,00	61.000,00
			TOTALE	5.276.982,88	6.438.356,80	1,22	5.121.392,07	0,80	4.313.386,38	808.005,69

Tit.	Tipologia	Ca. t.	Descrizione	Previsioni iniziali (A)	Previsioni Definitive (B)	% Scost. (C=B/A)	Accertamenti (D)	% di Realizzo (E=B/D)	Riscossioni (F)	Residui da Riportare (G=D-F)
3	100	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	260.264,78	253.740,28	97,49	218.581,32	86,14	175.939,81	42.641,51
3	100	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.270,05	311.866,65	144,87	292.377,53	93,75	149.758,52	142.619,01
3	200	1	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle regolarità e degli illeciti	90.000,00	217.873,03	242,08	218.756,26	100,41	48.906,55	169.849,71
3	200	2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.000,00	25.000,00	100,00	32.954,63	131,82	21.696,08	11.258,55
3	200	3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	769,28	0,00	4.585,69	596,10	4.585,69	0,00
3	300	3	Altri interessi attivi	2.000,00	19.476,46	973,82	21.831,10	112,09	5.990,95	15.840,15
3	500	1	Indennizzi di assicurazione	1.000,00	1.000,00	100,00	565,30	56,53	565,30	0,00
3	500	2	Rimborsi in entrata	485.963,56	478.698,61	98,51	298.838,04	62,43	136.124,96	162.713,08
3	500	99	Altre entrate correnti n.a.c.	10.000,00	10.000,00	100,00	3.460,00	34,60	3.460,00	0,00
			TOTALE	1.089.498,39	1.318.424,31	1,21	1.091.949,87	0,83	547.027,86	544.922,01

➤ **SPESA CORRENTE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**
rendiconto 2017

Andamento Spese Correnti per Macroaggregato - Anno 2017							
MACROAGGREGATO		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	di cui Impegni FPV	Economie	di cui Economie da FPV
1	Redditi da lavoro dipendente	2.104.702,86	2.087.091,57	1.902.412,41	55.045,17	184.679,16	-2.340,63
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	148.870,97	148.284,06	135.199,65	3.679,22	13.084,41	-260,82
3	Acquisto di beni e servizi	4.396.304,29	4.721.005,12	3.868.538,78	64.501,62	852.466,34	-18.032,50
4	Trasferimenti correnti	1.568.087,44	2.168.404,78	1.455.280,05	137.887,75	713.124,73	-13.814,80
7	Interessi passivi	174.425,01	174.425,01	174.425,01	0,00	0,00	0,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	332.430,82	33.500,00	27.943,46	0,00	5.556,54	0,00
10	Altre spese correnti	941.266,67	1.391.103,99	48.995,71	0,00	1.342.108,28	0,00
	TOTALE	9.666.088,06	10.723.814,53	7.612.795,07	261.113,76	3.111.019,46	-34.448,75

➤ **GESTIONE DEL PATRIMONIO**

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	2017	2016
PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	60.688.067,89	60.734.793,95
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	11.487.582,88	9.022.312,63
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	31.083,27	37.376,53
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	72.206.734,04	69.794.483,11

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2017	2016
A) PATRIMONIO NETTO		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	26.610.580,68	25.917.769,99
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	53.242,06	101.987,07
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
TOTALE T.F.R. (C)	-	-
D) DEBITI (1)		
TOTALE DEBITI (D)	7.086.772,04	6.826.117,60
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	38.456.139,26	36.948.608,45
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	72.206.734,04	69.794.483,11
CONTI D'ORDINE		
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

reperimento e impiego di risorse straordinarie ed in conto capitale

➤ INDEBITAMENTO

L'indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è regolato dal Dlgs 267/2000 ed in particolare dall'articolo 203 e 204 che consente l'attivazione delle fonti di finanziamento solo se ricorrono le seguenti condizioni:

- avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento;
- avvenuta deliberazione del bilancio di previsione nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti o apposita variazione al bilancio di previsione;
- l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Il ricorso all'indebitamento è inoltre condizionato dal Dlgs 118/2011 e più in generale sulle norme sul pareggio di bilancio che escludono dal fondo pluriennale vincolato le quote finanziate dai mutui. L'esigenza normativa di contabilizzare le spese nell'anno in cui diventano esigibili rende

necessario traslare le risorse da un esercizio all'altro per consentire la copertura di quelle spese negli esercizi successivi. Tale meccanismo è garantito dal fondo pluriennale vincolato che viene iscritto in entrata e colma lo squilibrio determinato dalla reimputazione delle spese. Ai fini del pareggio di bilancio però, il fondo pluriennale vincolato è una componente valida solo per la parte non finanziata dall'indebitamento, per cui le spese finanziate da mutui creano uno squilibrio in termini di pareggio di bilancio. Da qui la necessità di verificare con attenzione non solo le condizioni economiche finalizzate all'indebitamento ma anche gli effetti che questo avrà sui bilanci successivi ai fini del rispetto del pareggio di bilancio.

Nella tabella che segue sono riportati i mutui contratti in corso di ammortamento che consente di verificare la quota già utilizzata su quella disponibile.

RIEPILOGO MUTUI IN AMMORTAMENTO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019						
	Ente Mutuante		Tot. Rate	Quota Cap.	Quota Int.	Debito Res.
1	CASSA DEPOSITI E PRESTITI		399.074,26	263.908,25	135.166,01	2.861.959,08
2	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA		59.431,27	46.521,39	12.909,88	487.126,05
3	ISTITUTO CREDITO SPORTIVO		24.870,50	20.244,52	4.625,98	91.040,50
	TOTALI		483.376,03	330.674,16	152.701,87	3.440.125,63

Nel prospetto che segue è stata calcolata la capacità dell'ente di contrarre nuovi mutui

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	3.033.776,83	3.189.970,34	3.295.137,74
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	5.121.392,07	6.541.146,30	7.239.640,20
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.091.949,87	1.061.115,84	1.231.529,04
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		9.247.118,77	10.792.232,48	11.766.306,98
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	924.711,88	1.079.223,25	1.176.630,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	(-)	145.944,21	143.964,81	135.771,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	6.757,66	3.370,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		772.010,01	931.888,44	1.040.859,27
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	3.379.076,37	3.440.125,63	3.296.581,51
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	591.723,42	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		3.970.799,79	3.440.125,63	3.296.581,51
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

➤ **EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA**

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi quattro esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	4.496.458,09	Zero
Anno 2014	3.082.725,46	Zero
Anno 2015	4.548.516,66	Zero
Anno 2016	4.419.704,04	zero
Anno 2017	5.959.591,26	zero

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO rendiconto 2017

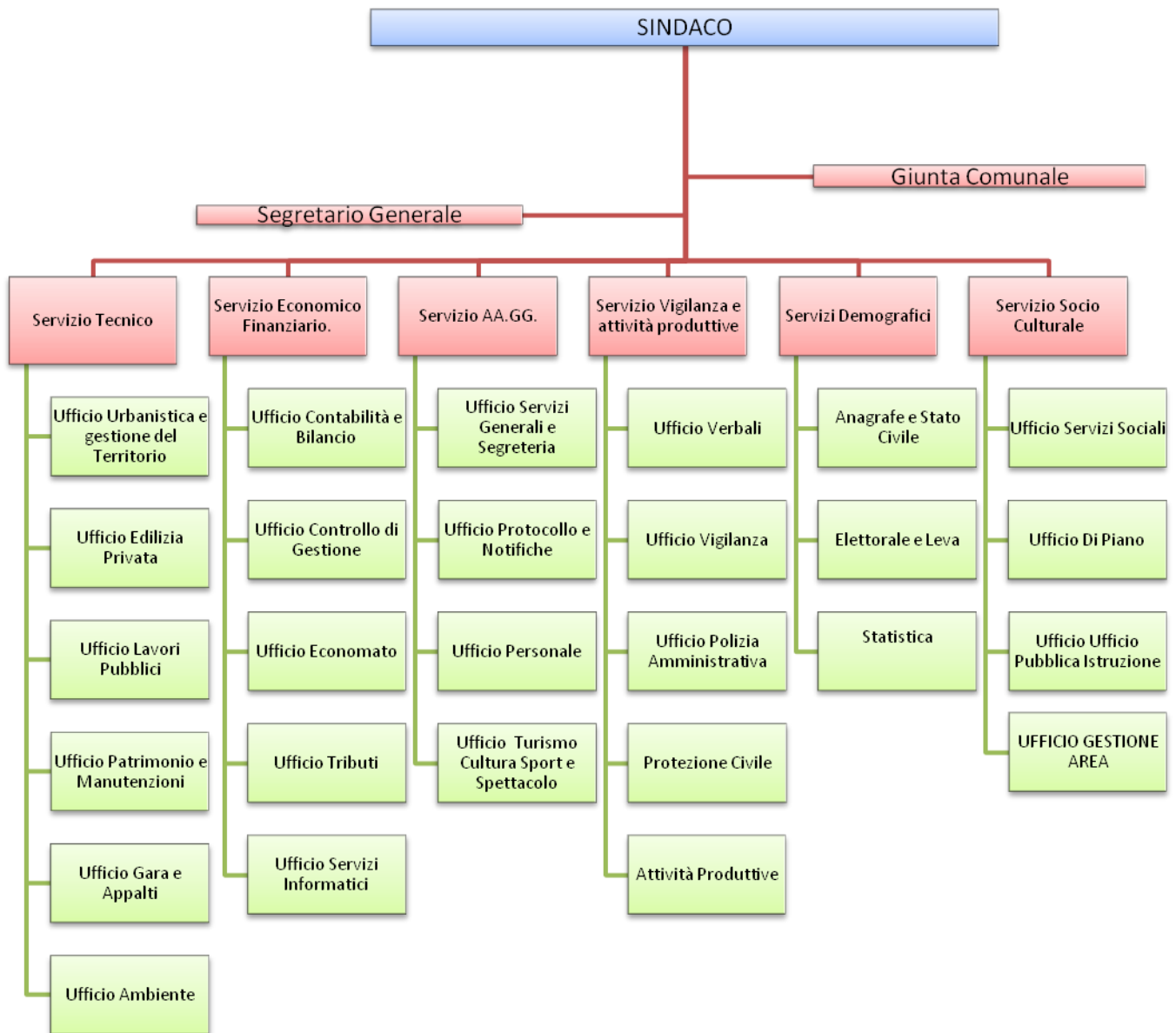
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.419.704,04	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)		295.562,51
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.247.118,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.612.795,07
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		480.826,08
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		299.134,69
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			1.149.925,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		118.773,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		240.955,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M			1.027.743,13
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.580.684,13
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (iscritto in entrata)	(+)		359.849,55
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.948.801,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		240.955,75
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.260.015,46
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		1.826.219,91
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			1.044.055,44
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			2.071.798,57
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			1.027.743,13
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		118.773,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			908.969,69

3)risorse umane

DOTAZIONE ORGANICA ESISTENTE

PROFILO	CAT	TIPO CONTRATTO		DOTAZIONE ORGANICA				TOTALE D.O. RIDETERM. AL 17 02 2015
		T.P. tempo pieno	P.T. part-time	DOTAZIONE ORGANICA			VARIAZIONE	
				DIS gm 20.03.08	COP	VAC		
Operatore	A	TP		7	4	3	-4	3
Operatore specializzato	B	TP		5	4	1	-1	4
Applicato esecutore	B	TP		1	2	-1	1	2
Applicato esecutore	B	PT	91,67%	1	0	1	-1	0
Centralinista non vedente	B	TP		1	1	0		1
Esecutore messo comunale	B	TP		1	1	0		1
Autista mezzi meccomplex	B3	TP		2	1	1	-1	1
Operatore CED	B3	TP		3	1	2	-2	1
Operatore CED	B3	PT	88,89%	1	1	0		1
Istruttore Amministrativo	C	TP		16	13	3	-4	12
Istruttore Ragioniere	C	TP		6	5	1	-1	5
Istruttore Geometra	C	TP		4	4	0		4
Istruttore Vigilanza	C	TP		10	8	2	-2	8
Istruttore Vigilanza	C	PT	88,89%	1	1	0		1
Animatore Ludotecario	C	PT	88,89%	1	1	0		1
Animatore Ludotecario	C	PT	83,33%	1	0	1		1
Istruttore Direttivo Amm.vo	D	TP		2	1	1	-2	0
Istruttore Direttivo Informatico	D	PT	50%	1	1	0		1
Istruttore Direttivo Cont.le	D	TP		1	1	0		1
Istruttore Direttivo Geom.	D	TP		1	1	0	-1	0
Istruttore Direttivo Ass. So	D	TP		3	3	0		3
Istruttore Direttivo Vigilanza	D	TP		1	1	0		1
Istruttore Specialista di Vigilanza	D	TP		1	0	1	-1	0
Funzionario Ingegnere	D3	TP		1	1	0		1
Funzionario Ingegnere	D3	PT	50%	1	1	0		1
Funzionario Amministrativo	D3	TP		2	1	1	-1	1
Funzionario Contabile	D3	TP		1	0	1	-1	0
TOTALE				76	58	18	-21	55

Attuale organigramma



SEGRETARIO COMUNALE
DR. SOGOS GIORGIO

SERVIZIO TECNICO**RESPONSABILE ING. IGNAZIO PITTU**

Categoria	Profilo Professionale	N° posti in p.o	In servizio
- D3	- Funzionario Ingegnere	- 1	- 1
D3	- Funzionario Ingegnere part-time 50%	- 1	- 1
- C	- Istruttore geometra	- 4	- 4
- C	- Istruttore Amministrativo	- 1	- 1
- B3	- Operatore CED	- 1	- 1
- B1	- Applicato esecutore	- 1	- 1
- B3	- Operaio specializzato	- 1	- 1
- B	- Operaio Qualificato	- 4	- 4
- A	- Operario comune	- 1	- 1
-	- Totale	- 15	- 15

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E UFFICIO UNICO DELLE ENTRATE**RESPONSABILE Dr.ssa ANNA MARIA FRAU**

Categoria	Profilo Professionale	N° posti	In servizio
- D	- Istruttore Direttivo Contabile	- 1	- 1
D	- Istruttore informatico part-time 50%	- 1	-
C	- Istruttore contabile	- 5	- 4
- C1	- Istruttore Amministrativo	- 1	- 1
- C	- Istruttore amministrativo part-time 38,89%	- 0	- 1
-	- totale	- 7	- 8

SERVIZIO AFFARI GENERALI**RESPONSABILE DR MARCO ZEDDA**

Categoria	Profilo Professionale	N° posti	In servizio
D3	- Funzionario Amministrativo	- 1	- 1
D	- Istruttore direttivo	- 1	- 1
C	- Istruttore Amministrativo	- 5	- 5
C	- Istruttore Amministrativo part-time 88,89%	- 1	- 1
B3	- Operatore CED part-time 88,89%	- 1	- 1
B1-B3	- Esecutore messo comunale	- 1	- 1
B1-B4	- Applicato esecutore	- 1	- 1
B	- Centralinista non vedente	- 1	- 0
A1-A3	- Bidello	- 1	- 1
-	- Totale	- 13	- 12

Giudice di pace

Categoria	Profilo Professionale	N° posti	In servizio
- C	- Istruttore amministrativo	- 1	- 1

- A	- Applicato esecutore	- 1	- 1
-	- Totale	- 2	- 2

SERVIZIO VIGILANZA E ATTIVITA' PRODUTTIVE
RESPONSABILE COMANDANTE SIG. CASU ROBERTO

Categoria	Profilo Professionale	N° posti	In servizio
- D1	- Istruttore Direttivo di Vigilanza	- 1	- 1
- C	- Istruttore di Vigilanza	- 8	- 8
- C	- Istruttore di vigilanza part-time 50,00%	- 1	- 1
-	- Totale	- 10	- 10

SERVIZIO SOCIALE E ALLA PERSONA
RESPONSABILE ASSISTENTE SOCIALE LUISA ANGELA PITTAU

Categoria	Profilo Professionale	N° posti	In servizio
- D	- Istruttore Direttivo Assistenti sociali	- 3	- 2
- D	- Istruttore Direttivo Assistenti sociali a tempo determinato	- 0	- 2
- C	- Istruttore Amministrativo	- 2	- 2
- C	- Animatore Ludotecario part-time 83,33%	- 1	- 0
- C	- Istruttore amministrativo tempo determinato	- 0	- 1
-	- Totale	- 6	- 8

SERVIZIO DEMOGRAFICO
RESPONSABILE Dott. GIORGIO SOGOS

Categoria	Profilo professionale	n. posti	In servizio
C	istruttore amministrativo	2	2
C	Istruttore ragioniere	1	1
	Totale	3	3

	Totale GENERALE DI RUOLO	55	53
	TOTALE A TEMPO DETERMINATO	0	3

RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA

(art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa ¹ ANNO 2011	Spesa ² ANNO 2012	Spesa ³ ANNO 2013	Spesa Totale TRIENNIO
1	Retribuzioni lorde personale a tempo indeterminato, compreso il segretario comunale	Int. 01	€ 1.694.868,71	€ 1.664.989,61	€ 1.676.717,01	€ 5.036.575,33
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€ 133.987,09	€ 82.421,24	€ 86.636,34	€ 303.044,67
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art.14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 24.856,02	€ 30.300,97	€ 0,00	€ 55.156,99
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro		€ 8.924,66	€ 0,00	€ 63.151,38	€ 72.076,04
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
9	Oneri contributivi a carico ente		€ 480.136,20	€ 461.840,38	€ 491.732,67	€ 1.433.709,25
10	IRAP	Int. 07	€ 137.913,25	€ 132.665,65	€ 84.169,26	€ 354.748,16
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		€ 887,12	€ 860,30	€ 326,23	€ 2.073,65
12	Buoni pasto		€ 6.708,34	€ 5.190,00	€ 12.933,65	€ 24.831,99
13	Assegno nucleo familiare		€ 0,00	€ 13.139,58	€ 18.441,97	€ 31.581,55
14	Spese per equo indennizzo		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Altro (MISSIONI).....		€ 1.094,44	€ 2.699,66	€ 2.979,05	€ 6.733,15
17	TOTALE SPESE DI PERSONALE LORDE NEL TRIENNIO (voci da 1 a 16)					€ 7.320.570,78

A DETRARRE

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa da detrarre ANNO 2011	Spesa da detrarre ANNO 2012	Spesa da detrarre ANNO 2013	Spesa Totale da detrarre nel TRIENNIO
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€ 46.358,06	€ 28.920,26	€ 28.141,19	€ 103.419,51
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
20	Spese per serv. Mensa a carico dipendenti		€ 2.405,96	€ 1.776,29	€ 0,00	€ 4.182,25

¹ Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

² Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

³ Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa da detrarre ANNO 2011	Spesa da detrarre ANNO 2012	Spesa da detrarre ANNO 2013	Spesa Totale da detrarre nel TRIENNIO
21	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
22	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
23	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
24	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 29.856,34	€ 18.454,64	€ 12.293,57	€ 60.604,55
25	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 37.580,24	€ 81.653,49	€ 67.836,81	€ 187.070,54
26	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
27	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€ 1.094,44	€ 1.723,02	€ 874,73	€ 3.692,19
28	Rimborso irap 2013		€ 0,00	€ 0,00	€ 45.973,09	€ 45.973,09
29	Salario accessorio anno preced.		€ 0,00	€ 0,00	€ 28.227,36	€ 28.227,36
30	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 282.759,26	€ 256.146,43	€ 271.154,69	€ 810.060,38
31	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
32	TOTALE SPESE ESCLUSE NEL TRIENNIO (voci da 18 a 31)					€ 1.243.229,87
33	SPESA DI PERSONALE NETTA TRIENNIO 2011-2013 (rigo 17 - rigo 32)					€ 6.077.340,91
34	SPESA DI PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011-2013 – LIMITE 2018 (rigo 33 / 3)					€ 2.025.780,30

4)coerenza con i vincoli di finanza pubblica

La certificazione del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2017 è stata regolarmente inviata alla Ragioneria Generale dello Stato entro il 31/03/2018, da cui si rileva *il rispetto* del pareggio di bilancio per l'anno 2017. (in migliaia di euro) con un saldo positivo di 610.

4. OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

MISSIONE	
MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	<i>garantire l'erogazione dei servizi esistenti, migliorandone l'efficienza e l'economicità</i>
MISSIONE 2 - Giustizia	<i>garantire l'erogazione dei servizi esistenti, migliorandone l'efficienza e l'economicità</i>
MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	<i>garantire l'erogazione dei servizi esistenti, migliorandone l'efficienza e l'economicità</i>
MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	<i>garantire l'erogazione dei servizi esistenti, migliorandone l'efficienza e l'economicità</i>
MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<i>Promuovere e valorizzare le tradizioni culturali</i>
MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	<i>Promuovere lo sport in tutte le sue discipline, favorire la gestione degli impianti esistenti e migliorare l'offerta</i>
MISSIONE 7 - Turismo	<i>Migliorare la visibilità del territorio in Italia e all'estero</i>
MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<i>Migliorare i servizi ambientali di cura del verde e degli spazi pubblici e della raccolta differenziata</i>
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	<i>Migliorare la mobilità all'interno del territorio</i>
MISSIONE 11 - Soccorso civile	
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	<i>Sostenere e migliorare la vivibilità dei soggetti disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale e delle famiglie in difficoltà.</i>
MISSIONE 13 - Tutela della salute	
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	<i>Favorire lo sviluppo locale anche promuovendo le tradizioni locali</i>
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	<i>Ridurre i consumi energetici migliorando le infrastrutture</i>
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	
MISSIONE 50 - Debito	

MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021
01. Servizi istituzionali, generali e di gestione	01. Organi istituzionali	Trattamento economico e giuridico organi istituzionali			
		Collaborazione ufficio di staff e comunicazione			
	02. Segreteria generale	Protocollo			
		notifiche			
		Manutenzione fotocopiatori	Garantire un'azione efficace ed efficiente con economicità con i contratti stipulati attraverso le convenzioni consip e/o accordi quadri.		
		Telefonia fissa	Garantire un'azione efficace ed efficiente con economicità con i contratti stipulati attraverso le convenzioni consip e/o accordi quadri.		
		Telefonia mobile	Garantire un'azione efficace ed efficiente con economicità con i contratti stipulati attraverso le convenzioni consip e/o accordi quadri, valutando le esigenze specifiche e le promozioni attive dei vari gestori che consentano ulteriori risparmi senza ridurre i servizi		
	03. Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	Coordinamento contabile, programmazione, gestione e rendicontazione			
		Revisione dei conti			
		Servizio di tesoreria	Garantire il servizio obbligatorio avvalendosi prioritariamente delle facoltà concesse dalla Regione Sardegna di estensione del servizio in favore degli enti locali che ne fanno richiesta.		
	04. Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Gestione ordinaria, recupero evasione, riscossione coattiva tributi comunali;	<p>Garantire in via ordinaria il recupero dell'evasione dei tributi comunali riducendo la tempistica di accertamento delle annualità.</p> <p>Garantire il recupero coattivo delle entrate comunali attraverso l'ufficio unico delle entrate anche mediante esternalizzazione di parti del procedimento.</p> <p>Confermare le misure delle aliquote vigenti dei tributi comunali introducendo in materia di occupazione suolo pubblico concesso quando la concessione costituisce l'oggetto principale dell'impresa tenuto conto del vantaggio che l'utente ne ricava.</p>		

		servizi fiscali, iva, irpef, irap			
<i>05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali</i>	Manutenzioni ascensori palazzo comunale	Garantire la normale manutenzione degli edifici comunali per consentirne un utilizzo efficiente			
	Manutenzione impianti elettrici				
	Manutenzione impianto di climatizzazione				
	Servizi di energia elettrica	Garantire un' azione efficace ed efficiente con economicità con i contratti stipulati attraverso le convenzioni consip e/o accordi quadri.			
	Servizio di pulizia degli uffici				
	Sfruttamento del patrimonio disponibile	Concessione in locazione onerosa dei fabbricati disponibili e alienazione dei terreni. Concessione in locazione onerosa per lo svolgimento dei servizi pubblici			
	Servizi di somministrazione acqua				
<i>06. Ufficio tecnico</i>	Servizio urbanistica Programmazione lavori pubblici				
<i>07. Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile</i>	A.P.R. - AIRE - Stato Civile - Statistiche demografiche - Autentiche - Passaggi proprietà autoveicoli - Denunce cessione fabbricati - Denunce infortuni Elettorato - Leva - Caccia - Statistiche elettorali Commissioni elettorali circondariali				

		Locazione locali ufficio delle sottocommissioni elettorali circondariali			
<i>08. Statistica e sistemi informativi</i>		Amministrazione del sistema informatico			
		Manutenzione ordinaria attrezzature informatiche			
		Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (contabilità, atti, paghe, tributi, anagrafe)		Nicola Zuddas srl	31/12/2019
		Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (concessioni edilizie)		Arionline srl	31/12/2019
		Manutenzione straordinaria attrezzature informatiche		Appalti a ditte esterne selezionate all'occorrenza. Non è in corso un contratto continuativo annuale	
		Gestione del sito istituzionale	Aggiornamento della struttura grafica e dei contenuti secondo le indicazioni dell'agid		
		Conservazione dei documenti digitali	Garantire il servizio con economicità, efficacia ed efficienza		
<i>09. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali</i>					
<i>10. Risorse umane</i>		Trattamento economico e giuridico del personale			
		Nucleo di valutazione		Gibillini Oscar Marco Fiorelli Sanna Salvatore	31/07/2020

		Assistenza sanitaria personale dipendente			
		Responsabile servizio prevenzione e protezione		European information agency	
	11. Altri servizi generali				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021
02. Giustizia	01. Uffici giudiziari	Servizi del giudice di pace	Garantire il servizio con economicità, efficacia ed efficienza, mediante L'Unione dei comuni Marmilla		
	02. Casa circondariale e altri servizi				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021
03. Ordine pubblico e sicurezza	01. Polizia locale e amministrativa	Servizi di polizia locale e amministrativa			
		Servizi informativi e consultazione PRA			
		Servizi di consultazione archivi di motorizzazione civile			
		Assistenza e aggiornamento procedure gestionali (polizia municipale)			
	02. Sistema integrato di sicurezza urbana				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021
04. Istruzione e diritto allo studio	01. Istruzione prescolastica	Servizio mensa scuola dell'infanzia parificata	Sostenere l'erogazione dei servizi mensa nelle scuole parificate		
		Manutenzioni	Garantire la regolare manutenzione degli impianti e degli immobili per consentire il normale funzionamento dell'attività scolastica		
	02. Altri ordini di istruzione non	Fornitura libri di testo	Garantire la fornitura dei libri di testo agli alunni della scuola primaria		

	<i>universitaria</i>	Servizio energia e dei servizi connessi per gli impianti termici scuola via Giovanni XXIII e via Carlo Felice	Garantire la regolare manutenzione degli impianti e degli immobili per consentire il normale funzionamento dell'attività scolastica		
		Rimborso spese studenti pendolari	Contributi alle famiglie a ristoro delle spese sostenute per la trasferta dei propri figli che si recano nelle scuole ubicate fuori dal territorio comunale		
		Borse di studio studenti meritevoli	Premiare il merito scolastico degli alunni della scuola secondaria di primo grado e secondo grado		
		Borse di studio rimborso spese scolastiche	Contributi alle famiglie a ristoro delle spese sostenute per garantire l'istruzione ai propri figli		
	<i>06. Servizi ausiliari all'istruzione</i>	Servizio ristorazione scolastica	Garantire il servizio di ristorazione scolastica nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e secondaria, agli alunni che proseguono le attività anche nel pomeriggio sulla base dell'offerta formativa		
		Servizio scuolabus area Sanluri Stato	Garantire il servizio scuolabus agli alunni residenti nella frazione di Sanluri Stato, che si recano nelle scuole ubicate in Sanluri per frequentare le lezioni scolastiche nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado		
		Rimborso sostitutivo servizio scuolabus area Sanluri	Contributi alle famiglie residenti nelle periferie e nelle zone sparse di Sanluri e comunque molto distanti dall'ubicazione delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado a ristoro delle spese sostenute in relazione al trasporto dei propri figli.		
		Assistenza scolastica specialistica	Garantire agli alunni diversamente abili adeguata assistenza specialistica nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado		
Attività integrative nelle scuole		Contribuire all'integrazione dell'offerta formativa della scuola con il finanziamento di specifici progetti di interesse			
<i>07. Diritto allo studio</i>					
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021
<i>05. Tutela e valorizzazione</i>	<i>01. Valorizzazione dei beni di interesse storico</i>	Servizio museo risorgimentale castello di Sanluri	Garantire l'apertura del museo risorgimentale con gli attuali livelli di economicità efficacia ed efficienza.		

<i>ne dei beni e delle attività culturali</i>		Locazione castello di Sanluri				
	<i>02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale</i>	Servizio biblioteca	Garantire l'attuale livello di efficacia del servizio, implementando l'offerta libraria			
		Sistema bibliotecario				
		Teatro comunale	Garantire la riapertura del teatro comunale e un programma annuale di attività con cadenza settimanale. Incrementare la stagione teatrale e musicale con ospiti di livello nazionale.			
		Locazione sale polo culturale	Provvedere allo sfruttamento e valorizzazione delle sale del polo culturale mediante locazione o concessione degli spazi			
		Museo del pane	Garantire l'apertura al pubblico del museo del pane, mediante concessione o affidamento del servizio a terzi.			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021	
<i>06. Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	<i>01 Sport e tempo libero</i>	Gestione impianti sportivi campo nou	Garantire la ordinaria manutenzione degli impianti consentendo una efficace ed efficiente utilizzo da parte degli utenti			
		Gestione del bocciodromo	Realizzazione dei lavori di completamento della struttura adibita a bocciodromo mediante concessione dell'impianto all'unione dei comuni, consentendo la fruizione dell'impianto da parte degli utenti			
		Gestione della zona sportiva polo culturale	Garantire la ordinaria manutenzione degli impianti consentendo una efficace ed efficiente utilizzo da parte degli utenti			
		Progettazione del Palazzetto dello sport	Favorire e promuovere l'attività sportiva in tutte le sue discipline			
		Realizzazione della piscina scoperta comunale con annessi servizi				
	<i>02. Giovani</i>	Servizio casa della musica	Garantire la ordinaria manutenzione degli impianti consentendo una efficace ed efficiente utilizzo da parte degli utenti			
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021	
<i>07. Turismo</i>	<i>01. Sviluppo e la valorizzazione del turismo</i>					

MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021	
08. Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01. Urbanistica e assetto del territorio					
	02. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021	
09. Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01. Difesa del suolo					
	02. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	03. Rifiuti	Servizio raccolta trasporto e smaltimento rsu	Garantire l'erogazione del servizio all'utenza secondo sistemi di misurazione puntuale che consentano di applicare una conseguente tariffazione puntuale sulla base del principio chi inquina paga			
		Conferimento in discarica				
	04. Servizio idrico integrato	Servizio idrico integrato				
	05. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Servizio verde urbano	Garantire l'ordinaria manutenzione e cura delle aree verdi comunali.			
	06. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche					
	07. Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni					
08. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021	
10. Trasporti e	01. Trasporto ferroviario					

diritto alla mobilità	02. Trasporto pubblico locale				
	03. Trasporto per vie d'acqua				
	04. Altre modalità di trasporto				
	05. Viabilità e infrastrutture stradali	Manutenzione impianti di illuminazione pubblica proprietà comunale	Garantire la ordinaria manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica di proprietà e in uso. Realizzare interventi di ristrutturazione energetica degli impianti al fine di ridurre i costi energetici		
Manutenzione impianti di illuminazione pubblica proprietà enel					
		Viabilità rurale	Realizzare interventi di manutenzione straordinaria al fine di consentire un miglioramento dei trasporti		
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021
11. Soccorso civile	01. Sistema di protezione civile	Servizio antincendio	Garantire e sostenere le associazioni locali nella prevenzione e intervento antincendio		
	02. Interventi a seguito di calamità naturali				
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Inserimento adolescente in comunità di accoglienza	Garantire l'inserimento di minori segnalati dal tribunale dei minori in strutture di accoglienza		
		Servizio ludoteca	Garantire il servizio ludoteca per i minori con i livelli di efficacia esistenti,		
		Servizio socio educativo	Garantire il servizio socio educativo per i minori nel territorio comunale e nei comuni ricadenti nell'ambito plus di Sanluri		
	02. Interventi per la disabilità	Trasporto disabili ai centri di assistenza	Garantire i servizi di trasporto o di ricovero dei soggetti diversamente abili segnalati dalle ASL, nelle strutture riabilitative,		
Ricovero utenti disabili in strutture		garantire il ricovero di soggetti aventi particolari patologie nelle strutture specializzate.			
Ricovero utenti disabili in strutture					

		Centro diurno polivalente	Garantire ai soggetti diversamente abili l'attuale servizio del centro diurno polivalente ai soggetti residenti nel territorio comunale e in quello dei comuni ricadenti nell'ambito plus di Sanluri		
		Programma di sport terapia	Garantire attraverso le associazioni sportive, un programma di sport terapia		
	<i>03. Interventi per gli anziani</i>	Assistenza domiciliare	Garantire agli anziani il servizio di assistenza domiciliare, mediante contribuzione alle spese sostenute, differenziato sulla base delle esigenze di assistenza richiesta dall'utenza		
		Servizio di telesoccorso	Garantire l'attuale livello di efficacia ed efficienza del servizio		
		Inserimento anziani in strutture	Garantire l'assistenza continua mediante ricovero degli utenti anziani o comunque non autosufficienti privi di assistenza alternativa		
		Assistenza integrativa soggetti non autosufficienti: gestione dello sportello	Garantire l'assistenza integrativa specialistica agli utenti residenti nel territorio comunale e nei comuni facenti parte dell'ambito plus di Sanluri, agli utenti non autosufficienti aventi relazioni di parentela con i dipendenti pubblici secondo le regole stabilite nel progetto Hom car premium finanziato dall'INPS		
	<i>04. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale</i>	Progetti di inserimenti lavorativi	Favorire l'inserimento lavorativo di soggetti a rischio di esclusione sociale		
	<i>05. Interventi per le famiglie</i>				
	<i>06. Interventi per il diritto alla casa</i>				
	<i>07. Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali</i>	Servizio distrettuale plus Servizi distrettuali sia			
	<i>08. Cooperazione e associazionismo</i>				
	<i>09. Servizio necroscopico e cimiteriale</i>	Servizio di manutenzione e gestione dei cimiteri comunali	Garantire l'ordinaria manutenzione e gestione delle aree cimiteriali e consentire un efficace fruizione degli utenti		
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021

13. <i>Tutela della salute</i>	07. <i>Ulteriori spese in materia sanitaria</i>	Servizio ritiro, custodia e mantenimento cani randagi	Garantire il servizio di ritiro, custodia e mantenimento dei cani randagi. Favorire e promuovere l'affidamento e adozione degli stessi		
MISSIONE	PROGRAMMI	SERVIZI	Indirizzi strategici 2019	Indirizzi strategici 2020	Indirizzi strategici 2021
14. <i>Sviluppo economico e competitività</i>	01. <i>Industria, PMI e Artigianato</i>				
	02. <i>Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori</i>				
	03. <i>Ricerca e innovazione</i>				
	04. <i>Reti e altri servizi di pubblica utilità</i>	Sportello unico delle imprese SUAP	Garantire il servizio suape con gli attuali livelli di efficacia ed economicità		



COMUNE DI SANLURI

PROVINCIA SUD SARDEGNA

Documento Unico di Programmazione

2019 - 2021

Sezione Operativa

Parte Prima

2019 - 2021

Introduzione alla Sezione Operativa (Seo)

La Sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione strategica del DUP. In particolare, la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione operativa predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La Sezione operativa ha i seguenti scopi:

definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;

orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;

costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Il contenuto minimo della Seo è costituito:

- dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;
- dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

La Seo si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'ente sia al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali;
- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Operativa – Parte I

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento della SeO del DUP.

La definizione degli obiettivi dei programmi che l'ente intende realizzare deve avvenire in modo coerente con gli obiettivi strategici definiti nella SeS.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi dei programmi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

L'individuazione degli obiettivi dei programmi deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative esistenti e prospettiche dell'ente nell'arco temporale di riferimento del DUP.

In ogni caso il programma è il cardine della programmazione e, di conseguenza, il contenuto dei programmi deve esprimere il momento chiave della predisposizione del bilancio finalizzato alla gestione delle funzioni fondamentali dell'ente.

Il contenuto del programma è l'elemento fondamentale della struttura del sistema di bilancio ed il perno intorno al quale definire i rapporti tra organi di governo, e tra questi e la struttura organizzativa e delle responsabilità di gestione dell'ente, nonché per la corretta informazione sui contenuti effettivi delle scelte dell'amministrazione agli utilizzatori del sistema di bilancio.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte che deve, successivamente, portare, tramite la predisposizione e l'approvazione del PEG, all'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione operativa del DUP comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.

Comprende altresì la formulazione degli indirizzi in materia di tributi e di tariffe dei servizi, quale espressione dell'autonomia impositiva e finanziaria dell'ente in connessione con i servizi resi e con i relativi obiettivi di servizio.

I mezzi finanziari necessari per la realizzazione dei programmi all'interno delle missioni devono essere "valutati", e cioè:

- a) individuati quanto a tipologia;
- b) quantificati in relazione al singolo cespite;
- c) descritti in rapporto alle rispettive caratteristiche;
- d) misurati in termini di gettito finanziario.

Contestualmente devono essere individuate le forme di finanziamento, avuto riguardo alla natura dei cespiti, se ricorrenti e ripetitivi - quindi correnti - oppure se straordinari.

Il documento deve comprendere la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e soprattutto sulla relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica. Particolare attenzione deve essere posta sulla compatibilità con i vincoli del patto di stabilità interno, anche in termini di flussi di cassa.

Particolare attenzione va posta alle nuove forme di indebitamento, che vanno attentamente valutate nella loro portata e nei riflessi che provocano nella gestione dell'anno in corso ed in quelle degli anni successivi.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente costituisce il punto di partenza della attività di programmazione operativa dell'ente.

L'analisi delle condizioni operative dell'ente deve essere realizzata con riferimento almeno ai seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare riferimento ai servizi fondamentali;
- gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno da perseguire ai sensi della normativa in materia e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli. La valutazione delle risorse finanziarie deve offrire, a conforto della veridicità della previsione, un trend storico che evidenzii gli scostamenti rispetto agli «accertamenti», tenuto conto dell'effettivo andamento degli esercizi precedenti;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio e sulla compatibilità con i vincoli di finanza pubblica;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del gruppo amministrazione pubblica e degli effetti della stessa sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio sia in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

E' prioritario il finanziamento delle spese correnti consolidate, riferite cioè ai servizi essenziali e strutturali, al mantenimento del patrimonio e dei servizi ritenuti necessari.

La parte rimanente può quindi essere destinata alla spesa di sviluppo, intesa quale quota di risorse aggiuntive che si intende destinare al potenziamento quali-quantitativo di una certa attività, o alla creazione di un nuovo servizio.

Infine, con riferimento alla previsione di spese di investimento e relative fonti di finanziamento, occorre valutare la sostenibilità negli esercizi futuri in termini di spese indotte.

Per ogni programma deve essere effettuata l'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti a valere sugli anni finanziari a cui la SeO si riferisce e delle maggiori spese previste e derivanti dai progetti già approvati per interventi di investimento.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al "Fondo pluriennale vincolato" sia di parte corrente, sia relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

ENTRATA

FONTI DI FINANZIAMENTO 2019/2021

Valutazione generale sui mezzi finanziari

Le fonti di finanziamento come dettagliatamente indicate nella tabella seguente, provengono prevalentemente da tributi e trasferimenti regionali. I trasferimenti erariali sono ormai assenti nelle programmazioni degli enti locali. Questa diversa impostazione a livello nazionale ha comportato una maggiore attenzione a livello locale nell'applicazione puntuale delle norme tributarie per consentire il recupero integrale delle relative entrate e abbattere l'evasione. Ha comportato anche una maggiore attenzione verso il patrimonio comunale, per un utilizzo sempre più efficiente e nel caso anche uno sfruttamento economico dello stesso.

L'ente non dispone di elevati importi di avanzo di amministrazione e questo è un indicatore di sana e adeguata gestione che consente di programmare e utilizzare quasi totalmente le risorse disponibili. Ha una buona capacità di indebitamento, in quanto negli ultimi anni sono stati contratti pochi nuovi mutui mentre invece sono giunti a scadenza diversi ammortamenti di vecchi mutui.

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.814.738,19	3.033.776,83	3.189.970,34	3.295.137,74	3.351.930,37	3.251.930,37	3,30
Trasferimenti correnti	4.211.066,67	5.121.392,07	6.541.146,30	7.239.640,20	6.422.903,98	6.426.388,80	10,68
Extratributarie	1.055.093,59	1.091.949,87	1.061.115,84	1.231.529,04	1.149.549,04	1.117.749,04	16,06
TOTALE ENTRATE CORRENTI	8.080.898,45	9.247.118,77	10.792.232,48	11.766.306,98	10.924.383,39	10.796.068,21	9,03
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	480.826,08	566.147,80	0,00	0,00	17,74
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	295.246,17	56.792,63	0,00	0,00	-80,77
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	8.080.898,45	9.247.118,77	11.568.304,73	12.389.247,41	10.924.383,39	10.796.068,21	7,10

Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	1.570.594,09	1.948.801,38	4.128.741,75	4.964.873,48	5.448.531,21	2.252.000,00	20,25
Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	115.964,55	101.274,03	140.713,22	95.000,00	95.000,00	95.000,00	-32,49
Accensione mutui passivi	60.000,00	0,00	0,00	591.723,42	0,00	0,00	0,00
Altre accensioni prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	1.826.219,91	1.689.104,66	358.856,18	0,00	-7,51
Avanzo di amministrazione applicato per:	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-46,59
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	1.854.339,55	990.422,78			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	1.746.558,64	2.050.075,41	7.950.014,43	8.331.124,34	5.902.387,39	2.347.000,00	4,79
Riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	9.827.457,09	11.297.194,18	19.518.319,16	20.720.371,75	16.826.770,78	13.143.068,21	6,16

Nelle tabelle che seguono saranno evidenziate le tipologie di finanziamento all'interno di ciascun titolo.

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			7
	1	2	3	4	5	6	
Imposte tasse e proventi assimilati	2.464.284,04	2.687.092,81	2.836.209,45	2.941.292,12	2.998.084,75	2.898.084,75	3,71
Compartecipazione di tributi	1.100,84	1.019,97	1.515,27	1.600,00	1.600,00	1.600,00	5,59
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	349.353,31	345.664,05	352.245,62	352.245,62	352.245,62	352.245,62	0,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.814.738,19	3.033.776,83	3.189.970,34	3.295.137,74	3.351.930,37	3.251.930,37	3,30

Le imposte, tasse e proventi assimilati rappresentano le entrate derivanti da imposizioni tributarie locali istituite e disciplinate in via generale dallo Stato, ma regolamentate e definite dal Comune con la determinazione delle tariffe e del relativo gettito. Trattasi della IUC imposta unica comunale nelle sue componenti di IMU imposta comunale sugli immobili, TASI tributi per i servizi indivisibili, TARI, tassa sui rifiuti.

La compartecipazione di tributi rileva invece le entrate istituite e gestite dallo stato alle quali il comune partecipa. Nel caso specifico si tratta della compartecipazione all'irpef ed in particolare alle entrate derivanti dalle richieste specifiche dei cittadini in sede di dichiarazione dei redditi (5 per mille)

I fondi perequativi infine rappresentano il gettito di altre entrate dello stato che sono successivamente ripartite tra i comuni in base a parametri che tengono conto delle particolari caratteristiche dell'ente sostituiscono i vecchi trasferimenti dello stato, attuando il federalismo fiscale. Si tratta del fondo di solidarietà IMU che attraverso un meccanismo molto complesso consente di ripartire tra i comuni il gettito totale dell'IMU. Infatti il gettito totale proveniente da ciascun comune è gestito a livello centrale e ripartito con sistemi di perequazione tra i comuni. Per cui il gettito totale proveniente dal territorio comunale a titolo di ICI non corrisponde al gettito netto che viene di fatto assegnato.

INDIRIZZI GENERALI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Per il triennio 2019/2021, l'imu sarà applicata sulle tipologie di immobili considerati imponibili, con le stesse aliquote vigenti nel 2018 che comporteranno un gettito previsto in euro 1.060.000,000 per ciascun esercizio.

Il recupero dell'evasione è un processo piuttosto complesso dovuto principalmente ad un catasto non aggiornato che mantiene identificativi catastali in favore di persone decedute da tempo ed è dovuto anche ai trasferimenti della proprietà non registrati per cui il possesso non coincide con la proprietà.

Per il triennio 2019/2021, è previsto la notifica dei provvedimenti di recupero dell'evasione per le annualità 2014-2015 nell'anno 2019, 2016-2017 nel 2020, 2018-2019 nel 2021 al fine di poter ridurre le distanze e consentire al cittadino un agevole controllo e l'esercizio del ravvedimento entro un anno. Trattasi di entrate straordinarie di difficile esazione e pertanto in conformità alle norme vigenti è accantonato un fondo nella misura percentuale della media degli incassi sugli accertamenti degli ultimi cinque anni. Da evidenziare il raggiungimento di percentuali di riscossione via via superiori che consentiranno nel tempo di ridurre gli accantonamenti rendendo le entrate da recupero di evasione quasi interamente disponibili per le finalità istituzionali.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'addizionale irpef prevista fino all'anno 2011 nella misura fissa dello 0,40%, e fino al 2018 in modo progressivo tenuto conto degli scaglioni di reddito già previsti dalla normativa vigente in materia di irpef. Il sistema di applicazione appare congruo pertanto dovranno essere confermate le aliquote nelle misure vigenti nel 2018

Per il triennio 2019/2021 sono confermate le attuali aliquote calcolando il gettito sulla base delle stime del Ministero dell'Economia che sono risultate corrette nelle annualità precedenti

TRIBUTI MINORI: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA', TASSA PER L'OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO, DIRITTI PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI.

I tributi indicati dovevano essere soppressi dal 2014 e sostituiti dall'imposta municipale secondaria. La legge di stabilità aveva disposto invece il rinvio al 2016 dell'introduzione della nuova imposta e della soppressione dei vecchi tributi. La legge di stabilità per l'anno 2016 ha abrogato la norma istitutiva dell'imposta municipale secondaria e pertanto il bilancio di previsione 2018/2020 prevede il gettito derivante dal trend storico dei tributi storici. Dal 2017 le previsioni di bilancio tengono conto della variazione di classificazione del comune che da comune capoluogo di provincia classe terza, è 81

stato inquadrato nella classe V in base alla effettiva dimensione demografica. Le aliquote sono confermate negli importi previsti nel 2018

TASSA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI (tarsu) TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI COMPONENTE TARI

La componente tari rappresenta il corrispettivo del costo totale del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e assimilati. Le tariffe sono determinate secondo il principio chi inquina paga e sulla base del piano finanziario determinato dall'attuale gestore del servizio per conto dell'unione dei comuni marmilla. Le tariffe sono determinate sulla base di coefficienti di produzione dei rifiuti. Il bilancio tiene conto delle agevolazioni applicabili sulla base di quanto disposto dalla normativa. Il gettito previsto è pari al costo totale del piano finanziario al netto delle riduzioni concesse per uso stagionale-.

A seguito dell'attivazione del nuovo appalto di raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, i costi sono aumentati. Le tariffe sono state rideterminate tenendo conto delle entrate straordinarie di recupero evasione tari e della riduzione sui costi di smaltimento applicate dalla società Villaservice Spa in quanto soci, che hanno contribuito a tenere quasi invariate le tariffe 2019.

Proseguono le attività di recupero dell'evasione TARI dal 2016 al fine di consentire un minor impatto sui contribuenti del totale del costo. Una maggiore base imponibile consente infatti di stabilire tariffe sempre più basse o di contenere gli eventuali aumenti.

TASI

La componete tasi è invece un ibrido tra l'imu e la tarsu. La base imponibile è rappresentata da quella valida ai fini IMU non comprendendo dal 2016 le abitazioni principali ed è dovuta dagli occupanti e in parte dai proprietari.

Le tariffe tengono conto dei vincoli stabiliti dalla normativa ed assicura un gettito complessivo compreso imu non superiore al 2013 tenuto conto della maggiorazione standard 2013 riservata allo stato e soppressa dal 2014.

Le previsioni tengono conto del dato storico 2018 e della contribuzione dello stato per il mancato introito della tasi sulla abitazione principale.

FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI.

L'entrata contabilizzate in questa tipologia è il fondo di solidarietà comunale. Il fondo di solidarietà comunale è stato costituito nel 2013 sulla base del gettito standard 2012 e sostituisce i contributi ordinari e perequativi dello stato che fino al 2012 finanziavano il bilancio.

La modifica normativa dell'imu che ha abrogato la riserva in favore dello stato dell'aliquota pari a 0,38% su tutti gli immobili imponibili e la riserva in favore del comune della quota dovuta sui fabbricati di categoria D, ha determinato per alcuni enti un saldo positivo e per altri un saldo negativo. Gli⁸²

enti che hanno avuto un saldo positivo devono pertanto alimentare il fondo con la quota in esubero che verrà gestita dal Ministero in favore degli enti che invece hanno avuto un saldo negativo. L'importo erogato per il 2018 è rimasto invariato anche per il 2019.

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le aliquote dei tributi saranno determinate con specifici provvedimenti degli organi competenti. In particolare Il Consiglio Comunale per la determinazione delle aliquote IMu e l'addizionale comunale sull'irpef e la Giunta comunale per tutte le altre.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.188.389,29	5.040.434,69	6.471.188,92	7.104.682,82	6.324.946,60	6.328.431,42	9,79
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti da Imprese	21.177,38	19.957,38	19.957,38	29.957,38	27.957,38	27.957,38	50,11
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.500,00	61.000,00	50.000,00	105.000,00	70.000,00	70.000,00	110,00
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	4.211.066,67	5.121.392,07	6.541.146,30	7.239.640,20	6.422.903,98	6.426.388,80	10,68

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Il titolo II si suddivide in tipologie, delle quali risultano valorizzati i Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche e i trasferimenti correnti da imprese e da istituzioni sociali private;

Nella tipologia "trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche" rientrano tutti i contributi di natura corrente assegnati dallo stato, dalle regioni e da altre amministrazioni pubbliche per le finalità previste dalla legge.

I trasferimenti dello Stato si sono ridotti notevolmente a seguito dell'istituzione del fondo di solidarietà comunale che ha soppresso tutti i trasferimenti ordinari dello Stato non fiscalizzati. Gli unici trasferimenti statali sono:

- contributo per lo sviluppo degli investimenti che finanzia le quote di ammortamento dei mutui contratti fino al 1982 e quelli stipulati nel 2015 in ammortamento dal 2016;
- contributo minor gettito imu prima casa abrogata
- contributo dello stato per il rimborso delle spese sostenute in occasione delle elezioni
- contributo per il contrasto alla povertà (REI);
- contributo per l'inclusione attiva (SIA)
- contributo per il funzionamento degli uffici del giudice di pace;

I contributi ordinari dello stato fiscalizzati sono ora ricompresi nel fondo di solidarietà comunale.

Oltre ai trasferimenti statali la programmazione 2019/2021 prevede le entrate correnti provenienti dalla Regione che finanzia servizi istituzionali programmati dall'ente e sono:

- fondo unico;
- contributo per il funzionamento degli uffici del giudice di pace;
- contributo addizionale energia elettrica;

nonché attività specifiche delegate:

- contributo per la valorizzazione del museo risorgimentale
- contributo per il finanziamento del servizio educativo nelle scuole in favore di disabili
- contributo per la fornitura di libri di testo scuole secondarie di I e II grado
- contributi per borse di studio per le famiglie sostegno alle spese di istruzione;
- contributo progetto lavoras
- contributi per la gestione dei servizi sociali in ambito plus programmati dai comuni facenti parte.
- Contributo per manifestazioni di interesse locale quali Sa batalla e la festa del borgo
- Festival dei castelli medioevali;
- Fondo per l'assistenza e fondi specifici per particolari categorie, quali il finanziamento dei lavori per l'abbattimento delle barriere architettoniche, rimborsi spese sostenute da soggetti malati di patologie particolari;
- Fondi per l'autosufficienza destinati ai soggetti non autosufficienti quali i progetti di ritornare a casa, legge 162,
- Finanziamento di progetti specifici quali lo sport terapia, ne fame ne freddo, vita indipendente, inclusis per l'inserimento lavorativo dei disabili;
- Finanziamento per il contrasto della povertà (REIS);
- Attivazione di nuovi progetti: dopo di noi, centro anti violenza, punti di accoglienza.

Si evidenziano inoltre i contributi provenienti da altre amministrazioni pubbliche diverse dallo stato, che finanziano specifici progetti:

- Progetto home car premium finanziato dall'INPS e destinato ai dipendenti pubblici o famigliari entro il primo grado che si trovano in stato di disabilità;
- Progetto festival dei castelli finanziato in parte dai comuni;
- Servizio socio educativo finanziato anche dai comuni;
- Centro anti violenza finanziato anche dalla provincia,
- Interventi di sterilizzazione finanziati anche dall'ATS

Entrate extratributarie

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	384.060,87	510.958,85	438.679,86	559.105,81	481.705,81	479.905,81	27,45
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	228.136,96	256.296,58	97.949,51	152.000,00	122.000,00	92.000,00	55,18
Interessi attivi	33.200,94	21.831,10	5.109,66	20.000,00	20.000,00	20.000,00	291,42
Altre entrate da redditi di capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	409.694,82	302.863,34	519.376,81	500.423,23	525.843,23	525.843,23	-3,65
TOTALE	1.055.093,59	1.091.949,87	1.061.115,84	1.231.529,04	1.149.549,04	1.117.749,04	16,06

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le vendite di beni e servizi comportano per l'ente delle entrate che sono commisurate al costo del servizio. In certi casi le quote di contribuzione al servizio sono previste dalla legge come ad esempio il rilascio delle carte di identità, altre invece sono determinate dall'ente tra valori minimi e massimi come i diritti per il rilascio di pratiche edilizie, altre sono invece rapportate al costo del servizio stabilito in via discrezionale dall'ente tenuto conto che l'ente non è strutturalmente deficitario. I quadri economici dei servizi e le relative tariffe con percentuale di copertura del servizio sono descritte nelle relative deliberazioni della Giunta comunale alle quali si rinvia per maggiori dettagli. Le quote da entrate da servizi sono le seguenti:

- diritti di segreteria e rogito
- diritti di istruttoria e sopralluogo
- diritti sul rilascio delle carte d'identità elettroniche
- diritti cimiteriali
- contribuzione servizio mensa
- contribuzione museo risorgimentale e museo del pane
- contribuzione utilizzo impianti sportivi
- contribuzione ricovero utenti strutture residenziali
- contribuzione servizio animazione e ludoteca
- contribuzione centro diurno polivalente

- contribuzione teatro comunale

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

Le entrate derivanti dalla gestione dei beni comunali:

Molteplici sono le attività mirate all'utilizzo del patrimonio disponibile.

Gli immobili comunali spesso sono affidati in concessione a privati altre volte concessi in uso dietro pagamento di un canone di locazione o un rimborso spese.

Le entrate dal patrimonio sono:

- utilizzo superficie per installazione antenna
- concessione suolo pubblico per la gestione del servizio di parcheggi a pagamento
- concessione polo culturale ai diversi enti pubblici e associazioni private
- concessione utilizzo strutture del parco comunale e degli impianti sportivi
- casa della musica
- incubatore di imprese
- centro servizi
- asilo nido

Sono previste inoltre le entrate da concessioni cimiteriali e dalla cessione in godimento a terzi del lastrico solare del palazzo comunale.

Le entrate derivanti dalle attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti sanzioni per violazione al codice della strada e ai regolamenti comunali, sanzioni tributarie (IMU 2014, 2015 e TARI 2016, e gli interessi attivi derivanti dalla concessione di rateizzazioni e da quelli maturati sui conti di tesoreria comunale e sulle quote di mutuo non erogate.

Infine le entrate per rimborsi e altre entrate correnti costituite dal rimborso spese da parte dei comuni per la gestione del servizio di segreteria convenzionata e per la gestione dei servizi di sottocommissione elettorale circondariale, e dell'ufficio del giudice di pace nonché rimborsi di entrate non dovute, rimborsi di assicurazioni e recupero del salario accessorio nelle malattie del personale dipendente.

Entrate in conto capitale

Entrate in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	1.279.250,23	1.742.758,06	3.705.501,89	4.539.073,48	5.353.531,21	2.157.000,00	22,50
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	175.379,31	104.769,29	282.526,64	330.800,00	0,00	0,00	17,09
Altre entrate in conto capitale	115.964,55	101.274,03	140.713,22	95.000,00	95.000,00	95.000,00	-32,49
TOTALE	1.570.594,09	1.948.801,38	4.128.741,75	4.964.873,48	5.448.531,21	2.252.000,00	20,25

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

Le entrate in conto capitale previste nel bilancio di previsione si riferiscono prevalentemente a entrate da alienazioni patrimoniali trasferimenti straordinari regionali. Le entrate in conto capitale sono destinate alla realizzazione di investimenti e finanziano pertanto spese in conto capitale iscritte al titolo II della spesa. In particolare:

entrate da contributi agli investimenti da Regione

- contributo ras realizzazione opere per il raggiungimento autosufficienza energetica edifici pubblici
- contributo ras ampliamento e la costruzione di cimiteri
- contributo ras sistemazione piazze e marciapiedi
- contributo opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra Via Giovanni xxiii e Via Marica
- tutela e valorizzazione centri storici piani di riqualificazione urbana
- contributo ras per la realizzazione di una comunità' alloggio per anziani autosufficienti
- contributo per la realizzazione caserma dei carabinieri
- contributo opere di riqualificazione impianti di illuminazione pubblica
- realizzazione piste ciclabili. contributo ras

- contributo opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del centro abitato zona tra viale rinascita ex 131
- contributo opere di realizzazione casa del pane
- contributo ras interventi di manutenzione e messa in sicurezza strade
- contributo ras restauro facciata chiesa ns delle grazie
- contributo ras messa in sicurezza viabilità' e canali strada n.6 Sanluri Stato
- contributo ras messa in sicurezza ponti viabilità' in Sanluri stato e cavalcavia sulla ex S.S. 131
- contributo ras per il rinnovo degli arredi e attrezzature della scuola per l'infanzia
- lavori di manutenzione straordinaria e riqualificazione delle piste di atletica leggera all'interno dell'impianto sportivo comunale "campo nou"
- contributo ras realizzazione reti per la sicurezza del cittadino e del territorio
- contributo programma di manutenzione dei canali di scolo Sanluri e Sanluri stato
- edilizia scolastica 2018-2020:iscola@ scuola primaria via Giovanni xxiii
- edilizia scolastica 2018-2020:iscola@ scuola secondaria G.Saragat
- contributo ras. potenziamento della viabilità' rurale
- contributo dello stato per manutenzione straordinaria scuola infanzia

entrate da alienazioni patrimoniali

- alienazione di fabbricati (loggette)
- cessione aree peep 1 lotto
- alienazione area edificabile
- cessione aree pip zona d 9

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	115.964,55	101.274,03	140.713,22	95.000,00	95.000,00	95.000,00	-32,49
TOTALE	115.964,55	101.274,03	140.713,22	95.000,00	95.000,00	95.000,00	-32,49

Le entrate da permessi a costruire hanno subito una forte diminuzione dovuta prevalentemente alla crisi del settore edilizio. Sono state previste nel triennio sulla base del trend storico ma soprattutto sulla base delle entrate accertate nel 2018.

Accensione di prestiti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	60.000,00	0,00	0,00	591.723,42	0,00	0,00	0,00
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	60.000,00	0,00	0,00	591.723,42	0,00	0,00	0,00

E' previsto il ricorso all'indebitamento per finanziare:

- acquisto di terreni area pip
- cofinanziamento del progetto finalizzato all'autosufficienza energetica,
- cofinanziamento dei due progetti per la manutenzione delle scuole finanziate in parte dalla Ras

Entrate da riduzione di attività finanziarie e Anticipazioni di cassa

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2016 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2017 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non è previsto il ricorso all'anticipazione di tesoreria

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE			
<i>SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	1.187.410,87	1.158.144,12	1.158.144,12
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	83.363,22	81.371,67	81.371,67
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	581.387,82	571.008,40	573.008,40
<i>Trasferimenti correnti</i>	24.000,00	24.000,00	24.000,00
<i>Interessi passivi</i>	50.628,57	46.056,40	41.872,82
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	11.000,00	5.000,00	11.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	244.700,00	239.700,00	244.700,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	2.121.485,86	1.116.840,00	56.840,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE	4.308.976,34	3.247.120,59	2.195.937,01
GIUSTIZIA			
<i>GIUSTIZIA</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	58.730,62	58.730,62	58.730,62
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	3.928,68	3.928,68	3.928,68
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	200,00	200,00	200,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale GIUSTIZIA	62.859,30	62.859,30	62.859,30
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA			
<i>ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	348.385,18	345.268,89	345.268,89
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	22.302,48	22.088,53	22.088,53
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	25.093,00	23.093,00	23.093,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	2.500,00	2.500,00	2.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	124.000,00	0,00	0,00
Totale ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	522.280,66	392.950,42	392.950,42
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
<i>ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	64.050,31	64.050,31	64.050,31
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	4.100,38	4.100,38	4.100,38
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	392.752,46	375.013,13	385.013,13
<i>Trasferimenti correnti</i>	81.068,25	81.068,25	81.068,25
<i>Interessi passivi</i>	12.962,29	13.915,40	12.212,58
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	870.000,00	50.000,00	50.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	1.424.933,69	588.147,47	596.444,65
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI			
<i>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</i>	0,00	0,00	0,00

Redditi da lavoro dipendente	89.679,89	89.679,89	89.679,89
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.523,00	6.523,00	6.523,00
Acquisto di beni e servizi	595.856,72	486.856,72	525.856,72
Trasferimenti correnti	33.500,00	33.500,00	33.500,00
Altre spese correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	366.400,00	13.000,00	13.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	1.098.459,61	636.059,61	675.059,61
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO			
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	82.600,00	69.600,00	70.600,00
Trasferimenti correnti	68.000,00	66.000,00	66.000,00
Interessi passivi	5.158,50	3.735,13	2.873,15
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	445.000,00	545.000,00	18.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	300.000,00	0,00	0,00
Totale POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	900.758,50	684.335,13	157.473,15
TURISMO			
TURISMO	0,00	0,00	0,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.100,00	1.100,00	1.100,00
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	6.000,00	6.000,00
Trasferimenti correnti	3.800,00	3.800,00	3.800,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale TURISMO	13.900,00	10.900,00	10.900,00
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA			
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0,00	0,00
Contributi agli investimenti	124.064,39	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	129.064,39	0,00	0,00
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE			
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	29.465,08	29.465,08	29.465,08
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.836,32	1.836,32	1.836,32
Acquisto di beni e servizi	1.067.206,76	1.062.206,76	1.060.206,76
Trasferimenti correnti	47.975,00	25.975,00	26.975,00
Interessi passivi	7.156,86	6.193,01	5.180,28
Altre spese correnti	800,00	800,00	800,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	650.000,00	2.862.925,29	1.437.000,00
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00

Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	1.804.440,02	3.989.401,46	2.561.463,44
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'			
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	118.468,79	118.468,79	118.468,79
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.222,89	15.222,89	15.222,89
Acquisto di beni e servizi	359.690,00	325.490,00	340.690,00
Trasferimenti correnti	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Interessi passivi	72.565,49	65.827,58	59.224,62
Altre spese correnti	5.200,00	5.200,00	5.200,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.827.701,99	847.739,51	742.739,51
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Totale TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	3.405.349,16	1.384.448,77	1.288.045,81
SOCCORSO CIVILE			
SOCCORSO CIVILE	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	3.817,01	3.817,01	3.817,01
Imposte e tasse a carico dell'ente	255,00	255,00	255,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	28.000,00	28.000,00	28.000,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00
Totale SOCCORSO CIVILE	32.072,01	32.072,01	32.072,01
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00	0,00
Redditi da lavoro dipendente	312.678,09	152.523,49	152.523,49
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.796,25	10.423,49	10.423,49
Acquisto di beni e servizi	4.078.741,33	2.567.101,68	2.524.409,65
Trasferimenti correnti	1.514.616,52	1.505.432,94	1.502.432,94
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	185.000,00	370.000,00	70.000,00
Totale DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	6.111.832,19	4.605.481,60	4.259.789,57
TUTELA DELLA SALUTE			
TUTELA DELLA SALUTE	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti correnti	40.000,00	25.000,00	30.000,00
Totale TUTELA DELLA SALUTE	40.000,00	25.000,00	30.000,00
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'			
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00

<i>Trasferimenti correnti</i>	26.000,00	19.000,00	21.000,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	3.370,00	6.476,79
<i>Tributi in conto capitale a carico dell'ente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	200.000,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	226.000,00	22.370,00	27.476,79
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA			
<i>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</i>	0,00	0,00	0,00
Totale AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	0,00	0,00	0,00
ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE			
<i>ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Interessi passivi</i>	4.230,16	8.237,29	7.931,19
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	1.115.149,83	166.462,10	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	58.856,18	0,00	0,00
Totale ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	1.178.236,17	174.699,39	7.931,19
RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI			
<i>RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI</i>	0,00	0,00	0,00
Totale RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	0,00	0,00	0,00
FONDI E ACCANTONAMENTI			
<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	454.869,85	513.120,42	458.068,61
<i>Altre spese in conto capitale</i>	19.260,49	19.260,49	19.260,49
Totale FONDI E ACCANTONAMENTI	474.130,34	532.380,91	477.329,10
ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
<i>ANTICIPAZIONI FINANZIARIE</i>	0,00	0,00	0,00
Totale ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00

Missione 0001
SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.
- Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali.
- Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	1.187.410,87	27.56%	1.158.144,12	35.67%	1.158.144,12	52.74%
Imposte e tasse a carico dell'ente	83.363,22	1.93%	81.371,67	2.51%	81.371,67	3.71%
Acquisto di beni e servizi	581.387,82	13.49%	571.008,40	17.59%	573.008,40	26.09%
Trasferimenti correnti	24.000,00	0.56%	24.000,00	0.74%	24.000,00	1.09%
Interessi passivi	50.628,57	1.17%	46.056,40	1.42%	41.872,82	1.91%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	11.000,00	0.26%	5.000,00	0.15%	11.000,00	0.5%
Altre spese correnti	244.700,00	5.68%	239.700,00	7.38%	244.700,00	11.14%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.121.485,86	49.23%	1.116.840,00	34.39%	56.840,00	2.59%
Altre spese in conto capitale	5.000,00	0.12%	5.000,00	0.15%	5.000,00	0.23%
TOTALE MISSIONE	4.308.976,34		3.247.120,59		2.195.937,01	

Missione 0002

GIUSTIZIA

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	58.730,62	93.43%	58.730,62	93.43%	58.730,62	93.43%
Imposte e tasse a carico dell'ente	3.928,68	6.25%	3.928,68	6.25%	3.928,68	6.25%
Acquisto di beni e servizi	200,00	0.32%	200,00	0.32%	200,00	0.32%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	62.859,30		62.859,30		62.859,30	

Missione 0003

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa.
- attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	348.385,18	66.7%	345.268,89	87.87%	345.268,89	87.87%
Imposte e tasse a carico dell'ente	22.302,48	4.27%	22.088,53	5.62%	22.088,53	5.62%
Acquisto di beni e servizi	25.093,00	4.8%	23.093,00	5.88%	23.093,00	5.88%
Trasferimenti correnti		0%		0%		0%
Altre spese correnti	2.500,00	0.48%	2.500,00	0.64%	2.500,00	0.64%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	124.000,00	23.74%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	522.280,66		392.950,42		392.950,42	

Missione 0004

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio.
- attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	64.050,31	4.49%	64.050,31	10.89%	64.050,31	10.74%
Imposte e tasse a carico dell'ente	4.100,38	0.29%	4.100,38	0.7%	4.100,38	0.69%
Acquisto di beni e servizi	392.752,46	27.56%	375.013,13	63.76%	385.013,13	64.55%
Trasferimenti correnti	81.068,25	5.69%	81.068,25	13.78%	81.068,25	13.59%
Interessi passivi	12.962,29	0.91%	13.915,40	2.37%	12.212,58	2.05%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	870.000,00	61.06%	50.000,00	8.5%	50.000,00	8.38%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.424.933,69		588.147,47		596.444,65	

Missione 0005

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico;
- Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo.
- attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	89.679,89	8.16%	89.679,89	14.1%	89.679,89	13.28%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.523,00	0.59%	6.523,00	1.03%	6.523,00	0.97%
Acquisto di beni e servizi	595.856,72	54.24%	486.856,72	76.54%	525.856,72	77.9%
Trasferimenti correnti	33.500,00	3.05%	33.500,00	5.27%	33.500,00	4.96%
Altre spese correnti	6.500,00	0.59%	6.500,00	1.02%	6.500,00	0.96%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	366.400,00	33.36%	13.000,00	2.04%	13.000,00	1.93%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.098.459,61		636.059,61		675.059,61	

Missione 0006

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	82.600,00	9.17%	69.600,00	10.17%	70.600,00	44.83%
Trasferimenti correnti	68.000,00	7.55%	66.000,00	9.64%	66.000,00	41.91%
Interessi passivi	5.158,50	0.57%	3.735,13	0.55%	2.873,15	1.82%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	445.000,00	49.4%	545.000,00	79.64%	18.000,00	11.43%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	300.000,00	33.31%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	900.758,50		684.335,13		157.473,15	

Missione 0007

TURISMO

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.100,00	7.91%	1.100,00	10.09%	1.100,00	10.09%
Acquisto di beni e servizi	9.000,00	64.75%	6.000,00	55.05%	6.000,00	55.05%
Trasferimenti correnti	3.800,00	27.34%	3.800,00	34.86%	3.800,00	34.86%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	13.900,00		10.900,00		10.900,00	

Missione 0008

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0		0
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	3.87%		0		0
Contributi agli investimenti	124.064,39	96.13%		0		0
Altre spese in conto capitale		0%		0		0
TOTALE MISSIONE	129.064,39					

Missione 0009

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico.
- attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative

politiche.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	29.465,08	1.63%	29.465,08	0.74%	29.465,08	1.15%
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.836,32	0.1%	1.836,32	0.05%	1.836,32	0.07%
Acquisto di beni e servizi	1.067.206,76	59.14%	1.062.206,76	26.63%	1.060.206,76	41.39%
Trasferimenti correnti	47.975,00	2.66%	25.975,00	0.65%	26.975,00	1.05%
Interessi passivi	7.156,86	0.4%	6.193,01	0.16%	5.180,28	0.2%
Altre spese correnti	800,00	0.04%	800,00	0.02%	800,00	0.03%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	650.000,00	36.02%	2.862.925,29	71.76%	1.437.000,00	56.1%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
Acquisizioni di attività finanziarie		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.804.440,02		3.989.401,46		2.561.463,44	

Missione 0010

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio.
- attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	118.468,79	3.48%	118.468,79	8.56%	118.468,79	9.2%
Imposte e tasse a carico dell'ente	15.222,89	0.45%	15.222,89	1.1%	15.222,89	1.18%
Acquisto di beni e servizi	359.690,00	10.56%	325.490,00	23.51%	340.690,00	26.45%
Trasferimenti correnti	6.500,00	0.19%	6.500,00	0.47%	6.500,00	0.5%
Interessi passivi	72.565,49	2.13%	65.827,58	4.75%	59.224,62	4.6%
Altre spese correnti	5.200,00	0.15%	5.200,00	0.38%	5.200,00	0.4%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2.827.701,99	83.04%	847.739,51	61.23%	742.739,51	57.66%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	3.405.349,16		1.384.448,77		1.288.045,81	

Missione 0011

SOCCORSO CIVILE

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali.
- Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	3.817,01	11.9%	3.817,01	11.9%	3.817,01	11.9%
Imposte e tasse a carico dell'ente	255,00	0.8%	255,00	0.8%	255,00	0.8%
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	28.000,00	87.3%	28.000,00	87.3%	28.000,00	87.3%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	32.072,01		32.072,01		32.072,01	

Missione 0012

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALE E FAMIGLIA

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito.
- attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche..

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	312.678,09	5.12%	152.523,49	3.31%	152.523,49	3.58%
Imposte e tasse a carico dell'ente	20.796,25	0.34%	10.423,49	0.23%	10.423,49	0.24%
Acquisto di beni e servizi	4.078.741,33	66.74%	2.567.101,68	55.74%	2.524.409,65	59.26%
Trasferimenti correnti	1.514.616,52	24.78%	1.505.432,94	32.69%	1.502.432,94	35.27%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Rimborsi e poste correttive delle entrate		0%		0%		0%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	185.000,00	3.03%	370.000,00	8.03%	70.000,00	1.64%
TOTALE MISSIONE	6.111.832,19		4.605.481,60		4.259.789,57	

Missione 0013
TUTELA DELLA SALUTE

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute.
- Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

	IMPIEGHI					
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	40.000,00	100%	25.000,00	100%	30.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	40.000,00		25.000,00		30.000,00	

Missione 0014
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.
- Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.
- attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

	IMPIEGHI					
	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Trasferimenti correnti	26.000,00	11.5%	19.000,00	84.94%	21.000,00	76.43%
Interessi passivi		0%	3.370,00	15.06%	6.476,79	23.57%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	200.000,00	88.5%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	226.000,00		22.370,00		27.476,79	

Missione 0016
AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.
- Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.

Missione 0017

ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione ha per oggetto:

- Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.
- Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi		0%		0%		0%
Interessi passivi	4.230,16	0.36%	8.237,29	4.72%	7.931,19	100%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.115.149,83	94.65%	166.462,10	95.28%		0%
Altre spese in conto capitale	58.856,18	5%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	1.178.236,17		174.699,39		7.931,19	

Missione 0018

RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione ha per oggetto:

- Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.
- concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Missione 0019

RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione ha per oggetto:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo.

Missione 0020

FONDI E ACCANTONAMENTI

La missione ha per oggetto:

- Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità escluso il fondo pluriennale vincolato.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	454.869,85	95.94%	513.120,42	96.38%	458.068,61	95.96%
Altre spese in conto capitale	19.260,49	4.06%	19.260,49	3.62%	19.260,49	4.04%
TOTALE MISSIONE	474.130,34		532.380,91		477.329,10	

Missione 0050

DEBITO PUBBLICO

La missione ha per oggetto:

- Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

IMPIEGHI

	Anno 2019		Anno 2020		Anno 2021	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	330.674,16	100%	343.544,12	100%	272.336,16	100%
TOTALE MISSIONE	330.674,16		343.544,12		272.336,16	

Missione 0060

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione ha per oggetto:

- Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione 0099

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

La missione ha per oggetto:

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Missione 0001 - Programma 0001

ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le attività inerenti l'Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente ed in particolare:

- 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo
- 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.;
- 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo;
- 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto;
- 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.
- 6) lo sviluppo dell'ente in un'ottica di *governance* e partenariato;
- 7) la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Missione 0001 - Programma 0002

SEGRETERIA GENERALE

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità di Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo ed in particolare:

- le spese relative allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori;
- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente;
- alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori;
- a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Missione 0001 - Programma 0003

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO

Responsabile : Frau Anna Maria

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità di Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale ed in particolare:

- la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.
- Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.
- incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa.
- attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Missione 0001 - Programma 0004

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile : Frau Anna Maria

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente nonché:

- i rimborsi d'imposta.
- i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione.
- la gestione del contenzioso in materia tributaria.
- le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.
- le attività catastali.

Missione 0001 - Programma 0005

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente nonché:

- la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.
- la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Missione 0001 - Programma 0006

UFFICIOTECNICO

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a:

- gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.);
- le connesse attività di vigilanza e controllo;
- le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).
- gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente

Missione 0001 - Programma 0007

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI-ANAGRAFE E STATO CIVILE

Responsabile : SOGOS GIORGIO

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile nonché:

- la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici;
- la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.
- notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.
- consultazioni elettorali e popolari
 - censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi)

Missione 0001 - Programma 0008

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Responsabile : Frau Anna Maria

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative a:

- Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.
- Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).
- coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).
- definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.
- programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

Missione 0001 - Programma 0009

ASSISTENZA TECNICO-AMMINISTRATIVA AGLI ENTI LOCALI

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività per l'assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali ricompresi nel territorio dell'ente.

Missione 0001 - Programma 0010

RISORSE UMANE

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente e comprende:

- la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale;
- il reclutamento del personale;
- la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale;
- la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali;

- il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Missione 0001 - Programma 0011

ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa e comprende:

- l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.
- lo sportello polifunzionale al cittadino

Missione 0002 - Programma 0001

UFFICI GIUDIZIARI

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

Missione 0003 - Programma 0001

POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile : Casu Roberto

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative a:

- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.
- attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.
- Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.
- contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.
- procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.
- Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.
- attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Missione 0003 - Programma 0002

SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Responsabile : Casu Roberto

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza ed in particolare:

- attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale;
- predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza
- promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.
- programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 0004 - Programma 0001

ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente ed in particolare:

- edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.
- sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
- diritto allo studio e borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Missione 0004 - Programma 0002

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente ed in particolare:

- edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.
- sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.
- diritto allo studio e le borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
- finanziamento degli Istituti comprensivi.

Missione 0004 - Programma 0006

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione ed in particolare:

- sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri.

- attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.
- assistenza scolastica, trasporto e refezione

Missione 0004 - Programma 0007

DIRITTO ALLO STUDIO

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione ed in particolare:

- sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Missione 0005 - Programma 0001

VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto) ed in particolare:

- conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.
- ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente.
- valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Missione 0005 - Programma 0002

ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Il programma comprende:

- la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.
- la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).
- la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.
- Le sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.
- gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.
- la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.
- la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.
- il finanziamento degli istituti di culto.

Missione 0006 - Programma 0001

SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport ed in particolare:

- l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.
- il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).
- iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.
- promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.
- realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.
- incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.
- formazione, specializzazione e aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.
- impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport.).
- iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Missione 0006 - Programma 0002

GIOVANI

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili ed in particolare:

- politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani.
- iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato
- centri polivalenti per i giovani.

Missione 0007 - Programma 0001
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio ed in particolare:

- sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.
- attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.
- programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche.
- funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.
- Agriturismo, sviluppo e promozione del turismo sostenibile.
- manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica
- programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

Missione 0008 - Programma 0001
URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale ed in particolare:

- amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.
- pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, pianificazione delle opere di urbanizzazione.
- arredo urbano, manutenzione e miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Missione 0008 - Programma 0002
EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO POPOLARE

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni ed in particolare:

- la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi;
- gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata;
- l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni;
- la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.
- la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.
- le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Missione 0009 - Programma 0001

DIFESA DEL SUOLO

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana.

In particolare:

- I piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico
- la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli).
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 0009 - Programma 0002

TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale d in particolare:

- il recupero di miniere e cave abbandonate.
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente.
- la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale.
- la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi.
- lo sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili.
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili).
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Missione 0009 - Programma 0003

RIFIUTI

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti ed in particolare:

- la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento.
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale.
- i canoni del servizio di igiene ambientale

Missione 0009 - Programma 0004

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua.

Comprende le attività inerenti:

- la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico.
- le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento ed in particolare:

- la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue).
- i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.
- Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento ed in particolare:
- sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Missione 0009 - Programma 0006

TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche.

In particolare:

- gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento.
- il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche

Missione 0009 - Programma 0008

QUALITA' DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni ed in particolare:

- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio;
- la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore;
- gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria;
- la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti.
- il trasporto di prodotti inquinanti.
- l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento.
- le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento.
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 0010 - Programma 0005

VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale ed in particolare:

- il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento.
- la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
- la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche.
- il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.
- gli impianti semaforici.
- le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane.

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale ed in particolare:

- lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale

Missione 0010 - Programma 1002

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Responsabile : Pittiu Ignazio

Il programma disciplina l'Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. In particolare comprende:

- i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri.
- i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.
- le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).
- le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.
- le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).
- le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.
- le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati

Missione 0011 - Programma 0001
SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile : Casu Roberto

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Comprende le attività:

- a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Missione 0011 - Programma 0002
INTERVENTI A SEGUITO DI CALAMITA' NATURALI

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute ed in particolare:

- sovvenzioni, aiuti, e contributi per il ripristino delle infrastrutture per calamità naturali già avvenute qualora tali interventi non siano attribuibili a specifici programmi di missioni chiaramente individuate, come è il caso del ripristino della viabilità, dell'assetto del territorio, del patrimonio artistico, culturale, ecc.
- oneri derivanti dalle gestioni commissariali relative a emergenze pregresse.

Missione 0012 - Programma 0001

INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori ed in particolare:

- Erogazioni a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.
- erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).
- costruzione e gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.
- interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile,
per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori

Missione 0012 - Programma 0002

INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito.

Comprende le attività:

- a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- le indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.
- L'alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.
- per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.
- per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili

Missione 0012 - Programma 0003

INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani ed in particolare:

- interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.).
- interventi a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- interventi per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.
- interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.
- interventi per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani

Missione 0012 - Programma 0004

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale ed in particolare:

- interventi a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti.
- interventi a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- Interventi per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.
- interventi per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..
- interventi per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Missione 0012 - Programma 0005

INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. In particolare:

- interventi a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.
- interventi per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.
- interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Missione 0012 - Programma 0006

INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa ed in particolare:

- aiuto alle famiglie per affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.
- interventi a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Missione 0012 - Programma 0007

PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. In particolare:

- la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.
- sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione

Missione 0012 - Programma 0008
COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Responsabile : Pittau Luisa Angela

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale ed in particolare:

- la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del servizio civile.

Missione 0012 - Programma 0009
SERVIZIO NECROSCOPICO

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali ed in particolare:

- la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.
- la pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.
- il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.
- Interventi finalizzati al rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte

Missione 0013 - Programma 0007
ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Responsabile : Casu Roberto

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative agli interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe e gli interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni

Missione 0014 - Programma 0001

INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. In particolare:

- lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese;
- la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti;
- rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi;
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie.
- interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento.
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
- Interventi per la competitività dei territori (attrattività)

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio ed in particolare:

- Interventi finalizzati all'associazionismo artigianale e alle aree per insediamenti artigiani.
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane.
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.
- la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati

Missione 0014 - Programma 0002

COMMERCIO-RETI DISTRIBUTIVE-TUTELA DEI CONSUMATORI

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. In particolare:

- l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine.
- sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.
- la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore;

- l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Missione 0014 - Programma 0004

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

Responsabile : Zedda Marco

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. In particolare:

- la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali.
- Gli interventi relativi allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).
- lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Missione 0016 - Programma 0001

SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all'Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. In particolare:

- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale.
- la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo.
- la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere.
- indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Missione 0017 - Programma 0001

FONTI ENERGETICHE

Responsabile : Pittiu Ignazio

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative all' Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. In particolare:

- sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia.
- spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche.
- la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico.
- la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali

Missione 0020 - Programma 0001

FONDO DI RISERVA

Responsabile : Frau Anna Maria

Date previste : dal 01/01/2019

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste

Missione 0020 - Programma 0002

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Responsabile : Frau Anna Maria

Date previste : dal 01/01/2019

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità

Missione 0020 - Programma 0003

ALTRI FONDI

Responsabile : Frau Anna Maria

Date previste : dal 01/01/2019

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare

Missione 0050 - Programma 0002

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Responsabile : Frau Anna Maria

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative al pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie ad eccezione degli interessi riferiti al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni

Missione 0060 - Programma 0001

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

Responsabile : Frau Anna Maria

Date previste : dal 01/01/2019

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa

Missione 0099 - Programma 0001
SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Responsabile : Frau Anna Maria

Date previste : dal 01/01/2019

Il programma intende conseguire le finalità relative alla contabilizzazione delle:

- ritenute previdenziali e assistenziali al personale;
- ritenute erariali;
- altre ritenute al personale per conto di terzi;
- restituzione di depositi cauzionali;
- spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi;
- spese per trasferimenti per conto terzi;
- anticipazione di fondi per il servizio economato;
- restituzione di depositi per spese contrattuali

COMUNE DI SANLURI

Provincia del SUD Sardegna

Documento Unico di Programmazione

Sezione Operativa

Parte Seconda

2019 – 2021

PROGRAMMAZIONE DELLE SPESE DEL PERSONALE

La normativa di riferimento è in continua mutazione. Si riepilogano le principali norme:

l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, il quale testualmente recita:

1. *Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;*

– l'articolo 91 del d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni il quale, in tema di assunzioni, testualmente recita:

1. *Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.*
2. *Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.*
3. *Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente..*
4. *Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.*

– l'articolo 6, d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, il quale testualmente recita:

1. *Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.*
2. *Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle fasce assunzionali previste a legislazione vigente.*
3. *In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.*
4. *Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, 135*

adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, e' approvato secondo le modalita' previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, e' assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

- l'articolo 22, comma 1, D.Lgs. n. 75/2017 il quale stabilisce che *"In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo"*;
- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali disestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.

2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.

3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.

4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area.

Atteso che il quadro normativo in materia di spese di personale degli enti locali:

- pone una serie di vincoli e limiti assunzionali inderogabili posti quali principi di coordinamento della finanza pubblica per il perseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa e di risanamento dei conti pubblici;
- tali vincoli e limiti devono essere tenuti in debita considerazione nell'ambito del piano triennale dei fabbisogni di personale in quanto devono orientare le scelte amministrative e gestionali dell'ente al perseguimento degli obiettivi di riduzione di spesa;

l'articolo 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il quale contiene la disciplina vincolistica in materia di spese di personale degli enti soggetti nel 2015 a patto di stabilità, prevedendo che:

- ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, tali enti *"assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile; b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali"* (comma 557);
- costituiscono spese di personale anche quelle *"sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione"*¹³⁶

del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente" (comma 557-bis);

- in caso di mancato rispetto dell'obbligo di riduzione delle spese di personale scatta il divieto di assunzione già previsto in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno (comma 557-ter);
- a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della legge di modifica (comma 557-quater) (triennio 2011-2013).

Visto l'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, il quale testualmente recita:

Art. 9. Contenimento delle spese in materia di impiego pubblico

28. A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, le agenzie, incluse le Agenzie fiscali di cui agli articoli 62, 63 e 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, gli enti pubblici non economici, le università e gli enti pubblici di cui all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009. I limiti di cui al primo e al secondo periodo non si applicano, anche con riferimento ai lavori socialmente utili, ai lavori di pubblica utilità e ai cantieri di lavoro, nel caso in cui il costo del personale sia coperto da finanziamenti specifici aggiuntivi o da fondi dell'Unione europea; nell'ipotesi di cofinanziamento, i limiti medesimi non si applicano con riferimento alla sola quota finanziata da altri soggetti. Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale. Per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per l'anno 2014, il limite di cui ai precedenti periodi è fissato al 60 per cento della spesa sostenuta nel 2009. A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nonché per le spese sostenute per lo svolgimento di attività sociali mediante forme di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Sono in ogni caso escluse dalle limitazioni previste dal presente comma le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Per il comparto scuola e per quello delle istituzioni di alta formazione e specializzazione artistica e musicale trovano applicazione le specifiche disposizioni di settore. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 1, comma 188, della legge 23 dicembre 2005, n. 266. Per gli enti di ricerca resta fermo, altresì, quanto previsto dal comma 187 dell'articolo 1 della medesima legge n. 266 del 2005, e successive modificazioni. Al fine di assicurare la continuità dell'attività di vigilanza sui concessionari della rete autostradale, ai sensi dell'art. 11, comma 5, secondo periodo, del decreto-legge n. 216 del 2011, il presente comma non si applica altresì, nei limiti di cinquanta unità di personale, al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti esclusivamente per lo svolgimento della predetta attività; alla copertura del relativo onere si provvede mediante l'attivazione della procedura per l'individuazione delle risorse di cui all'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98. Alle minori economie pari a 27 milioni di euro a decorrere dall'anno 2011 derivanti dall'esclusione degli enti di ricerca dall'applicazione delle disposizioni del presente comma, si provvede mediante utilizzo di quota parte delle maggiori entrate derivanti dall'articolo 38, commi 13-bis e seguenti. Il presente comma non si applica alla struttura di missione di cui all'art. 163, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163. Il mancato rispetto dei limiti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.

l'art. 14, commi 2 e 3 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 che recita:

2. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi da 6 a 6-quater dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e i limiti previsti dall'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e successive modificazioni, le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, con esclusione delle Università, degli istituti di formazione, degli enti di ricerca e degli enti del servizio sanitario nazionale, a decorrere dall'anno 2014, non¹³⁷

possono stipulare contratti di collaborazione coordinata e continuativa quando la spesa complessiva per tali contratti è superiore rispetto alla spesa del personale dell'amministrazione che conferisce l'incarico come risultante dal conto annuale del 2012, al 4,5% per le amministrazioni con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro, e all'1,1% per le amministrazioni con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

3. Per le amministrazioni non tenute alla redazione del conto annuale nell'anno 2012, ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui ai commi 1 e 2, si fa riferimento ai valori risultanti dal bilancio consuntivo 2012.

l'art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208: "228. Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente e' innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale e' innalzata al 100 per cento. (...). Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e' disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018."

il comma 234, art. 1 su richiamato che recita: "Per le amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità in attuazione dei commi 424 e 425 dell'articolo 1 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le ordinarie facoltà di assunzione previste dalla normativa vigente sono ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale e' stato ricollocato il personale interessato alla relativa mobilità. Per le amministrazioni di cui al citato comma 424 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014, il completamento della predetta ricollocazione nel relativo ambito regionale e' reso noto mediante comunicazione pubblicata nel portale «Mobilita.gov», a conclusione di ciascuna fase del processo disciplinato dal decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 14 settembre 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 30 settembre 2015. Per le amministrazioni di cui al comma 425 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 si procede mediante autorizzazione delle assunzioni secondo quanto previsto dalla normativa vigente".

Dato atto che la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica prot. n. 66110 del 13.12.2016 testualmente prevede: "Dai dati acquisiti dal portale «Mobilita.gov.it», a seguito degli adempimenti svolti dalle amministrazioni interessate e delle proiezioni sull'incrocio domanda e offerta della seconda fase, si rileva che, in attuazione della normativa sopra richiamata e delle procedure definite dal citato DM del 14 settembre 2015, anche per la regione Campania, attesa l'assenza o l'esiguo numero di personale in soprannumero degli enti di area vasta da ricollocare nella fase 3, è possibile procedere, ai sensi del citato articolo 1, comma 234, della legge n. 208 del 2015, al ripristino delle ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale. Per le regioni per le quali sono ripristinate le ordinarie facoltà di assunzione per tutte le categorie di personale e per gli enti locali che insistono sul loro territorio: le ordinarie facoltà di assunzione di personale riferite alle annualità 2015 e 2016 e alle annualità anteriori al 2015, nel rispetto della normativa vigente, sono ripristinate nel limite delle risorse disponibili con decorrenze coerenti con le citate note di sblocco delle assunzioni; le assunzioni a tempo determinato e la mobilità potranno svolgersi rispettando le limitazioni finanziarie e ordinamentali previste dalla normativa vigente".

le disposizioni del D.L. n. 113/2016 recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali ed il territorio", nel testo definitivo dopo la conversione in legge n. 160/2016, in base alla quale viene superato il vincolo per cui i

comuni che avevano superato nell'anno precedente la incidenza media del rapporto tra spesa del personale e spesa corrente del triennio 2011/2013 non potevano effettuare assunzione di personale. Di conseguenza le amministrazioni che erano soggette al patto di stabilità oggi devono dimostrare, per poter dare corso ad assunzione di personale, di aver rispettato nell'anno precedente sia il patto di stabilità sia il tetto di spesa del personale, cioè di non avere superato la spesa del personale del triennio 2011/2013.

il comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 che dispone che non è possibile effettuare assunzioni di personale a qualunque titolo, comprese le stabilizzazioni e le esternalizzazioni che siano una forma di aggiramento di tali vincoli, da parte dei comuni che non hanno rispettato i termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato.

Considerato che per quanto attiene ai limiti finanziari previsti da tale legge di stabilità 2016 in caso di assunzione di personale dall'anno 2017 si applica il comma 723: *"In caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710, contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui al comma 709 devono conseguire un saldo non negativo nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, nel caso di non rispetto di tale limite l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione"*;

- l'articolo 3, comma 5, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: *"Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. La predetta facoltà ad assumere e' fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 e' consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; e' altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e' abrogato. Le amministrazioni di cui al presente comma coordinano le politiche assunzionali dei soggetti di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del citato decreto-legge n. 112 del 2008 al fine di garantire anche per i medesimi soggetti una graduale riduzione della percentuale tra spese di personale e spese correnti, fermo restando quanto previsto dal medesimo articolo 18, comma 2-bis, come da ultimo modificato dal comma 5-quinquies del presente articolo."*

- l'articolo 3, comma 5-quater, D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: *"Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente e' pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015."*

- l'articolo 3, comma 6 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90 che recita: *"I limiti di cui al presente articolo non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo."*

è stata effettuata una ricognizione delle spese di personale 2018 e quantificato il limite di spesa di personale per l'anno 2019;

sono stati quantificati i limiti di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e s.m.e i.;

Pur demandando all'autonomia di ciascun ente l'individuazione delle azioni da adottare per ridurre la spesa di personale, il comma 557 dell'articolo 1 della legge n. 296/2006 individua tre ambiti prioritari di intervento, ovvero:

- 1) riduzione dell'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti, attraverso parziale reintegro dei cessati e il contenimento delle spese per il lavoro flessibile;
- 2) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche e amministrative, con riduzione dell'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali;
- 3) contenimento dei costi della contrattazione integrativa decentrata;

Atteso che il nuovo quadro normativo sopra delineato rende necessario un adeguamento delle politiche del personale al fine di rendere coerenti le scelte adottate in sede di programmazione triennale ai rinnovati vincoli in materia, mediante l'adozione di scelte organizzative compatibili con i vincoli preordinati che puntino a mantenere l'attuale livello dei servizi offerti ai cittadini;

la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il periodo 2019-2021, e del relativo piano occupazionale, deve garantire la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente;

-l'art. 2 della Legge Regionale n. 16/2013 annovera anche le assunzioni di personale a tempo determinato nei cantieri comunali e dei cantieri verdi nell'ambito delle funzioni sociali, utilizzando le eccezioni previste dall'art. 4 ter, comma 12, del D.L. n. 16/2012, per le quali il limite di spesa consentito non può superare l'ammontare della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Tenuto conto della normativa citata si rappresentano i limiti calcolati per questo ente:

- nell'anno 2009, l'ammontare della spesa sostenuta a titolo di spese per personale a tempo determinato ammonta complessivamente a €. 193.970,80;

ANNO 2019					
FIGURA PROFESSIONALE	CATEGORIA	PROCEDURE DI RECLUTAMENTO	TIPO CONTRATTO	NOTE	
N. 1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE – PLUS – FIN. PON - T.D.	D	MEDIANTE ASSUNZIONE – SELEZIONE BANDITA	FULL TIME	TEMPO DETERMINATO dal 01/01/2019 al 31/12/2021	
N. 1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE – PLUS – FIN. PON - T.D.	D	ESPLETATO	PART TIME 83,33%	TEMPO DETERMINATO dal 01/01/2019 al 31/12/2021	
N. 1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE – PLUS – FIN. PON - T.D.	D	MEDIANTE ASSUNZIONE – SELEZIONE BANDITA	PART TIME 83,33%	TEMPO DETERMINATO dal 01/01/2019 al 31/12/2021	

N. 1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – PLUS – FIN. PON - T.D.	C	ESPLETATO	FULL TIME	TEMPO DETERMINATO dal 01/01/2019 al 31/12/2021
N. 1 - ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – PLUS – FIN. PON - T.D.	C	MEDIANTE ASSUNZIONE – SELEZIONE BANDITA	PART TIME 83,33%	TEMPO DETERMINATO dal 01/01/2019 al 31/12/2021
N. 1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO PSICOLOGO – PLUS – FIN. PON - T.D.	D	ESPLETATO	PART TIME 50%	TEMPO DETERMINATO dal 01/01/2019 al 31/12/2021
N 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO INGEGNERE CAT D	D1	MEDIANTE ASSUNZIONE – SELEZIONE BANDITA	PART –TIME 50,00%	TEMPO DETERMINATO dal 18/12/2018 al 17/06/2019
N. 1 - ISTRUTTORE DIRETTIVO ASSISTENTE SOCIALE	D	ASSUNZIONE GRADUATORIA VIGENTE GRADUATORIA VIGENTE VALIDA PRESSO IL COMUNE DI SANLURI E/O ALTRO ENTE	FULL TIME	TEMPO INDETERMINATO dal 01/01/2019

PROGRAMMA DELLE OPERE PUBBLICHE

Il programma è elaborato sulla base della seguente:

- Art. 21 comma 1 del D. Lgs. 18.04.2016, n° 50 e ss.mm.ii. in virtù del quale occorre procedere alla predisposizione e approvazione del programma triennale delle opere pubbliche corredato di un elenco di lavori di cui è prevista la realizzazione nello stesso anno, secondo gli schemi tipo definiti dal Ministero dei Lavori Pubblici con apposito decreto come espressamente previsto dal comma 8 della stessa norma;
- Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n° 14, con il quale veniva emanato il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali;
- Schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019/2021 e il suo Elenco Annuale 2019 composto dalle schede richieste dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n° 14, elaborato in conformità delle disposizioni puntuali impartite dall'Amministrazione Comunale;

**SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	4.163.829,08	3.480.605,92	4.529.925,29	12.174.360,29
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	182.867,24	58.856,18	0,00	241.723,42
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	180.820,00	22.000,00	0,00	202.820,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191, D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.527.516,32	3.561.462,10	4.529.925,29	12.618.903,71

**SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art. 1, D.M. 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
					somma	somma	somma	somma									

**SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1, art. 191	immobili disponibili ex articolo 21, comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art. 27, D.L. 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato					
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale		
												somma	somma	somma	somma		

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Apporto di capitale privato (11)	
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità precedenti / successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventual e finanziamen to derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	
82002670923201800002	Realizzazione di un edificio di proprietà comunale da adibire a sede della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Sanluri - Completamento	2	40.000,00	1.060.000,00	0,00	0,00	1.100.000,00					
82002670923201700004	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Elementare di Via Giovanni XXIII	2	390.000,00	0,00	0,00	0,00	390.000,00					

82002670923201300023	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media di Via Carlo Felice	2	360.000,00	0,00	0,00	0,00	360.000,00				
82002670923201400022	Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri Stato	2	300.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	900.000,00				
82002670923201700008	Sistemazione della Viabilità Rurale	2	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	400.000,00				
82002670923201800008	Interventi per la gestione efficiente ed economica degli immobili comunali	2	559.487,92	166.462,10	0,00	53.802,95	779.752,97				
82002670923201800009	Sistemazione Marciapiedi abitato	2	245.000,00	245.000,00	0,00	0,00	490.000,00				
82002670923201700012	Realizzazione piste ciclabili	2	0,00	80.000,00	420.000,00	0,00	500.000,00				
82002670923201800013	Realizzazione impianto di illuminazione pubblica Centro Storico	2	455.000,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00				
82002670923201800014	Messa in sicurezza viabilità e protezione Canali Strada n° 6 Sanuri Stato	2	309.828,40	0,00	0,00	0,00	309.828,40				

82002670923201800015	Manutenzione e messa in sicurezza ponti viabilità in Sanluri Stato e cavalcavia sulla ex S.S. 131	2	710.000,00	0,00	0,00	0,00	710.000,00				
8200267092300018	Realizzazione Museo Casa del Pane	2	308.200,00	0,00	0,00	0,00	308.200,00				
82002670923201600025	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona compresa tra la Via Giovanni XXIII e la Via Marica	2	0,00	300.000,00	2.422.925,29	0,00	2.722.925,29				
82002670923201800015	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona compresa tra il Viale Rinascita e la ex S.S. 131	2	0,00	140.000,00	1.137.000,00	0,00	1.277.000,00				
82002670923201700022	Lavori di ampliamento Cimitero Comunale di Sanluri	2	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00				
82002670923201800020	Lavori di riqualificazione viabilità urbana	2	250.000,00	250.000,00	250.000,00	0,00	750.000,00				
82002670923201800021	Lavori di realizzazione della Piscina Comunale	2	400.000,00	300.000,00	0,00	0,00	700.000,00				

SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021

DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2019

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO	
											codice AUSA	denominazione
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo
820026709232018000 08	J96C180001100 06 J96C180001200 06	Interventi per la gestione efficiente ed economica degli immobili comunali	Salvantonio Grosso	559.487,93	779.752,97	MIS	2	Si	Si	2		
820026709232018000 21	J95B180000000 04	Lavori di realizzazione della Piscina Comunale	Salvantonio Grosso	400.000,00	700.000,00	MIS	2	Si	Si	4		

SCHEDA F : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021**DELL'AMMINISTRAZIONE: COMUNE DI SANLURI****ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE****E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

N. Prog	Cod. Int. Amm.ne	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CRONOPROGRAMMA FLUSSI DI SPESA					Importo Complessivo Intervento	
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021				
			TOTALE	TOTALE	TOTALE	Annualità precedenti			
1	201900001	Realizzazione di un edificio di proprietà comunale da adibire a sede della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Sanluri - Completamento	€ 40.000,00	€ 1.060.000,00	€ -	€ -	€ 1.100.000,00		
2	201900002	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Elementare di Via Giovanni XXIII	€ 390.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 390.000,00	€ 380.000,00	
3	201900003	Ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza della Scuola Media di Via Carlo Felice	€ 360.000,00	€ -	€ -		€ 360.000,00	€ 380.001,00	
4	201900004	Manutenzione canali di scolo Sanluri e Sanluri Stato	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ 900.000,00		
5	201900005	Sistemazione della Viabilità Rurale	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ -	€ -	€ 400.000,00	€ 155.681,41	
6	201900006	Interventi per la gestione efficiente ed economica degli immobili comunali	€ 559.487,92	€ 166.462,10	€ -	€ 53.802,95	€ 779.752,97	€ 300.000,00	
7	201900007	Sistemazione Marciapiedi abitato	€ 245.000,00	€ 245.000,00	€ -	€ -	€ 490.000,00	€ 129.354,44	
8	201900008	Realizzazione piste ciclabili	€ -	€ 80.000,00	€ 420.000,00	€ -	€ 500.000,00	€ 920.000,00	
9	201900009	Realizzazione impianto di illuminazione pubblica Centro Storico	€ 455.000,00	€ -	€ -	€ -	€ 455.000,00	€ 406.340,00	
10	201900010	Messa in sicurezza viabilità e protezione Canali Strada n° 6 Sanuri Stato	€ 309.828,40	€ -	€ -	€ -	€ 309.828,40		
11	201900011	Manutenzione e messa in sicurezza ponti viabilità in Sanluri Stato e cavalcavia sulla ex S.S. 131	€ 710.000,00	€ -			€ 710.000,00		
12	201900012	Realizzazione Museo Casa del Pane	€ 308.200,00	€ -	€ -	€ -	€ 308.200,00		

13	201900013	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona compresa tra la Via Giovanni XXIII e la Via Marica	€ -	€ 300.000,00	€ 2.422.925,29	€ -	€ 2.722.925,29	
14	201900014	Opere di regimentazione del flusso delle acque meteoriche all'interno del Centro Abitato nella zona compresa tra il Viale Rinascita e la ex S.S. 131	€ -	€ 140.000,00	€ 1.137.000,00	€ -	€ 1.277.000,00	
15	201900015	Lavori di ampliamento Cimitero Comunale di Sanluri	€ -	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 300.000,00	
16	201900016	Lavori di riqualificazione viabilità urbana	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ -	€ 750.000,00	
17	201900017	Lavori di realizzazione della Piscina Comunale	€ 400.000,00	€ 300.000,00	€ -	€ -	€ 700.000,00	
18	201900018	Lavori manutenzione straordinaria e riqualificazione delle piste di atletica leggera all'interno dell'impianto sportivo comunale "Campu Nou"	€ -	€ 220.000,00	€ -	€ -	€ 220.000,00	
								€ 2.671.376,85
			€ 4.527.516,32	€ 3.561.462,10	€ 4.529.925,29	€ 53.802,95	€ 12.672.706,66	
				Importo complessivo Interventi			€ 12.672.706,66	
				Importo spese annualità precedenti			€ 53.802,95	
				Importo Complessivo del Programma			€ 12.618.903,71	

COMUNE DI SANLUTI
Provincia di Sud Sardegna

Parere del Revisore DUP 2019/2021

Verbale del 06/02/2019

sulla proposta di deliberazione consiliare

L'organo di Revisione

Dott.ssa Maria Antonella Ardu

Oggetto: parere del revisore su: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO 2019-2021.

Il Revisore dei Conti,

Visto il Documento Unico di Programmazione 2019-2021;

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) il Decreto 28 ottobre 2015 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del Dup;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio;

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il Dup presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in

Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Visto il programma triennale delle opere pubbliche 2019/2021;

Visto il fabbisogno del personale 2019/2021.

Visto il parere del Responsabile del Servizio Amministrativo - Finanziario;

Visto i seguenti documenti:

il vigente Regolamento Comunale di contabilità,
il D.Lgs. 267/2000,
lo Statuto Comunale,
il D.Lgs. 118/2011,
il D.M. 37/2015,
il D.M. 28/10/2015,
il principio contabile applicato All. 4/1,

CONSIDERATO CHE

Il documento Unico di Programmazione è caratterizzato da una identificazione del suo contenuto minimo, identificazione contenuta all'interno del principio contabile sulla programmazione

RITIENE

In relazione alle proprie competenze di poter esprimere parere favorevole alla proposta di deliberazione di cui in oggetto, parere attinente la conformità formale del D.U.P. ai dettati normativi vigenti.

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. ssa Maria Antonella Ardu

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 07/03/2019

Si procede alla discussione del punto 3) dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista e valutata la surriportata proposta di deliberazione;

Visti i pareri, sulla proposta di deliberazione su riportata espressi ai sensi dell'art.49 del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs N°267 del 18.08.2000:

Del Responsabile del Servizio Economico Finanziario, favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile;

Sentiti gli interventi

Del Sindaco Alberto Urpi, il quale illustra l'oggetto posto all'ordine del giorno.

Del Consigliere Pilloni Luigi, il quale ricorda di avere più volte richiesto che venisse costituita una commissione che potesse rappresentare le proposte di tutti i gruppi al fine di arricchire il dibattito politico;

Del Consigliere Paderi Massimiliano, il quale osserva che i differenti ruoli, tra maggioranza ed opposizione, non consentono che le decisioni siano il frutto di mediazione tra le due parti. Ritiene naturale che, in democrazia, la maggioranza ha il compito, e diritto, di assumere le decisioni.

Il Sindaco Urpi Alberto osserva che ultimamente tante critiche, costruttive, hanno avuto riscontro positivo nelle decisioni della maggioranza.

Il Consigliere Lai Alessandro manifesta la propria soddisfazione perché il Bilancio va in direzione della soddisfazione dei cittadini.

Si procede, dunque, alla votazione.

Con votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Votanti n. 14

Voti favorevoli n.10

Astenuti n. 2 (Congiu e Maccioni)

Contrari n. 2 (Paderi e Pilloni Luigi)

***ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE NR. 19 DEL 07/03/2019***

DELIBERA

Di approvare la surriportata proposta di deliberazione.

Con separata votazione espressa in forma palese che ottiene il seguente risultato:

Votanti n. 14

Voti favorevoli n.10

Astenuti n. 2 (Congiu e Maccioni)

Contrari n. 2 (Paderi e Pilloni Luigi)

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.lgs 267/2000;

IL PRESIDENTE
(Dr. Contis Davide)

IL SEGRETARIO COM.LE
(Dott. Sogos Giorgio)